ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

***"BRUNO MUNARI"* DI CASTELMASSA**

Via Matteotti, 34 - 45035 Castelmassa (RO) - Tel.0425-81140 - c.f. 83000930293

http://www.iisbrunomunari.edu.it E-mail: rois003006@istruzione.it PEC: rois003006@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
I.I.S. BRUNO MUNARI
ROIS003006

***L**iceo **A**rtistico "B. Munari"* **di Castelmassa**

***I**stituto **P**rofessionale di **S**tato*
per l'*I*ndustria e l'*A*rtigianato
***IPSIA "E. Bari"* di Badia Polesine**

***I**stituto **P**rofessionale di **S**tato servizi*
per l'*A*gricoltura e l'*E*nogastronomia
***IPSAA "M. e T. Bellini"* di Trecenta**
con annesso *C*onvitto e *S*emiconvitto

2025-2028

Revisione A.S. 2025/2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0013181** del **21/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

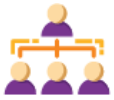
Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

61 Aspetti generali
62 Traguardi attesi in uscita
79 Insegnamenti e quadri orario
93 Curricolo di Istituto
111 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
120 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
143 Moduli di orientamento formativo
150 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
159 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
240 Attività previste in relazione al PNSD
245 Valutazione degli apprendimenti

256 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

279 Aspetti generali
281 Modello organizzativo
290 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
292 Reti e Convenzioni attivate
314 Piano di formazione del personale docente
325 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DELL'I.I.S. BRUNO MUNARI

Il nostro Istituto nasce dall'aggregazione di tre importanti scuole del nostro territorio.

Il Liceo Artistico "B. Munari" di Castelmassa, l'IPSIA "E. Bari" di Badia Polesine e l'IPSAA "M. T. Bellini" di Trecenta, sono situati all'estremo lembo occidentale dell'Alto Polesine e confinano con le Province di Ferrara, Mantova, Verona e Padova.

Tale posizione, apparentemente decentrata rispetto al capoluogo di provincia e all'asse attrezzato Padova-Rovigo-Bologna, è collegata direttamente con i centri urbani più importanti dell'Area Lombardo-Veneta-Emiliana e consente agli Istituti di godere di un bacino d'utenza abbastanza ampio che comprende le Province di Rovigo, Verona, Mantova, Ferrara e Padova.

La viabilità determinata da questa particolare posizione geografica "baricentrica" è garantita dalla rete di servizi di trasporto: il Liceo Artistico è servito dalle Aziende dei Servizi Pullman della provincia di Verona, Padova e Rovigo, nonché dalla linea ferroviaria Suzzara-Ferrara la cui stazione di Sermide è collegata a Castelmassa tramite servizio pullman; l'Ipsia è servito, oltre che dal servizio pullman anche dalla linea ferroviaria Verona–Rovigo, grazie alla stazione di Badia Polesine situata ad un centinaio di metri dall'edificio scolastico; l'Ipsaa Bellini di Trecenta è facilmente raggiungibile tramite pullman in diverse fasce orarie, grazie anche grazie al servizio di trasporto pubblico per il vicino ospedale civile.

Tale posizione, più favorevole rispetto l'entroterra, e la presenza nella Provincia di Rovigo di Enti Pubblici, Tribunale, Agenzia delle Entrate, Associazioni di Categoria, aziende e P.M.I. ideali per la realizzazione di Stage e Formazione Scuola – Lavoro, hanno contribuito positivamente alla crescita dell'Istituto, determinando nella progettazione didattica, un forte input verso la sperimentazione e gli consentono di proporsi come "polo di sviluppo e di crescita professionale" in un contesto economico, basato soprattutto sull'agricoltura, l'artigianato, il pubblico impiego e le piccole e medie imprese e industrie, in cui l'esigenza di cultura e formazione negli ambiti lavorativi più innovativi, è alta. Inoltre l'Istituto è ubicato nel territorio del famoso Distretto alto-polesano della giostra riconosciuto ed apprezzato in tutto il mondo per la qualità della propria produzione e dei servizi.

In tale contesto l'Istituto Bruno Munari si è affermato in pochi anni come punto di riferimento per ragazzi provenienti non solo dal Comune di Castelmassa, Badia Polesine e Trecenta, ma anche per gli studenti del comprensorio, grazie alla varietà dell'offerta formativa unita ad una qualità riconosciuta ed apprezzata nelle zone limitrofe. La logica alla base dell'accorpamento dei tre Istituti

sottostà ad un'analisi territoriale degli ultimi anni dalla quale sono emersi dei nuovi orientamenti da sfruttare e potenziare per creare occupazione, ricchezza e sviluppo.

Sono stati, infatti, quelli passati gli anni dell'incremento della meccanizzazione con il conseguente ampliamento delle attività agricole, commerciali ed industriali; gli anni che hanno concesso all'agricoltura una certa possibilità di rilancio; gli anni del risveglio del settore edilizio-zootecnico ed agroturistico, del settore enogastronomico ed artistico culturale accompagnate anche dalla nascita di alcune piccole imprese, sia nel settore artigianale che in quello dei servizi. Nel recente quadro economico che i diversi fattori succitati hanno contribuito a delineare, si è reso necessario per il sistema dell'istruzione mantenersi al passo, per non rischiare di diventare una realtà troppo staccata e lontana dal sociale e dal mondo del lavoro.

L'introduzione di competenze più dettagliate nei vari Indirizzi ha consentito, nel corso degli anni, l'affermarsi di indirizzi professionali più rispondenti alle esigenze del mondo esterno, proprio per la loro flessibilità, dinamicità e suscettibilità ai cambiamenti della tecnologia. Negli anni l'istituto ha cercato di distinguersi per la ricchezza dell'offerta formativa e delle attività laboratoriali.

Il nuovo triennio, con le opportunità offerte dai fondi previsti dal PNRR e dal Piano Scuola 4.0 saranno l'occasione per rinnovarsi nel campo della multimedialità per fornire una risposta sempre attenta e pronta ai bisogni formativi dei nostri studenti, aderenti alle richieste del mondo del lavoro e della società.

La necessità di sviluppo del settore artistico, sempre più crescente nel territorio per la bellezza delle risorse naturali e la presenza di un importante patrimonio storico-culturale, ha portato all'introduzione nel nostro Liceo Artistico, di diversi corsi di studio, creando una più stretta sinergia della scuola con il territorio.

Lo sviluppo di molte piccole e medie industrie e la richiesta di personale specializzato ha portato all'introduzione nel nostro I.P.S.I.A. di laboratori per il potenziamento delle conoscenze pratiche impartite attraverso la didattica laboratoriale, fondamentale per l'acquisizione di competenze specifiche di indirizzo e capace di formare tecnici del settore Industria e Artigianato capaci di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

La celere diffusione del settore enogastronomico, collegato alla valorizzazione dei prodotti del territorio, e il rilancio dell'attività agraria, ha portato all'introduzione nel nostro I.P.S.A.A. di percorsi di studio in grado di formare diplomati che, anche grazie all'esperienza specifica maturata nei P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) ora Formazione Scuola-Lavoro,

potranno trovare accesso al mondo del lavoro, secondo i rispettivi profili professionali, in tali importanti settori della nostra economia.

In definitiva, per la varietà e validità dei diversi indirizzi di studio, il nostro Istituto offre ai ragazzi la possibilità di scegliere il percorso formativo più adeguato alle loro potenzialità, di rapportarsi con il mondo esterno e di progettare il proprio futuro senza allontanarsi dalla propria terra e apre la via al mondo del lavoro.

Sulla base del contesto territoriale e dopo un attento confronto con Enti e Associazioni Locali, e con famiglie e studenti, l'Istituto si impegna ad assumere nella didattica curricolare un ruolo propositivo mirante al potenziamento dell'efficacia dei diversi indirizzi, rafforzando la dimensione professionalizzante delle attività didattiche, tramite l'intensificazione di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (F.S-L ex P.C.T.O.), STAGE, ATTIVITA' LABORATORIALI IN RETE per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro e della formazione post-secondaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Bruno Munari" si fonda su una precisa idea di scuola che si pone come principale obiettivo la formazione dello studente nella sua complessità, ovvero sotto il duplice aspetto umano e professionale:

"La crescita civica e democratica è assicurata dalla presenza di materie ed attività che rispondono alle esigenze culturali dei giovani e ne promuovono la preparazione e lo spirito critico. Le capacità professionali vengono curate e potenziate al fine di formare persone specializzate, capaci di proseguire gli studi, di inserirsi nel lavoro della piccola e media impresa o di attivare autonome esperienze professionali, valorizzando la cultura dell'imprenditorialità e integrando le conoscenze scolastiche con le realtà culturali, gli enti e le associazioni locali. L'Istituto dunque, con i suoi tre indirizzi di studio (artistico, elettrico-meccanico, agrario-alberghiero), s'inserisce nella realtà socioculturale del territorio, soddisfacendone le richieste educative e professionali".

Questa idea di scuola anima l'Istituto di Istruzione Superiore "Bruno Munari" le cui finalità generali sono quelle di:

- rispondere alle esigenze culturali ed economiche del territorio, formando persone preparate, non solo dal punto di vista teorico ma anche pratico, capaci di proseguire gli studi o di inserirsi nel lavoro della piccola e media impresa (agricola, artigianale, industriale);
- valorizzare e promuovere la cultura dell'imprenditorialità;
- integrare la scuola con le realtà culturali, gli enti e le associazioni locali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ROIS003006
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 34 - 45035 CASTELMASSA
Telefono	042581140
Email	ROIS003006@istruzione.it
Pec	rois003006@pec.istruzione.it
Sito WEB	iisbrunomunari.edu.it

Plessi

I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RORA003016
Indirizzo	VIA MAZZINI, 53 - 45027 TRECENTA
Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'

	ALBERGHIERA

I.P.S.I.A. "E. BARI" - BADIA POLESINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RORI00301T
Indirizzo	VIALE STAZIONE 45 - 45021 BADIA POLESINE
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	ROSD003013
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 34 - 45035 CASTELMASSA
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • DESIGN • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO • DESIGN - MODA

I.S.A."B. MUNARI" - SERALE - CASTELMASSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	ROSD00350B
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 34 - 45035 CASTELMASSA

Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARTI FIGURATIVE • DESIGN • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO • DESIGN - MODA

M. E T.BELLINI-CONVITTO ANN.IPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	ROVC01000V
Indirizzo	VIA MAZZINI 53 TRECENTA 45027 TRECENTA

Approfondimento

Il complesso scolastico presenta tre istituzioni educative distinte: il Liceo Artistico "Bruno Munari" di Castelmassa, l'IPSAA "M. e T. Bellini" di Trecenta e l'IPSIA "Enzo Bari" di Badia Polesine.

Liceo Artistico di Castelmassa

Il Liceo Artistico consta di un biennio comune e di un triennio caratterizzato dalla scelta dell'indirizzo e la formazione specifica su un ambito tra arti figurative, design della moda e architettura e ambiente.

Biennio comune

Il biennio comune si caratterizza per fornire ai ragazzi una formazione di base quanto più ampia possibile. In laboratorio di discipline grafiche e pittoriche i ragazzi apprenderanno le competenze per il disegno a matita, l'uso del chiaroscuro per la resa della profondità e faranno esperienza di disegno dal vero grazie alla gipsoteca molto fornita di cui dispone il laboratorio. Le discipline geometriche permetteranno ai ragazzi di apprendere come organizzare lo spazio di lavoro del foglio, l'allenamento con strumenti e proporzioni, la riduzione a solidi geometrici semplici di oggetti più

complessi. Le discipline plastiche saranno fondamentali per sviluppare competenze circa la realizzazione di opere tridimensionali, in argilla o multimateriche. Infine il laboratorio artistico ha lo scopo orientativo di proporre a rotazione le prime esperienze di attività artistiche inerenti i tre indirizzi di studio.

Al triennio verranno introdotte alcune discipline come fisica, filosofia e chimica, oltre che le materie di indirizzo.

Architettura e ambiente

L'indirizzo architettura e ambiente si prefigge di dare agli alunni competenze chiave nell' ambito della progettazione di strutture private e pubbliche, i ragazzi apprenderanno la strutturazione delle tavole progettuali e la resa in scala degli elaborati grafici. Apprenderanno e sapranno applicare le proporzioni previste per strutture pubbliche e private, sapranno elaborare autonomamente le consegne fornite espletando tutti i passaggi che la disciplina richiede (dagli schizzi al modello tridimensionale) anche appoggiandosi a software quale CAD. Conosceranno e sapranno trarre ispirazione da celebri riferimenti dell'architettura recente e sapranno adattare i progetti alle peculiari caratteristiche ed esigenze del territorio di riferimento. Dal punto di vista laboratoriale conosceranno le caratteristiche dei materiali disponibili per la realizzazione di modelli tridimensionali, per la realizzazione di oggetti d'arredo e acquisiranno le competenze per l'uso del software CAD.

Arti figurative

Gli alunni di arti figurative acquisiranno le fondamentali competenze relative alla progettazione di un tema dato, dagli schizzi preliminari alle varianti formali e cromatiche, all'impostazione delle tavole definitive. Approfondiranno il disegno a mano libera e sapranno organizzare lo spazio di lavoro attingendo dalle basi acquisite durante il biennio. Acquisiranno dimestichezza con varie richieste anche provenienti da concorsi e progetti per cui potranno progettare e realizzare opere di diverse grandezze, con diverse tecniche e su diversi supporti, si citano a titolo esemplificativo murales, pannelli decorativi, gesso su sanpietrini (arte madonnara), oli su tela, opere con aerografo oltre che i più tradizionali acrilici su tela o tavola, acquerelli e pastelli su carta. Le esigenze didattiche possono inoltre portare ad un primo approccio alla tavola grafica. I ragazzi sapranno cercare e rielaborare immagini, trarre ispirazione da artisti moderni e contemporanei, studiandone tecniche e stili.

Design Moda

L'indirizzo design della moda introduce gli studenti al mondo del fashion, e dal punto di vista

progettuale e laboratoriale. I ragazzi studieranno l'anatomia e l'equilibrio del corpo umano e il lettering per farli poi propri al fine di elaborare uno stile corretto e originale di proposta progettuale. A partire da un tema dato si ispireranno alla moda passata e attuale per acquisire competenze circa la disciplina progettuale, dagli schizzi preliminari, alle varianti formali e cromatiche, alla tavola definitiva che sovente intreccia il percorso del laboratorio portando alla realizzazione pratica di quanto realizzato. I ragazzi impareranno l'uso delle tecniche base del cucito a mano e a macchina, diverse tecniche di stampa su tessuto e saranno competenti per quanto concerne la scelta dei diversi tipi di tessuto da usare in funzione dell'abito o accessorio da creare.

IPSAA Bellini di Trecenta

l'Istituto Professionale offre la possibilità di iscriversi agli indirizzi:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (IP11) - Profilo Agricoltura, Produzioni Animali e Vegetali - che offre ai propri diplomati competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali;

- Enogastronomia e ospitalità alberghiera (IP17) - che offre ai propri diplomati specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera in relazione al profilo professionale scelto al termine di un biennio comune tra Cucina, Sala e Vendita, Pasticceria Artigianale.

Il profilo dei vari indirizzi è declinato e orientato all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni per costruire Profili Professionali aderenti alle richieste del mercato, in coerenza con le esigenze delle imprese e in funzione della miglior spendibilità del sapere professionale dei nostri studenti.

L'offerta formativa è ulteriormente qualificata da percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (F.S.L., ex PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), da progetti di innovazione in agricoltura e da attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, digitali e professionali. Particolare rilievo è attribuito alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla manutenzione di impianti e attrezzature e al potenziamento delle competenze tecnico-pratiche, in coerenza con i profili professionali dell'Istituto.

IPSIA Enzo Bari di Badia Polesine

L'IPSIA "Enzo Bari" di Badia Polesine è inserito in un contesto territoriale caratterizzato da un tessuto economico-produttivo eterogeneo, nel quale operano realtà artigianali, piccole e medie imprese, aziende del settore metalmeccanico, elettrico-elettronico, manifatturiero e dei servizi alla persona; e con forte connessione con i distretti industriali di Rovigo, Verona e Padova. In questo scenario, l'istituto ricopre un ruolo strategico nel fornire agli studenti opportunità di apprendimento tecnico-professionale coerenti con le richieste del mercato del lavoro, contribuendo al tempo stesso alla prevenzione della dispersione scolastica. La scuola si configura infatti come un punto di riferimento nella formazione di figure qualificate nei settori della manutenzione, dell'assistenza tecnica e, più in generale, dell'intero comparto industriale.

L'Istituto professionale offre agli iscritti la possibilità di seguire un percorso di studi che, nell'arco dei cinque anni, consentirà di conseguire il Diploma di "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"; il diplomato pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di sistemi e apparati tecnologici.

L'offerta dei nostri istituti professionali è in linea con le richieste del mercato del lavoro Veneto, caratterizzato dalla presenza di molte aziende che segnalano difficoltà nel reperire personale qualificato, soprattutto nei settori tecnici e operativi (es. logistica, meccanica, amministrazione, agricoltura specializzata, ristorazione ed enogastronomia) per mancanza di candidati adeguatamente formati.

La domanda di competenze legate ai diplomi tecnici e professionali è quindi significativa, in particolare per giovani che possano inserirsi nei comparti industriale, meccanico, elettrico/elettronico e logistico, agricolo ed enogastronomico.

Questi indicatori territoriali sottolineano l'importanza di:

- Formazione tecnica professionalizzante , in linea con la domanda di competenze del tessuto produttivo locale;
- Laboratori e didattica per competenze reali , per favorire l'occupabilità e l'ingresso nel mercato del lavoro;
- Collaborazioni con imprese e PCTO , per garantire esperienze di apprendimento significative e concrete;
- Supporto all'inserimento lavorativo , per favorire l'integrazione dei diplomati nel contesto economico locale.

A tal proposito, l'offerta formativa dell'IPSIA "Enzo Bari" e dell'IPSAA M. e T. Bellini è arricchita da percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (F.S.L. ex PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), da progetti di innovazione tecnologica e da attività finalizzate al potenziamento delle competenze di cittadinanza, digitali e professionali. Particolare attenzione viene riservata alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla manutenzione di impianti e attrezzature e allo sviluppo di competenze tecnico-pratiche coerenti con i profili professionali dell'istituto.

In definitiva, si possono sintetizzare la Mission e la Vision dei nostri istituti professionali come segue:

Mission: Formare professionisti competenti e responsabili, capaci di rispondere alle esigenze produttive del territorio e di affrontare le sfide della trasformazione digitale e tecnologica.

Vision: Diventare un polo di riferimento per la formazione tecnica del Polesine, puntando su laboratori innovativi, collaborazione con le imprese e inclusione di tutti gli studenti.

Ogni istituto contribuisce al complesso scolastico con la sua unicità, riflettendo l'impegno comune verso l'eccellenza educativa e il sostegno allo sviluppo integrale degli studenti, come professionisti del settore di appartenenza e cittadini attenti e consapevoli.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Disegno	2
	Informatica	4
	Laboratorio CAD - CAM e CNC - IPSIA	1
	Laboratorio diagnosi e collaudo CMM- IPSIA	1
	Laboratorio saldatura - IPSIA	1
	Laboratorio pneumatica, - IPSIA	1
	Laboratorio di architettura e arredo - Liceo Art	1
	Laboratorio di design e moda - Liceo Artistico	1
	Laboratorio di discipline plastiche - Liceo Art	1
	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA	1
	Laboratorio di sala bar - IPSAA	1
	Laboratorio di oreficeria - Liceo Artistico	1
	Laboratorio lavorazioni meccaniche - IPSIA	1
	Laboratorio manutenzione biennio- IPSIA	1
	Laboratorio impianti elettrici biennio - IPSIA	1

	Laboratorio impianti elettrici triennio- IPSIA	1
	Laboratorio automazione industriale - IPSIA	1
	Laboratorio misure elettriche - IPSIA	1
	Laboratorio scienze integrate - IPSIA	1
	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA	1
	Serra didattica IPSAA	1
	Punto vendita CASETTA DI LEGNO - IPSAA	1
	Sala polifunzionale le attività di sostegno- IPSAA	2
	Convitto IPSAA	1
	Laboratorio di smielatura - IPSAA	1
	Laboratorio di Arti Figurative LICEO ARTISTICO	1
	Laboratorio di Moda e Design LICEO ARTISRTCO	1
	Laboratorio Metalli LICEO ARTISTICO	1
	Laboratorio piante micorrizate - IPSAA	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Aula didattica Apicoltura - IPSAA	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Palestre Comunali	2

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	72
	LIM e SmartTV presenti nelle altre auleaule	26

Approfondimento

Per sostenere la qualità dei servizi offerti e l'ampliamento dell'offerta formativa, grazie alle opportunità fornite dai finanziamenti previsti dal PNRR e dal Piano Scuola 4.0, l'Istituto, nel triennio 22-25 ha potuto realizzare gli interventi programmati e, in particolare:

- la trasformazione delle classi e degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi;
- l'aggiornamento e l'ulteriore implementazione del parco informatico e dei laboratori;
- l'acquisto di Stampanti 3D e di scanner 3D per favorire il passaggio dal sistema bidimensionale al sistema tridimensionale;
- l'acquisto di videocamere sferiche e visori di realtà aumentata;
- l'implementazione del Laboratorio di Moda con un plotter da taglio professionale;
- l'implementazione del Laboratorio dei Droni;
- la valorizzazione dell'Azienda Agraria con la digitalizzazione della serra didattica e la realizzazione del laboratorio di smielatura per l'indirizzo agrario;
- la valorizzazione del convitto per la sede di Trecenta;

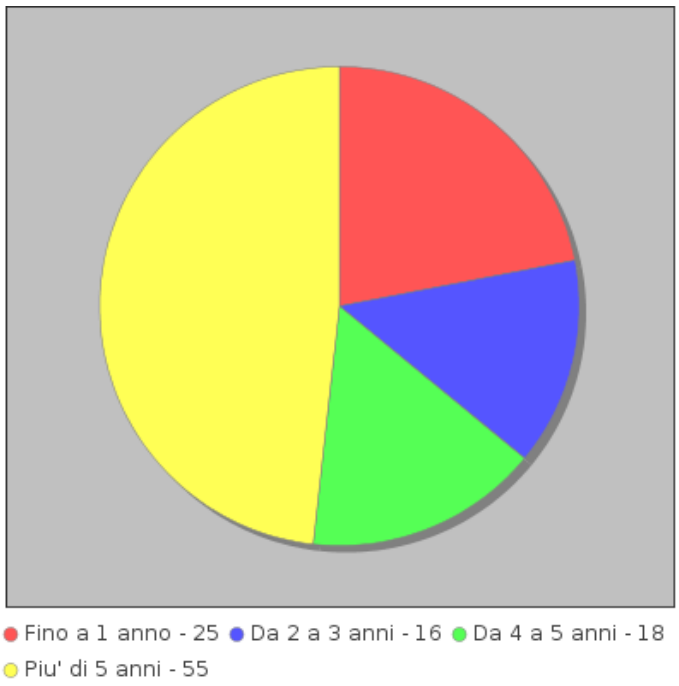
- il completo rinnovo dei laboratori di Sala Bar e Cucina - Pasticceria;
- l'acquisto del Laboratorio di Ricevimento per l'indirizzo alberghiero.

Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	47

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Le risorse professionali presenti nell'Istituto sono caratterizzate da forte specializzazione nei settori attinenti ai vari indirizzi di studio e da una maggioranza di docenti a tempo indeterminato che, pur influenzata dal ricambio generazionale, permette di integrare le energie delle nuove leve con il know how e le prassi positive consolidate nel tempo.

Per quanto riguarda il personale ATA - profilo collaboratori scolastici e assistenti tecnici - questo è per lo più stabile. Data la complessità della scuola è presente la figura del Direttore dei servizi Amministrativi coadiuvato da un assistente amministrativo con titolarità sull'istituto. Il personale addetto all'Ufficio Acquisti - settore particolarmente delicato in un Istituto con la ricchezza di dotazioni laboratoriali come il nostro - non è ricoperto da una figura stabile ma da un supplente annuale.

L'organigramma è raggiungibile sul sito istituzionale dal Link https://iisbrunomunari.edu.it/?s=organigramma&type=any

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA NOSTRA VISION:

l'I.I.S BRUNO MUNARI intende fornire un contributo fattivo alla formazione di cittadini consapevoli del proprio ruolo nella società, capaci di contribuire allo sviluppo economico del territorio e dotati degli strumenti per valorizzarlo.

LA NOSTRA MISSION:

Offrire ai nostri studenti una formazione specialistica inserita nella realtà socio-culturale del territorio, che valorizzi la cultura dell'imprenditorialità e integri le conoscenze scolastiche con le realtà culturali, gli Enti e le associazioni locali.

La finalità di formare cittadini responsabili e capaci di valorizzare il proprio territorio e di contribuire alla sua crescita acquisendo la cultura dell'imprenditorialità comporta come obiettivi formativi:

- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso azioni di potenziamento dei contenuti giuridici, economici e finanziari e di educazione all'imprenditorialità;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili, attraverso percorsi di approfondimento sulla cultura della legalità e della sostenibilità dei beni paesaggistici;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione ed il contrasto di qualsiasi forma di discriminazione come strategia di lotta alla dispersione scolastica, attraverso interventi realizzati con la collaborazione delle associazioni del territorio.

Le innovazioni introdotte e le attività programmate nel triennio 2022/2025, anche grazie ai fondi e alle azioni previste dal P.N.R.R., costituiscono la base per il miglioramento continuo e per affrontare le nuove sfide del sistema educativo, trasformandole in opportunità di crescita per studenti e comunità scolastica.

La scuola si trova a fronteggiare nuovi modelli economici, tecnologici e culturali che incidono su tutte le componenti, con particolare attenzione agli studenti, esposti a innovazioni digitali, conflitti, calamità naturali e mutamenti nei valori sociali, rischiando isolamento e sfiducia.

Gli obiettivi strategici per il prossimo triennio saranno pertanto diretti a:

- rafforzare il senso di appartenenza, responsabilità civica e diffusione dei valori costituzionali attraverso l'Educazione Civica, integrando tematiche di cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile, con il coinvolgimento di famiglie, istituzioni e territorio;

- promuovere la collaborazione tra discipline nell'ambito di una didattica trasversale e innovativa, mediante curricoli condivisi e metodologie attive per sviluppare conoscenze, curiosità e competenze critiche negli studenti;

- accogliere le innovazioni digitali come leva di cambiamento, implementando nuove progettualità in linea con le Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale, per un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie da parte di studenti e personale;

- migliorare dell'inclusione e contrasto della dispersione scolastica mediante il rafforzamento di strategie e strumenti per accogliere studenti con background differenti e bisogni speciali, garantendo pari opportunità di apprendimento e accesso alle tecnologie, promuovendo un ambiente scolastico equo e partecipativo.

- Favorire il benessere di studenti e personale, promuovendo ascolto, rispetto e sostegno reciproco, affinché la scuola diventi un luogo accogliente, stimolante e formativo, che prepari gli studenti ad affrontare la vita con fiducia.

Per il nuovo triennio 2025/2028, il collegio docenti progetterà le attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa in linea con le priorità individuate nel RAV, con l'obiettivo generale di creare un modello scolastico capace di fornire ai giovani strumenti per vivere e operare con successo nella società attuale, valorizzando i talenti e contribuendo al benessere collettivo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di abbandoni scolastici nelle classi del triennio.

Traguardo

Allineamento alla media regionale del tasso degli abbandoni nelle classi del triennio, calcolata sugli alunni frequentanti escludendo gli

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi e dei livelli di competenza nelle prove standardizzate delle classi II e V dei tre plessi dell'istituto.

Traguardo

Al termine del triennio 2025-2028 riduzione dello scarto percentuale e allineamento ai punteggi rilevati dalla Regione Veneto relativamente a scuole con lo stesso ECSC (Stato Economico Culturale e Sociale).

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti in un'ottica interdisciplinare.

Traguardo

Al termine del triennio 2025-2028 almeno l'80% degli studenti deve aver raggiunto le competenze

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Lotta alla dispersione scolastica e all'abbandono per gli studenti del triennio.

I traguardi collegati alle priorità della riduzione degli insuccessi scolastici e dell'abbandono, del miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e del rafforzamento delle competenze chiave alfabetica funzionale e digitale, verranno perseguiti mediante diverse azioni coordinate da sviluppare nell'arco del triennio intervenendo sul piano della progettazione del curricolo d'istituto, sugli ambienti di apprendimento e sulla formazione del personale, in modo da rafforzare le competenze degli studenti, gli stimoli nella prosecuzione dello studio, sostenere gli studenti a rischio di abbandono durante un percorso che li conduca al successo scolastico, fornendo solide basi per affrontare il mondo del lavoro o l'eventuale prosecuzione degli studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del tasso di abbandoni scolastici nelle classi del triennio.

Traguardo

Allineamento alla media regionale del tasso degli abbandoni nelle classi del triennio,

calcolata sugli alunni frequentanti escludendo gli

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare ed implementare moduli nelle prime settimane dell'a.s., nelle classi prime, per il recupero/potenziamento delle competenze e conoscenze che sono prerequisiti per la scuola secondaria superiore, relativamente ad italiano, matematica e inglese. Somministrare test di ingresso comuni nelle I per in italiano, matematica e inglese.

Progettare ed implementare moduli e attività per il recupero/potenziamento delle competenze e conoscenze, per sostenere gli studenti a rischio di abbandono.

Progettare ed implementare moduli e attività per il potenziamento delle competenze alfabetico - funzionali da verificare attraverso prove uniformi per indirizzo e per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

Ambiente di apprendimento

Programmazione e implementazione di attività curriculari, anche multidisciplinari e di gruppo, che prevedano l'analisi di situazioni in contesti di reali e favoriscano il ragionamento logico-deduttivo e il cooperative learning, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate, disponibili e fruibili in modo permanente in tutte le aule.

Inclusione e differenziazione

Potenziamento delle competenze linguistiche per gli alunni stranieri nel triennio e con progetti finalizzati al rafforzamento di competenze linguistiche funzionali.

Utilizzare metodologie di didattica attiva ed innovativa che tenga conto delle specificità di tutti e di ciascuno.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale docente al fine di progettare per competenze nelle classi del triennio.

Formazione del personale docente in relazione alle nuove metodologie didattiche

---

Implementazione delle competenze professionali dei docenti in relazione all'uso degli strumenti informatici e della didattica digitale, attraverso formazione strutturata e autoformazione.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività curricolari per rafforzare le competenze degli studenti e ridurre l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

Descrizione dell'attività	La lotta all'insuccesso e all'abbandono scolastico passa attraverso la progettazione di attività curricolari per rafforzare le competenze degli studenti, scoprirne i talenti e le aspirazioni ed aumentarne la motivazione nella prosecuzione del percorso prescelto. Di fondamentale supporto saranno anche le attività di Educazione Civica e i moduli di orientamento formativo come meglio descritti nella sezione curricolo e offerta formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Figure strumentali di riferimento per aree di intervento. MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE Gruppi di lavoro costituiti, anche all'interno dei Dipartimenti disciplinari Aree di intervento Risultati scolastici - Riduzione del tasso di abbandono nel triennio A.S. 2025/2026 - Monitoraggio della situazione di partenza; - riunioni per Dipartimenti disciplinari per la programmazione di moduli e attività per il recupero e il potenziamento delle competenze e conoscenze per sostenere gli studenti a rischio di abbandono; - condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti; - calendarizzazione degli interventi; A.S. 2026/2027 - A.S. 2027/2028 - adozione delle attività programmate e monitoraggio dei risultati ottenuti
Risultati attesi	Un miglioramento delle competenze, della motivazione e dei

risultati degli studenti in difficoltà e una riduzione del tasso di abbandono nel triennio in tutti e tre gli istituti.

Percorso n° 2: Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

I traguardi collegati alle priorità del miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali verranno perseguiti mediante diverse azioni coordinate da sviluppare nell'arco del triennio intervenendo sul piano della progettazione del curricolo d'istituto, sugli ambienti di apprendimento e sulla formazione del personale, in modo da rafforzare le competenze degli studenti, gli stimoli nella prosecuzione dello studio, sostenere gli studenti a rischio di abbandono durante un percorso che li conduca al successo scolastico, fornendo solide basi per affrontare il mondo del lavoro o l'eventuale prosecuzione degli studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi e dei livelli di competenza nelle prove standardizzate delle classi II e V dei tre plessi dell'istituto.

Traguardo

Al termine del triennio 2025-2028 riduzione dello scarto percentuale e allineamento ai punteggi rilevati dalla Regione Veneto relativamente a scuole con lo stesso ECSC (Stato Economico Culturale e Sociale).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare ed implementare moduli nelle prime settimane dell'a.s., nelle classi prime, per il recupero/potenziamento delle competenze e conoscenze che sono prerequisiti per la scuola secondaria superiore, relativamente ad italiano, matematica e inglese. Somministrare test di ingresso comuni nelle I per in italiano, matematica e inglese.

Ambiente di apprendimento

Programmazione e implementazione di attività curriculari, anche multidisciplinari e di gruppo, che prevedano l'analisi di situazioni in contesti di reali e favoriscano il ragionamento logico-deduttivo e il cooperative learning, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate, disponibili e fruibili in modo permanente in tutte le aule.

Inclusione e differenziazione

Potenziamento di L2 per gli alunni stranieri nel biennio e con progetti finalizzati all'acquisizione di competenze linguistiche di base.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività curricolari per rafforzare le competenze e le conoscenze in italiano, matematica ed inglese.

Descrizione dell'attività	Il miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali passeranno attraverso la progettazione di attività curricolari per rafforzare le competenze e le conoscenze in italiano, matematica ed inglese e il potenziamento delle metodologie laboratoriali e valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per aumentare il coinvolgimento degli studenti e ottenere un potenziamento delle competenze matematico-logiche e linguistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Figure strumentali di riferimento per aree di intervento. MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE Gruppi di lavoro costituiti, anche all'interno dei Dipartimenti disciplinari Aree di intervento Prove standardizzate nazionali - miglioramento dei risultati ottenuti dai nostri studenti A.S. 2025/2026 - Monitoraggio della situazione di partenza; - somministrazione di test uniformi per indirizzi e classi parallele da somministrare nelle classi prime per valutare il livello in entrata degli studenti in italiano, matematica e inglese; - riunioni per Dipartimenti disciplinari per progettare per le classi prime nelle prime settimane dell'anno scolastico nelle classi prime, per il recupero e il potenziamento delle conoscenze e competenze che sono prerequisiti affrontare la scuola secondaria di secondo grado, relativamente

	a italiano, matematica e inglese. - condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti; A.S. 2026/2027 - A.S. 2027/2028 - predisposizione di attività anche interdisciplinari e di gruppo, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate; - adozione delle attività curricolari programmate; - monitoraggio dei risultati ottenuti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tali da rientrare nel traguardo definito nella priorità del RAV.

Percorso n° 3: Rafforzamento della competenza chiave digitale.

I traguardi collegati alle priorità relative al rafforzamento della competenza chiave Digitale, verranno perseguiti mediante diverse azioni coordinate da sviluppare nell'arco del triennio intervenendo sul piano della progettazione del curricolo d'istituto, sugli ambienti di apprendimento e sulla formazione del personale, in modo da rafforzare le competenze degli studenti di saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro attraverso lo studio della sicurezza online, dell'uso dell'Intelligenza Artificiale e la creazione di contenuti digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti in un'ottica interdisciplinare.

Traguardo

Al termine del triennio 2025-2028 almeno l'80% degli studenti deve aver raggiunto le competenze

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di UDA trasversali e di un sistema condiviso di valutazione delle competenze digitali.

Progettare ed implementare moduli e attività per il potenziamento delle competenze alfabetico - funzionali da verificare attraverso prove uniformi per indirizzo e per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

Ambiente di apprendimento

Programmazione e implementazione di attività curriculari, anche multidisciplinari e di gruppo, che prevedano l'analisi di situazioni in contesti di reali e favoriscano il ragionamento logico-deduttivo e il cooperative learning, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate, disponibili e fruibili in modo permanente in tutte le aule.

Inclusione e differenziazione

Avviare iniziative di potenziamento e valorizzazione degli alunni con un livello

avanzato di competenze digitali

Utilizzare metodologie di didattica attiva ed innovativa che tenga conto delle specificità di tutti e di ciascuno.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale docente in relazione alle nuove metodologie didattiche

Implementazione delle competenze professionali dei docenti in relazione all'uso degli strumenti informatici e della didattica digitale, attraverso formazione strutturata e autoformazione.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività curricolari per rafforzare le competenze digitali degli studenti.

Descrizione dell'attività	Il miglioramento delle competenze digitali è una priorità in coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave. Un approccio interdisciplinare condiviso è necessario per ridurre l'eterogeneità dei livelli e garantire che, al termine del triennio 2025-2028, almeno l'80% degli studenti raggiunga le competenze DigComp definite dal Team Digitale. Di fondamentale importanza sarà la formazione dei docenti, individuata nel Piano triennale di formazione. Le attività e gli

	obiettivi da raggiungere, delineati dal Team Digitale anche in coerenza con le Linee Guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole, saranno progettate nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Il successo delle attività sarà garantito dall'attivazione di un Team Multidisciplinare che capitalizzi le risorse umane già identificate nell'ambito del PNSD con responsabilità definite: Dirigente Scolastico : direzione strategica; Animatore Digitale e Team Digitale : coordinamento tecnico-operativo e sviluppo contenuti; Referente Formazione : gestione, coordinamento e monitoraggio formazione docenti. Dipartimenti e Consigli di classe: integrazione delle attività nel curricolo d'Istituto e nei PAM.
Risultati attesi	Figure strumentali di riferimento per aree di intervento. MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE Gruppi di lavoro costituiti, anche all'interno dei Dipartimenti

disciplinari

Aree di intervento

Competenze chiave europee - rafforzamento delle competenze digitali

A.S. 2025/2026

- Monitoraggio della situazione di partenza da parte del team digitale e individuazione delle competenze digitali di base da rafforzare e progettazione delle attività formative per i docenti e gli studenti;

- riunioni per Dipartimenti per progettare UdA capaci di rafforzare le competenze digitali degli studenti;

- predisposizione di un sistema condiviso di valutazione delle competenze digitali da parte del team digitale;

- predisposizione di prove uniformi per indirizzo e per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine di ciascun anno scolastico per verificare il livello delle competenze raggiunto dopo gli interventi;

- condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti;

A.S. 2026/2027 - A.S. 2027/2028

- formazione dei docenti in relazione all'uso degli strumenti informatici, della didattica digitale e dell'Intelligenza Artificiale;

- predisposizione di attività anche interdisciplinari e di gruppo, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate;

- adozione delle attività curricolari programmate;

- monitoraggio dei risultati ottenuti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sistema scolastico mostra il bisogno di aprirsi ad un mondo globale, nel quale è importante che gli studenti ma anche i docenti e tutto il personale della scuola facciano esperienze internazionali e acquisiscano competenze trasversali e metodologie di lavoro innovative attraverso il reciproco scambio di buone partiche. Per tale motivo il nostro Istituto ha avvertito e avverte la necessità di internazionalizzarsi, ossia di integrare le attività che coinvolgono elementi di rapporto con l'estero nelle normali attività didattiche.

A partire dal 2012 l'IIS BRUNO MUNARI ha sistematicamente preso parte ad attività per la promozione dell'internazionalizzazione:

2012-2014: PROGETTO COMENIUS: Walking hand in hand can take us to Fairyland

2014-2015: PROGETTO MOVE: IN ENGLISH WE TRUST

2015-2018: PROGETTO ERASMUS VET: THREE

2016-2019: PROGETTO ERASMUS: APPS4EL

2018-2019: PROGETTO MOVE BEYOND BORDERS

2020-2023: PROGETTO ERASMUS: SUSTAIN_US

2014-2023: PROGETTI E-TWINNING vincitori di QL nazionali ed internazionali

2014 - oggi: certificazioni linguistiche inglese e francese per studenti e docenti

2023-2024: STUDENTE ALL'ESTERO (Ottawa-Canada)

2024 - oggi: RICHIESTA ACCREDITAMENTO PROGETTO ERASMUS+

2025 - 2026: partecipazione alla call per il progetto "Jean Monet"

2024-2026: organizzazione corsi CLIL per docenti

2024- oggi : educazione civica in inglese per le classi seconde in collaborazione con Intercultura di Rovigo

2024 - oggi: implementazione progetti e-Twinning

2025 -2026 : partecipazione al bando progetto MOVE

certificazioni linguistiche con OTE

supporto per scambi culturali

2026: adesione al consorzio nazionale UNCI AGROALIMENTARE capofila nel LAZIO (PROGETTO ERASMUS+ VET)

OBIETTIVI

Le competenze acquisite e le relazioni consolidate nelle precedenti esperienze consentono di proporre per il futuro:

- percorsi didattici orientati alla consapevolezza dell'appartenenza all'Europa e ai suoi valori
- metodologie didattiche innovative che trasmettono i contenuti necessari per la crescita personale e professionale in chiave europea
- attività formative all'estero sia degli alunni che del personale della scuola
- esperienze di percorsi integrati scuola/lavoro all'estero
- massima apertura all'inclusione e alla parità di genere

Progetto "ALUNNI ITINERANTI - SPETTACOLO VIAGGIANTE"

Il progetto rappresenta un altro importante aspetto di didattica inclusiva e si prefigge l'obiettivo di garantire agli studenti che per motivi di famiglia e/o di lavoro sono costretti a continui spostamenti sia sul territorio nazionale che all'estero e perciò sono definiti "alunni itineranti" (ad es. circensi, giostrai o ambulanti), il diritto allo studio almeno fino al compimento dell'obbligo scolastico ed eventualmente, a seconda delle aspirazioni personali, fino ai più alti gradi dell'Istruzione oltre che di offrire un valido supporto didattico agli studenti interessati e alle loro famiglie accrescendo l'attenzione per la scuola e facendo capire l'importanza dell'istruzione per la crescita personale e sociale. Il progetto inoltre, grazie alla sottoscrizione di un patto di comunità con le amministrazioni locali del territorio, la provincia di Rovigo e i principali rappresentanti delle associazioni di categoria si prefigge anche l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla difficile realtà dell'istruzione per le famiglie che svolgono lavori itineranti.

I principali aspetti del progetto sono visionabili nella sezione OFFERTA FORMATIVA.

Progetti innovativi per l'Azienda Agraria

I progetti "Frutticoltura sostenibile" e "Serre 4.0", meglio descritti nella sezione successiva e nella sezione Offerta Formativa, sono stati realizzati in relazione alle risorse assegnate dal Piano Scuola 4.0 e dal PNRR e hanno permesso l'ammodernamento dell'Azienda Agraria per renderla un ambiente di studio innovativo, sostenibile e stimolante, al passo con i tempi e con gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030.

Adesione alla Conferenza Sindaci del Polesine Superiore.

Il Liceo Artistico “Bruno Munari” aderisce con entusiasmo al progetto “Ali e radici: il Polesine Superiore si racconta”, promosso dalla Conferenza dei Sindaci del Polesine Superiore. Si tratta di un’iniziativa culturale che nasce con l’obiettivo di valorizzare il ricco patrimonio storico, artistico e paesaggistico del territorio, promuovendo al tempo stesso una maggiore consapevolezza nelle giovani generazioni rispetto alle proprie origini. Attraverso questo progetto, i Sindaci dei Comuni coinvolti intendono infatti trasformare gli alunni e gli studenti in veri e propri “Ambasciatori Culturali”, chiamati a raccontare e a testimoniare la bellezza e l’identità del Polesine Superiore. I ragazzi saranno protagonisti attivi di percorsi di ricerca, documentazione e narrazione del territorio, sviluppando competenze creative e comunicative e contribuendo alla diffusione della memoria e delle tradizioni locali. In questo modo la scuola diventa non solo luogo di apprendimento, ma anche spazio di incontro tra passato e futuro, dove le radici culturali si trasformano in opportunità di crescita e di cittadinanza consapevole.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'apprendimento e i risultati degli studenti migliorano quando i docenti si impegnano in uno sviluppo professionale efficace incentrato sulle competenze necessarie per affrontare le principali sfide educative. L’istituto si impegna dunque a formulare una proposta di sviluppo professionale rivolta a tutto il personale espressa nel "Piano di Formazione del personale docente" consultabile nella sezione ORGANIZZAZIONE.

Allegato:

PROFESSIONAL DEVELOPMENT.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Grazie al Piano di Internazionalizzazione con eTwinning e i gemellaggi elettronici tra scuole europee, sarà possibile creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) con innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti e il confronto fra i metodi di insegnamento, la promozione della creatività e del problem solving nella didattica.

Nello specifico, per il triennio 2025/2028 ci si propone di:

- Partecipazione alle attività del progetto ERASMUS promosso dal consorzio di scuole dell'USR VENETO per la formazione e mobilità docente;
- Implementazione del numero di certificazioni linguistiche anche grazie a percorsi di supporto e preparazione degli studenti interessati, tenuti da docenti dell'organico potenziato;
- Organizzazione di corsi per docenti, finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese di livello B1 e/o B2;
- Organizzazione di attività di potenziamento della lingua italiana funzionale allo studio per studenti stranieri di nuovo inserimento;
- Partecipazione alle CALL per progetto Jean Monet;
- Preparazione studenti per certificazione linguistica;
- Promozione di scambi linguistici (finanziati dalle famiglie);
- Implementazione del numero di progetti virtuali eTwinning nelle tre sedi dell'istituto.

Allegato:

PIANO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2025.2026.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corso del triennio 2025 - 2028 verranno realizzate attività progettuali svolte in linea con le azioni del PNSD e attraverso l'utilizzo di fondi PON e con il Piano Scuola 4.0, per il miglioramento delle infrastrutture, delle dotazioni e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi quali i progetti:

- "SPAZIO AZIONE" nell'ambito dell'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 - Next Generation Class;

- "DAL REALE AL VIRTUALE" nell'ambito dell'Azione 2 del Piano Scuola 4.0 - Next Generation Labs;

- "IN VS OUT" nell'ambito delle Azioni di Prevenzione e Contrasto della Dispersione scolastica.

I progetti sono descritti nella sezione successiva.

Si sono realizzati i seguenti spazi didattici innovativi:

AULA APICOLTURA

E' un'aula didattica dove si tengono corsi di Apicoltura. In essa sono stati disposti 5 tavoli rotondi, per la condivisione di informazioni, schede tecniche, materiale di studio, foto, video. Tutti i tavoli sono dotati di un PC collegato ad un computer centrale che funge da banca dati. L'aula è stata realizzata all'interno del Progetto apicoltura, il cui obiettivo è quello di offrire una formazione apistica completa in tutte le sue fasi sia agli alunni/e dell' Istituto sia a professionisti ed hobbisti esterni . L'aula didattica è al contempo, la nuova ed innovativa sede provinciale APAT.

PUNTO VENDITA DEI PRODOTTI DELLA SERRA E DELL'AZIENDA AGRARIA - CASETTA DI LEGNO

Per effettuare la vendita del miele, che viene prodotto, confezionato ed etichettato all'interno della scuola, è stata installata nel cortile dello storico Palazzo Bellini, sede dell'IPSAA di Trecenta, una casetta di legno donata dal Collegio Provinciale Agrotecnici e Agrotecnici Laureati Rovigo. In questo punto vengono esposti e venduti, oltre ai vasetti di miele, anche prodotti coltivati dagli studenti e studentesse dell'Istituto, come fiori, confetture e frutta di stagione.

LABORATORIO DI SMIELATURA

Questo laboratorio, sviluppato all'interno del progetto smielatura, è collocato nell'Azienda Agraria 'La Marzanata'. In esso viene lavorato il prodotto proveniente dalle 15 arnie presenti nell'Azienda dell'Istituto. Il laboratorio è iscritto nel Registro delle Piccole Produzioni Locali della Regione Veneto. Le attrezzature presenti sono un supporto per melario, una disopercolatrice a coltelli vibranti, un banco per disopercolare, una pompa, un filtro per maturatori, tre maturatori, una dosatrice elettronica ed una vasca di decantazione.

LABORATORIO DI PIANTE MICORRIZATE

Nel triennio 2026–2028 sarà realizzato un laboratorio dedicato alla produzione di piante micorrizate con Tartufo Bianco Polesano. Il progetto rappresenta un'iniziativa unica nel suo genere per innovazione scientifica e valorizzazione del territorio.
L'attività sarà sviluppata in collaborazione con l'Associazione Micologica Bresadola – Gruppo di Rovigo e l'Associazione Amici del Tartufo Polesano. Partner istituzionale del progetto sarà Veneto Agricoltura, a garanzia di qualità, ricerca e trasferimento delle conoscenze.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: SPAZIO AZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere alle esigenze formative del nostro millennio e favorire il potenziamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, trasformare e migliorare intese come azioni parallele, perché non è pensabile innovare senza contestuali interventi tesi a migliorare il sistema. E' indispensabile trasformare gli spazi per superare il modello trasmissivo che ha caratterizzato la scuola, e per certi versi in molte realtà ancora la caratterizza; ciò al fine di applicare metodologie didattiche e organizzative innovative così sostenendo gli studenti nell'acquisizione delle competenze di base trasversali, soft skills che permettono di intrecciare relazioni sociali per una costruzione del sé che avviene anche attraverso altri. La continua evoluzione in atto nella società, peraltro, impone il ripensamento degli spazi scolastici attraverso soluzioni flessibili e modulari che possano adattarsi facilmente ad attività diverse e favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione e lo star bene a scuola. L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata inoltre al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva,

soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi per gli alunni con disabilità. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nel nostro Istituto. La soluzione scelta sarà di tipo ibrido, colta a migliorare alcune e a trasformare altri spazi, talvolta poco utilizzati. Le aule , tradizionalmente intese, verranno implementate dalla tecnologia per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento, mentre i laboratori esistenti diventeranno aule-laboratorio disciplinari, spazi alternativi per l'apprendimento sul modello degli atelier. Si intende pertanto intervenire sia realizzando aule polifunzionali all'Ipsia di Badia Polesine e all'ipsaa di Trecenta sia auditorium attrezzati per la condivisione di eventi sia aule tematico collaborative in tutte e tre le sedi, nonché spazi didattici integrativi al di fuori dell'aula fisica ma che con questa dialogano per la riflessione dei materiali esposti al Liceo Artistico e che caratterizzano le sue molteplici collezioni. Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisce automaticamente l'innovazione del sistema scuola e tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso monodirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 127.185,35

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Progetto: Dal reale al virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo principale la trasformazione ed il miglioramento di spazi scolastici preesistenti e la creazione di nuovi per rispondere alle esigenze formative degli studenti favorendo il potenziamento delle competenze digitali spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto si incardina nelle specificità formative rappresentate dalle nostre 3 scuole: nella fattispecie, presso l'IPSIA di Badia Polesine verrà realizzato un laboratorio di CAD/CAM in base al profilo di uscita dell'indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica ed in base all'European ICT Profile Family Tree; presso l'IPSAA di Trecenta verrà realizzato il laboratorio di accoglienza turistica per permettere la simulazione nel mondo dell'ospitalità alberghiera mediante l'utilizzo di tecnologia basata sulla realtà virtuale, nonché una trasformazione della serra didattica in laboratorio orientato allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi tipici dei nuovi profili degli operatori del settore con un approccio work based learning agevolando l'esperienza di job shadowing. Presso il Liceo Artistico i laboratori già esistenti diventeranno laboratori digitali sempre più interconnessi facendo perno sulla realtà virtuale aumentata, punto d'arrivo e ripartenza per tutte le attività didattiche proposte.

Importo del finanziamento

€ 155.209,22

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: IN vs OUT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Questo progetto mira alla realizzazione di un percorso finalizzato alla lotta ed al contrasto della dispersione scolastica, nonché alla promozione del successo formativo tramite un approccio globale integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando tra scuola ed enti territoriali, anche grazie a risorse del terzo settore, con le qualei l'Istituto intende attuare forme di progettazione formativa condivisa. Il progetto prevede, oltre ad una adeguata fase di percorsi individuali di mentoring e orientamento, percorsi afferenti alle altre tipologie: - dato l'elevato numero di alunni con famiglie itineeranti per lavoro sono previsti percorsi dedicati alle famiglie per una alfabetizzazione digitale e informatica per l'utilizzo dei principali strumenti

informatici oggi a disposizione: email, registro elettronico, sicurezza informatica, programmi di videoscrittura e /o altri software e applicazioni di largo utilizzo; Queste competenze saranno spendibili da loro non solo per sostenere l'istruzione, seppur a distanza, dei loro figli, - in seguito all'analisi delle criticità emerse dlle prove invalsi, percorsi di supporto per il rinforzo nelle competenze di base in italiano, matematica e inglese; - percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari da realizzarsi in attività afferenti ai diversi indirizzi dellascuola: presso l'Ipsia Manutenzione e assistenza tecnica un laboratorio di riparazione Biciclette offrirà ai ragazzi di rinforzare le competenze laboratoriali acquisite durante le ore curricolari, implementando altresì le competenze professionali, dando loro l'opportunità di confrontarsi con una tipologia di apprendimento pratica e mettersi in gioco imparando un mestiere per scoprire un settore, quello della manutenzione delle biciclette, che sta suscitando sempre più interesse, completando così il ciclo d'istruzione, che altrimenti verrebbe interrotto. Al Liceo Artistico un percorso teatrale, articolato in tre laboratori: Il primo laboratorio è un tempo e un luogo in cui poter sperimentare con l'essere umano. Un percorso nel quale ci si può mettere in gioco senza la paura di sbagliare, perché l'attenzione è rivolta più ai meccanismi dell'espressività e al loro funzionamento piuttosto che al risultato. Si esplorerà l'arte del mimo e del clown per uscire dagli schemi del quotidiano, per poi ritornarvi con uno sguardo diverso, capace di arricchire la nostra espressività e la capacità comunicativa del nostro silenzio. Il secondo laboratorio è concepito nella classica forma dove il teatro è concepito come un linguaggio fatto di sguardi, ascolto, gesti, suoni e parole, un linguaggio legato profondamente al nostro essere umani. Per questo il teatro può aiutare i ragazzi anche nel loro quotidiano a relazionarsi con gli altri e a prendere fiducia in se stessi nel rispetto dell'altro. È un modo per imparare a conoscere le proprie potenzialità espressive grazie all'osservazione, l'ascolto e il lavoro di gruppo. Ad accompagnare questo laboratorio, ci sarà un corso di sartoria teatrale per la realizzazione dei costumi e degli oggetti scenici per dar spazio anche a quei ragazzi che non amano "andare in scena" ma saranno parte fondamentale per la riuscita del laboratorio. -di full immersion con madrelingua anglofoni dell'English camp per ampliare il vocabolario attivo attraverso la pratica quotidiana del "real speaking", acquisire le capacità di listenig e comprehension, esercitarsi nel reading e writing,

Importo del finanziamento

€ 228.098,11

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	275.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	275.0	0

Approfondimento progetto:

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti che presentano a rischio di abbandono. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022. Tale documento fornisce alle scuole individuate quali soggetti attuatori una serie di indicazioni per la progettazione e l'attuazione degli interventi, che potranno essere utilizzate in fase di pianificazione delle attività, insieme alle indicazioni già contenute nell'articolo 2 del D.M. n. 170/2022, alle quali si fa più ampio rinvio.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (DM 170/2022)

In coerenza con gli obiettivi della Missione 1.4 – Istruzione del PNRR, finalizzata alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica, l'istituzione scolastica ha attuato un

insieme strutturato di interventi previsti dal DM 170/2022, orientati al rafforzamento delle competenze di base, al recupero della motivazione allo studio e al supporto orientativo degli studenti.

L'azione progettuale si è sviluppata attraverso attività integrate di carattere didattico, laboratoriale e di accompagnamento educativo, sostenute da un costante lavoro di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione da parte del team tecnico di progetto, regolarmente documentato sulla piattaforma FUTURA.

Le attività tecniche di gestione e rendicontazione hanno previsto 262 ore complessive, pari a circa il 26% del monte ore totale, assicurando la corretta pianificazione degli interventi, il controllo dell'avanzamento delle attività e la coerenza con gli obiettivi strategici del PNRR.

Percorsi di orientamento e mentoring

Una parte rilevante delle risorse è stata destinata ai percorsi di orientamento e mentoring, che hanno rappresentato l'asse portante dell'intervento, con 599 ore realizzate, corrispondenti a circa il 58% del totale delle ore progettuali.

Tali percorsi hanno avuto la finalità di:

- prevenire il rischio di abbandono e discontinuità nella frequenza;
- sostenere la motivazione e il benessere scolastico;
- favorire una maggiore consapevolezza delle scelte formative e personali.

Potenziamento delle competenze di base

In linea con le priorità della Missione 1.4, sono stati attivati percorsi di potenziamento delle competenze di base nelle discipline chiave del curricolo, per un totale di 120 ore, pari a circa il 12% del monte ore complessivo.

Gli interventi hanno riguardato:

- area linguistica (Italiano);
- area logico-matematica (Matematica);
- lingua straniera (Inglese).

Le attività sono state organizzate in modalità laboratoriale e personalizzata, al fine di favorire il recupero delle fragilità e il rafforzamento delle competenze essenziali per il successo formativo.

Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

A completamento dell'offerta, sono stati realizzati percorsi laboratoriali co-curriculari per complessive 80 ore, pari a circa l'8% del totale delle ore, finalizzati a promuovere l'apprendimento esperienziale e il coinvolgimento attivo degli studenti.

- In particolare, i laboratori hanno riguardato:
- attività tecnico-pratiche di progettazione, costruzione e riparazione;
- attività espressive e di scrittura creativa.

Tali percorsi hanno contribuito allo sviluppo di competenze trasversali, al rafforzamento della motivazione e al miglioramento del clima scolastico, integrando le azioni didattiche curricolari.

Risorse economiche e sostenibilità degli interventi

L'investimento complessivo per la realizzazione delle azioni previste dal DM 170/2022 ha compreso:

- costi diretti per le attività formative;
- costi indiretti di supporto organizzativo e gestionale;
- spese accessorie funzionali alla piena realizzazione dei percorsi (es. servizi di mensa durante le attività laboratoriali).

La distribuzione delle risorse ha privilegiato gli interventi a maggiore impatto educativo, in particolare i percorsi di mentoring e orientamento, in coerenza con le finalità del PNRR.

Allegato al progetto:

Attivita' relative al DM 170 del 2022.pdf

Progetto: Per gli studenti 2024/25

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

1. Finalità del Progetto: Il progetto "Per gli studenti 2024/25 " si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR.

Importo del finanziamento

€ 299.540,70

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	275.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	275.0	0

Approfondimento progetto:

La linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi

formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni complessivi per i seguenti interventi:

1. euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
2. euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).

Tali finanziamenti vengono erogati in favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie elencate negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024. La misura, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l'annualità 2025.

In attuazione del D.M. 19/2024, la scuola ha progettato e realizzato un insieme articolato di interventi finalizzati alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica, in continuità con le priorità strategiche del PTOF e con gli obiettivi nazionali di inclusione e successo formativo.

Le azioni sono state pianificate secondo un modello integrato che combina attività di accompagnamento educativo, potenziamento disciplinare e percorsi laboratoriali ad alta motivazione, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, discontinuità nella frequenza o difficoltà di orientamento.

Coordinamento e prevenzione della dispersione scolastica

Una quota pari al 5% delle risorse complessive è stata destinata alle attività tecniche del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, nel rispetto dei limiti previsti dal decreto.

Il team ha curato la progettazione degli interventi, il coordinamento operativo, il monitoraggio delle azioni e la valutazione dell'impatto delle attività, garantendo la coerenza tra i bisogni rilevati e le soluzioni educative adottate.

Percorsi di mentoring e orientamento

I percorsi di mentoring e orientamento hanno rappresentato una componente centrale del

progetto, assorbendo il 43% delle risorse, ben oltre la soglia minima prevista dal decreto.

Tali percorsi hanno avuto l'obiettivo di sostenere gli studenti nel rafforzamento della motivazione allo studio, nello sviluppo dell'autoconsapevolezza e nella costruzione di un progetto formativo personale, contribuendo in modo significativo alla prevenzione dell'abbandono scolastico e alla promozione del benessere.

Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Un ruolo particolarmente rilevante è stato svolto dai percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari, ai quali è stato destinato il 36% delle risorse complessive.

Tali attività hanno valorizzato l'apprendimento esperienziale come strumento efficace di inclusione e contrasto alla dispersione, promuovendo il coinvolgimento attivo degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali.

In questo ambito sono stati realizzati:

- laboratori tecnico-scientifici e innovativi (come il laboratorio co-curricolare sui droni);
- percorsi espressivi e artistici nell'ambito del Progetto Teatro, articolato in una dimensione artistica e in una recitativa;
- progetti tematici legati alla sostenibilità, all'ambiente e al territorio, come "Quale futuro per il kiwi?" e "Ricerca e azione in agricoltura".

Queste esperienze hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a rendere la scuola uno spazio significativo di crescita personale e sociale.

Allegato al progetto:

Attività relative al DM 19 del 2024.pdf

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: MULTILINGUAL STEM GENERATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è rafforzare l'azione della scuola per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere in termini didattici e di orientamento rispetto alle materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) alla computer science e alle competenze multilinguistiche per tutti i cicli scolastici. Tale progetto si rivolge con focus specifico agli studenti e con pieno approccio interdisciplinare affinché i discenti siano in grado di affrontare le sfide tecnologiche in rapida evoluzione in un mondo moderno, interconnesso e multiculturale. L'importanza delle competenze STEM e Multilinguistiche si estende oltre il settore dell'istruzione, influenzando direttamente la competitività economica di un paese. La promozione di queste competenze tra gli studenti è un investimento nel futuro, preparandoli per carriere in settori ad alta crescita e contribuendo alla costruzione di una società più innovativa e resiliente di fronte alle sfide globali.

Importo del finanziamento

€ 61.315,25

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche.
Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Attuazione delle azioni per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche D.M. 65/2023

In attuazione del D.M. 65/2023, la scuola ha progettato e realizzato un insieme coordinato di interventi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché al potenziamento delle competenze multilinguistiche, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi strategici del PNRR per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e l'orientamento consapevole degli studenti. Le azioni sono state articolate secondo le due Linee di Intervento previste dal decreto, rivolte rispettivamente agli studenti (Linea A) e ai docenti (Linea B), con un'attenzione particolare alla qualità della progettazione, alla coerenza metodologica e all'impatto formativo.

Linea di Intervento A – Competenze STEM e multilinguistiche per gli studenti

Nell'ambito della Linea di Intervento A, la distribuzione delle risorse ha rispettato pienamente i vincoli previsti dal decreto, privilegiando i percorsi ad alto impatto formativo. Le attività tecniche di coordinamento STEM e multilinguismo hanno assorbito il 3,83% delle risorse, garantendo il supporto organizzativo, il monitoraggio delle attività e la coerenza complessiva dell'azione progettuale. Una quota significativa, pari al 44,52%, è stata destinata ai percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, con l'attivazione di più edizioni di lingua inglese e francese. Tali percorsi hanno contribuito allo sviluppo delle competenze comunicative, al rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione e al miglioramento della partecipazione attiva degli studenti nei contesti di apprendimento. Il 51,65% delle risorse, in linea con la soglia minima prevista (50%), è stato investito nei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. In questo ambito sono state realizzate attività laboratoriali e applicative, tra cui percorsi di microscopia e di utilizzo delle nuove tecnologie in ambito agricolo, finalizzati a promuovere il pensiero scientifico, l'approccio sperimentale e la comprensione delle applicazioni concrete delle STEM nei contesti produttivi e territoriali.

Linea di Intervento B – Multilinguismo e formazione dei docenti

La Linea di Intervento B è stata orientata al rafforzamento delle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti, riconosciute come leva strategica per l'innovazione didattica e il miglioramento degli apprendimenti. Le attività tecniche del gruppo di lavoro per il multilinguismo hanno inciso per lo 0,50% delle risorse, assicurando la progettazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi formativi. La quasi totalità delle risorse, pari al

99,50%, è stata destinata ai percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per i docenti, con corsi di lingua inglese e di metodologia CLIL.

Tali percorsi hanno avuto l'obiettivo di:

- rafforzare le competenze linguistiche professionali;
- promuovere l'uso di metodologie innovative e inclusive;
- favorire l'integrazione della dimensione linguistica nell'insegnamento delle discipline non linguistiche, in particolare in ambito STEM.

Allegato al progetto:

Attività Svolte in relazione al DM 65 del 2023.pdf

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: La transizione delle menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende sfruttare le tecnologie digitali al fine di supportare gli apprendimenti degli studenti. A tale fine diventa necessario il coinvolgimento di tutto il personale scolastico nell'implementazione di attività di insegnamento che utilizzano strumenti digitali. La formazione alla transizione riguarda l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per affrontare i cambiamenti e le sfide legate all'integrazione della tecnologia nella didattica promuovendo così una didattica più innovativa. Il progetto mira a potenziare le competenze del personale nella transizione digitale attraverso un programma formativo mirato, attraverso workshop, corsi on line, materiali didattici innovativi. peer to peer. L'obiettivo è garantire una formazione completa e aggiornata, permettendo al sistema educativo di svolgere un ruolo chiave nella preparazione

delle nuove generazioni.

Importo del finanziamento

€ 56.170,95

Data inizio prevista

22/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

Approfondimento progetto:

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, destina quota parte delle risorse, pari a 450 milioni di euro, relative alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La citata linea di investimento prevede, infatti, la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di "circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative".

Il decreto ministeriale n. 66 del 2023 destina, pertanto, l'importo pari a euro 450.000.000,00 a favore di tutte le istituzioni scolastiche quali nodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp

2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.

Attuazione delle attività formative nell'ambito del D.M. 66/2023

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

In attuazione del D.M. 66/2023, la scuola ha realizzato un articolato piano di formazione rivolto al personale, finalizzato a sostenere la transizione digitale, l'innovazione metodologica e il rafforzamento delle competenze professionali in contesti didattici e laboratoriali avanzati.

Le attività sono state progettate in coerenza con il PTOF e con le priorità strategiche del PNRR, privilegiando approcci operativi, sperimentali e fortemente connessi ai contesti reali di insegnamento e apprendimento.

Comunità di pratiche e condivisione professionale

Una parte delle attività, pari a 30 ore complessive (3%), è stata dedicata alla comunità di pratiche , intesa come spazio strutturato di confronto, riflessione e condivisione tra docenti.

Tale azione ha favorito lo scambio di esperienze, la diffusione di buone pratiche e la costruzione di una cultura professionale orientata all'innovazione didattica e all'uso consapevole delle tecnologie.

Laboratori di formazione sul campo

In coerenza con le indicazioni del decreto, che prevedono una quota minima del 30% dedicata alla formazione sul campo, la scuola ha concentrato la maggior parte delle ore su laboratori pratici e applicativi, caratterizzati da un forte collegamento con le attività didattiche e produttive.

In questo ambito si collocano i percorsi di:

- formazione digitale in apicoltura (40 ore – 30%), orientati all'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi produttivi e di monitoraggio;
- irrigazione digitale (20 ore – 15%), finalizzati alla conoscenza di sistemi innovativi per la gestione sostenibile delle risorse;
- apicoltura 4.0 (20 ore – 15%), con un focus sull'integrazione tra tecnologie digitali, automazione e pratiche agricole avanzate.

Queste attività hanno consentito di rafforzare competenze tecnico-professionali spendibili nella didattica laboratoriale e nei percorsi di indirizzo.

Innovazione tecnologica e didattica laboratoriale

Ulteriori percorsi hanno riguardato l'innovazione tecnologica applicata alla didattica, con particolare attenzione all'automazione e ai sistemi di controllo.

In tale contesto si inseriscono:

- 10 ore (7%) dedicate all'introduzione ai PLC e alle loro applicazioni didattiche, con l'obiettivo di integrare l'automazione industriale nei percorsi formativi;
- 20 ore (15%) di didattica di laboratorio con macchina CNC, supportata da macchina di misura CMM a 3 assi e software aggiornati, finalizzate a potenziare le competenze digitali e tecnico-operative in ambito manifatturiero.

Dimensione linguistica e apertura internazionale

Il piano formativo ha incluso anche un English Workshop di 20 ore (15%), volto a rafforzare le competenze linguistiche funzionali alla didattica tecnico-scientifica e laboratoriale, favorendo l'accesso a materiali, documentazione tecnica e contesti professionali di respiro internazionale.

Allegato al progetto:

Attività svolte per il DM 66.pdf

Approfondimento

Il Collegio dei docenti, in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR e compatibilmente con le risorse che verranno assegnate, progetterà interventi mirati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria e riduzione dei tassi di abbandono scolastico. Tra le proposte di progetto:

"FRUTTICOLTURA SOSTENIBILE"

IPSAA M. e T. BELLINI Indirizzo Agrario

Questo progetto mira alla realizzazione di un percorso finalizzato alla lotta ed al contrasto della dispersione scolastica, nonché alla promozione del successo formativo tramite un approccio globale integrato teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando tra scuola ed enti territoriali, anche grazie ad una risorsa del terzo settore, la federazione ***"APAT Apicoltori in Veneto",*** con la quale l'Istituto sta già attuando forme di progettazione formativa condivisa. Il progetto nasce dalla necessità di individuare metodologie sperimentali efficaci, sempre nuove, sia per i/le ragazzi/e diversamente abili sia per quelli normodotati, al fine di essere consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati da tutti in modo sistematico, imparando a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura tutelando l'ambiente e la biodiversità.

"IL RISTORANTE DEL BELLINI" - IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

M. e T. BELLINI Indirizzo Enogastronomia

Il progetto si propone l'introduzione dell'impresa formativa simulata collegata alla realizzazione di un Ristorante Didattico Inclusivo, aperto alla comunità su prenotazione in alcuni giorni della settimana, gestito dai docenti di cucina e di sala e con l'impiego di studenti delle classi del triennio e, in particolare, degli studenti con disabilità con l'obiettivo di favorirne la socialità e l'inserimento in un ambiente protetto che permetta un primo contatto con la clientela.

Il progetto prevede anche la cura della parte amministrativa del ristorante, gestita dai docenti di Diritto e Tecniche Amministrative, e richiederà l'adeguamento degli ambienti con la creazione di un'aula innovativa che simuli l'ufficio amministrativo dell'impresa ristorativa con la gestione del magazzino e della contabilità elementare. Il progetto si collega agli obiettivi formativi prioritari individuati nel PTOF e nel RAV relativi allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e imprenditoriali dei nostri studenti e alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali.

Allegati:

FRUTTICOLTURA SOSTENIBILE.pdf

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.I.S. Bruno Munari si compone di Tre Istituti con diversa vocazione e insegnamenti. Per Approfondire il Profilo Educativo e Culturale offerto ai nostri studenti, con il curricolo e i quadri orari dei vari insegnamenti attivati, si rimanda al sito istituzionale ai Link

https://iisbrunomunari.edu.it/documento/pecup/ per il Pecup

https://iisbrunomunari.edu.it/didattica/quadri-orario/ per i quadri orario

Per i nostri Istituti Professionali, per effetto della Riforma, dall'A.S. 2022/2023, è entrato a regime per tutte le classi il Nuovo Ordinamento.

Il Collegio dei Docenti, usufruendo della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità concessi dalla normativa, ha deliberato quadri orari coerenti con i Percorsi Formativi Specifici che ciascun Istituto ha ritenuto di declinare per offrire un'offerta formativa aderente alle richieste del territorio.

Navigando il sito https://iisbrunomunari.edu.it/ nella sezione orientamento https://iisbrunomunari.edu.it/didattica/orientamento-iis-bruno-munari/ troverete tante informazioni utili per poter visitare i nostri istituti e per la scelta dell'indirizzo di studi più adatto.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.I.A. "E. BARI" - BADIA POLESINE	RORI00301T

Indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA	ROSD003013
I.S.A."B. MUNARI" - SERALE - CASTELMASSA	ROSD00350B

Indirizzo di studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema

di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

DESIGN

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio

e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA	RORA003016

Indirizzo di studio

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire
ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale
e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici
interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità
e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino
il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti

con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M. E T.BELLINI-CONVITTO ANN.IPA	ROVC01000V

Indirizzo di studio

Approfondimento

Il Profilo in uscita degli studenti dei nostri tre Istituti è consultabile sul nuovo sito iisbrunomuanri.edu.it, nella sezione DIDATTICA - Offerta Formativa e PECUP raggiungibile dal link https://iisbrunomunari.edu.it/pecup/

L'assetto organizzativo dell'IPSAA "M. e T. Bellini" e dell'IPSIA "Enzo Bari" ha trovato una nuova struttura a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019 per effetto della Riforma degli Istituti di Istruzione Professionale.

Quadro normativo di riferimento:

La Riforma, che ha preso avvio con la L. 107/2015 c.d. Buona Scuola ha trovato attuazione con il D.L. 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e raccordo con i percorsi dell'IeFP" e con il Regolamento D.M. 92/2018 recante i "Profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi dell'istruzione professionale". Il quadro si è appena completato con la pubblicazione delle Linee Guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale - Decreto Direttoriale n. 1400 del 25.09.2019 pubblicate il 1 ottobre 2019.

Nella Riforma, gli Istituti Professionali sono definiti "scuole territoriali dell'innovazione, aperte al territorio e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica".

La normativa ridefinisce i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali e con la rimodulazione dei quadri orari, in modo da conferire agli Istituti Professionali una più compiuta e visibile identità, eliminando le sovrapposizioni con gli istituti tecnici e meglio definendo la loro vocazione, anche al fine di contenere dispersione e abbandoni.

Lo scopo dichiarato è quello di "formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento, offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale".

Tutto ciò potrà essere raggiunto attraverso:

- un raccordo stabile tra gli istituti professionali e le filiere produttive collegate ad arti, mestieri e professioni strategiche per l'economia del Paese (Made in Italy);
- la modifica della precedente organizzazione prevedendo 11 indirizzi di studio;
- la promozione di una forte personalizzazione dei percorsi attraverso un'organizzazione più flessibile e un'autonomia didattica e gestionale più ampia e articolata;
- la proposta di una "Rete nazionale delle scuole professionali" in raccordo con il sistema IeFP per un coordinamento organico tra scuole, strutture formative, istituzioni e mondo del lavoro.

Tra gli undici NUOVI INDIRIZZI, il nostro Istituto offrirà la possibilità di iscriversi a:

1. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse

forestali e montane
2. Manutenzione e assistenza tecnica
3. Enogastronomia e ospitalità alberghiera

I profili di uscita degli indirizzi di studio, determinati Decreto MIUR-MLPS-MEF 92/2018, sono stati individuati in raccordo con il mondo del lavoro e con riferimento alle attività economiche referenziate ai codici statistici ATECO - rinvenibili al sito www.istat/it/archivio/17888? - e ai settori economico-professionali (S.E.P.) di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015, pubblicato in G.U. il 20 luglio 2015 n. 166 – rinvenibili dall' Atlante del lavoro e delle qualificazioni gestito dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche INAPP "ex ISFOL – rinvenibili sul sito http://atlantelavoro.inapp.org/).

Il Collegio dei docenti, sulla base delle indicazioni normative e ministeriali, ha elaborato un curricolo d'Istituto in grado di garantire Profili Professionali aderenti alle richieste del mercato, per ciascun indirizzo, in coerenza con le figure professionali ricercate dalle imprese e in funzione della miglior spendibilità del sapere professionale dei nostri studenti.

STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi quinquennali di Istruzione Professionale saranno articolati in modo da garantire ad ogni studente:

- la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe. Per questo gli Istituti professionali avranno la possibilità di articolare, nella loro autonomia, le classi in livelli di apprendimento e periodi didattici, come strumenti più efficaci di prevenzione della dispersione scolastica e di inclusione sociale;

- la reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative di IeFP, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale, grazie al nuovo sistema di passaggi tra i sistemi formativi.

I diplomi di Istruzione Professionale, rilasciati dai nostri Istituti al quinto anno, in esito agli Esami di Stato conclusivi, le qualifiche triennali e i diplomi professionali quadriennali rilasciati al termine dei percorsi di IeFP sono titoli di studio tra loro correlati nel Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni Professionali.

Per la progettazione e gestione dei Piani triennali dell'offerta formativa, le istituzioni scolastiche possono utilizzare:

- la quota di autonomia del 20 per cento dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori;

- gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40 per cento dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno.

Nell'utilizzo delle quote di autonomia gli istituti professionali possono diminuire le ore degli insegnamenti e delle attività dell'area generale, per il biennio e per ciascuna classe del triennio, non oltre il 20 per cento rispetto al monte ore previsto per ciascuno di essi, garantendo il monte ore minimo previsto dai piani orari per gli insegnamenti e le attività dell'area di indirizzo.

Gli istituti professionali possono inoltre declinare, nei PTOF, i profili degli indirizzi di studio nei percorsi formativi richiesti dal territorio, in modo coerente con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Con riferimento alle richieste provenienti dal territorio il nostro Istituto ha deliberato di fruire delle quote di autonomia e flessibilità concesse dalla normativa per declinare i seguenti PROFILI DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO:

l'IPSIA ***"Enzo Bari"*** si identifica nell'indirizzo professionale:

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

l'IPSAA ***"M. e T. Bellini"*** offre le seguenti declinazioni negli indirizzi professionali:

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

  Profilo "Produzione e valorizzazione delle produzioni vegetali e animali"

- ENOGASTRONOMIA E OSPTALITA' ALBERGHIERA

  Profilo "Enogastronomia - Cucina"

  Profilo "Pasticceria Artigianale"

  Profilo "Enogastronomia - Sala e Vendita"

Tutti i dettagli sui corsi di studio dei nostri Istituti Professionali sono consultabili nella sezione Curricolo d'Istituto dove troverete il PECUP aggiornato dell'IPSAA "M. e T. Bellini" e dell'IPSIA "Enzo Bari".

CONVITTO

Il Convitto situato al primo piano dello storico “Palazzo Bellini” nel centro della cittadina di Trecenta (RO) è il "campus" residenziale dell'Istituto di Istruzione Superiore IIS “Bruno Munari” ed è l'unico presente nella provincia di Rovigo.

Attualmente solo maschile, è stata autorizzata l’attivazione della sezione femminile, ospita gli studenti nell'arco della settimana, compreso il pernottamento. Gli studenti soggiornano dalle ore 8,00 del lunedì alle ore 17.00 del venerdì successivo, ed usufruiscono di assistenza continuativa (durante il giorno e la notte) da parte del personale educativo che si dedica con particolare attenzione agli aspetti formativi guidando i ragazzi durante le attività di studio. Lo studente ha quindi la possibilità di vivere l'ambiente scolastico nella sua completezza, con sale ricreative, sale studio, biblioteca, sala audiovisivi, cucina, mense, infermeria e dormitori.

SEMICONVITTO

Il semiconvitto può essere frequentato da tutti gli studenti iscritti all’IPSAA M. e T. Bellini e risponde alle esigenze delle famiglie, ospitando studenti e studentesse fino alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì ed offrendo gli stessi servizi del Convitto, escluso il pernottamento.

Al termine delle lezioni, dopo il pranzo, gli studenti sono affiancati dagli Istitutori nelle attività di studio, dirette a fornire supporto al singolo affinché possa mettere a punto il metodo di studio più adatto alle proprie caratteristiche, sulla base delle esigenze didattiche e formative degli allievi convittori e semiconvittori.

Compatibilmente con gli impegni scolastici, in alcuni giorni della settimana sono programmate delle attività sportive rivolte sia ai convittori che ai semiconvittori, quali: partite di calcio, calcetto, pallavolo e pallacanestro.

Potete consultare l’offerta formativa del convitto e del semiconvitto dell’IPSAA M. e T. Bellini nel POF in allegato.

Allegati:

POF CONVITTO E SEMICONVITTO 2025_2026.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.S.I.A. "E. BARI" - BADIA POLESINE RORI00301T MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (IP14) - 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	6	4	4	6
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA ROSD003013 ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA ROSD003013 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA ROSD003013 DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA ROSD003013 ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA RORA003016 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA SALA 1^-2^-3^-4^-5^ (2023-24)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	1	0	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	2	2
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	6	6	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA RORA003016 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CUCINA 1^-2^-3^-4^-5^ NUOVI PROFESSIONALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	6	5	7
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	2	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA RORA003016 AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE 1-2-3-4-5 NUOVI PROFESSIONALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	3	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	4
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	3	3	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica, introdotta dall'anno scolastico 2020/2021 con la L. 92 del 20 agosto 2019 e adottata in via definitiva con le nuove Linee Guida di cui al Decreto MIM n. 183 del 7 settembre 2024, è prevista come un insegnamento trasversale di almeno 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio, anche usufruendo della quota di autonomia ma senza incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio.

Il Curricolo di Educazione Civica dell'I.I.S. BRUNO MUNARI si sviluppa nei Tre Istituti e nelle varie classi con contenuti e quadri orari differenti, comunque non inferiori alle 33 ore annuali previste dalla normativa e prevede la partecipazione di diverse discipline in una collaborazione che lo rende

effettivamente trasversale, anche attraverso l'elaborazione di Unità Didattiche di Apprendimento e una gestione e valutazione condivise anche nel Registro Elettronico.

Il curricolo si arricchisce anche di una serie di attività extracurricolari e di progetti che fanno da sempre parte delle Iniziative di ampliamento della nostra offerta formativa tramite percorsi di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità, Educazione stradale e alla salute inseriti nel PTOF nella relativa sezione.

In sintesi:

1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una pluralità di attività svolte da docenti delle diverse discipline coinvolte e organizzate nei Consigli di classe dal coordinatore per l'educazione civica;
2. la responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe, stante la trasversalità dell'insegnamento e "in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari";
3. le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere il monte ore di educazione civica previsto dalla disciplina ma, soprattutto, le competenze di cittadinanza individuate anche in relazione allo specifico Profilo educativo, culturale e professionale, sono indicate nel Curricolo di Educazione Civica dei nostri tre Istituti, pubblicato sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI al link https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/
4. le attività e i contenuti indicati saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali;
5. la materia è stata associata nel Registro Elettronico a ciascun docente della classe, il quale avrà il compito di registrate e valutare le relative attività svolte;
6. il coordinatore per l'Educazione Civica, acquisite le dovute informazioni dai docenti interessati all'insegnamento, proporrà il voto da assegnare negli scrutini intermedi e finali.

Approfondimento

Per IPSAA "M. e T. Bellini" e IPSIA "Enzo Bari", a partire dall'A.S. 2022/2023 è entrato a regime il Nuovo Ordinamento introdotto gradualmente dall'A.S. 2018/2019 con la Riforma degli Istituti Professionali.

Il Collegio dei Docenti, usufruendo della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità concessi dalla

normativa, ha deliberato quadri orari coerenti con i Percorsi Formativi Specifici che ciascun Istituto ha ritenuto di declinare per offrire un'offerta formativa aderente alle richieste del territorio.

A partire dall'A.S. 26/27 viene introdotto in tutti e tre i plessi l'insegnamento di "Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica", diretto agli studenti che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e caratterizzato da attività alternative dalle quali rimangono escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85 e nota M.I.M prot. 47577 del 26 novembre 2024 per l'a.s.2025/2026).

In linea con le finalità educative dei vari indirizzi di studio, l'attività alternativa ha come obiettivi lo sviluppo progressivo della personalità degli studenti rafforzando le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare e nella società globale, dei valori del rispetto dei diritti umani e nell'ottica della valorizzazione del territorio e della sostenibilità.

Gli argomenti relativi alle diverse educazioni verranno ripartiti nelle diverse annualità del corso di studio e declinati dai docenti della disciplina Attività Alternativa all'IRC nell'ambito delle tematiche approvate dal Collegio Docenti in modo da selezionare i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica e garantire una piena parità con gli alunni che seguono gli insegnamenti cattolici. Le tematiche proposte sono declinate nel Pecup e nei PAM pubblicati sul sito istituzionale e nella sezione Curricolo d'Istituto.

I quadri orari aggiornati sono caricati in allegato e gli orari delle lezioni delle varie classi sono consultabili sul sito al link https://iisbrunomunari.edu.it/quadri-orario/

Allegati:

2025_QUADRI ORARI IPSAA_IPSIA_LICEO.pdf

Curricolo di Istituto

I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO E P.E.CU.P. DELL'I.I.S. MUNARI

Previsto da:

- Allegato A) al D.P.R. 87/2010 e dalle relative Linee Guida degli Istituti Professionali per il secondo biennio e l'ultimo anno, contenute nella Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 5 del 16/1/2012; - Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; - Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento; - normativa sull'obbligo d'istruzione (L. 296/06 del 27/12/2006 art. 1 comma 622; DMPI 139/07 del 22/08/2007); - modificato per quanto concerne gli Istituti Professionali dalla Riforma, avviata con la L. 107/2015 c.d. Buona Scuola, attuata con il D. Lvo 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e raccordo con i percorsi dell'IeFP" e con il Regolamento D.M. 92/2018 recante i "Profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi dell'istruzione professionale";

il curricolo d'Istituto, con il Pecup, mira a garantire:

• la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

• lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

• l'esercizio della responsabilità personale e sociale. "Il profilo educativo è caratterizzato da una dimensione trasversale comune ai diversi percorsi di istruzione, secondo la quale le conoscenze

disciplinari ed interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali interessate (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale".

In questo contesto generale i percorsi degli istituti professionali assicurano "una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti".

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'istruzione e formazione professionale superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

Che cosa è? Il Pecup esplicita ciò che ogni studente, alla fine del Primo ciclo e del Secondo ciclo deve sapere (le conoscenze disciplinari e interdisciplinari) e fare (le abilità operative o professionali) per essere uomo e cittadino. In questa prospettiva il Profilo mette in luce come il culturale e il professionale siano occasioni e strumenti per l'educativo personale e come le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate non solo nel sistema formale (la scuola), ma anche in quello non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso), siano e siano state, per il ragazzo, davvero formative nella misura in cui sono effettivamente diventate sue competenze personali.

Si può dire, quindi, che il Pecup tracci le competenze attese da un preadolescente e da un giovane a conclusione del Secondo ciclo.

Qual è la sua funzione? Vengono delineati a livello di sistema scolastico nazionale, d'intesa tra Stato e Regioni, sia il Profilo educativo, culturale e professionale, che conclude il 1° ciclo, sia i

Profili educativi culturali e professionali relativi ai Licei e agli Istituti di istruzione e formazione professionale.

Il Pecup costituisce la bussola per la determinazione sia degli obiettivi generali del processo formativo sia degli obiettivi specifici di apprendimento, dettati dalle Indicazioni nazionali per i PAC e i PAM a riguardo dei diversi periodi didattici che caratterizzano i gradi scolastici di ogni ciclo. Naturalmente la scuola e i docenti sono chiamati a trasformare il Pecup e gli obiettivi appena ricordati, prima, in obiettivi formativi e quindi, grazie alle unità di apprendimento, in competenze degli allievi. Il Pecup è strumento e garanzia dell'unità e del coordinamento di tutti gli interventi educativi e didattici posti in essere dalle istituzioni formative. Gli insegnanti utilizzano il Pecup sia per tracciare, quando se ne ravvisa il bisogno, il profilo personalizzato di ciascun allievo, sia per costruirne il PAM, sia per la compilazione del Portfolio delle competenze individuali.

Che cosa promuove? Il Pecup, attraverso lo studio e le attività scolastiche, intende presentarsi come uno strumento di garanzia per promuovere l'integralità della persona umana di ogni allievo, e prepararlo ad affrontare la vita in tutte le sue dimensioni.

Il Pecup, vuole anche essere un potente fattore di inclusione (traduzione del termine inglese inclusion, da include, essere parte, essere abbracciati al tutto, accolti, avvolti, senza discriminazioni di sorta). Incoraggia, infatti, ogni soggetto in età evolutiva a nutrire fiducia nelle proprie capacità. Ciò vale a maggior ragione per gli alunni che potranno essere rassicurati.

Il Pecup e i Piani di Studio Il Pecup sono uno strumento da utilizzare per dare unità e coordinamento a tutti gli interventi educativi e didattici posti in essere all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica. Da questo punto di vista, il Pecup è anche garanzia per la progettazione di Piani di Studio, che pongano maggiore attenzione alla centralità dell'allievo e alla sua educazione integrale. Le conoscenze e le abilità saranno strumentali rispetto alla maturazione delle competenze personali.

La progettazione dei piani di studio parte, perciò, dall'individuazione delle competenze trasversali, declinate in obiettivi educativi e didattici trasversali e delle competenze di cittadinanza indicate dalla normativa (vedi mappa).

Il Quadro europeo dei Titoli di studio contiene inoltre le definizioni di conoscenze, abilità e competenze, che verranno meglio declinati nei singoli PAM (Piani Annuali per Materia) e in sintesi così riassumibili: Conoscenze: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche,

relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

A completamento del quadro formativo offerto dal nostro Istituto e in coerenza con le indicazioni europee, la Formazione Scuola - Lavoro (già PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) è considerato uno degli strumenti prioritari per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia i legami delle istituzioni scolastiche - anche associate in rete - con il territorio e trova spazio nelle progettazioni curricolari.

Ciò premesso, le figure professionali cui è possibile accedere attraverso l'offerta dell'I.I.S. "Bruno Munari" con riferimento al diploma dei percorsi di istruzione e formazione di durata quinquennale sono: DIPLOMA di "MATURITA' ARTISTICA" (Castelmassa) DIPLOMA in "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" (Badia Polesine) DIPLOMA in "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA" (Trecenta) DIPLOMA in "AGRICOLTUA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE" (Trecenta).

Dall'A.S. 2020/2021 il curricolo d'Istituto viene integrato al Curricolo di Educazione Civica come meglio delineato nell'apposita sezione e, dall'A.S. 2026/2027 si completa con l'introduzione della disciplina " Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica" per gli studenti che decidono di non avvalersi dell'I.R.C.

Il Pecup integrale è consultabile sul sito al link https://iisbrunomunari.edu.it/documento/pecup/

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, a partire dall'A.S. 2020/2021, è prevista come un insegnamento trasversale di almeno 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio, anche usufruendo della quota di autonomia ma senza incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio.

Il Curricolo di Educazione Civica dell'I.I.S. BRUNO MUNARI si sviluppa nei Tre Istituti e nelle varie classi con contenuti e quadri orari differenti, comunque non inferiori alle 33 ore annuali previste dalla normativa e prevede la partecipazione di diverse discipline in una collaborazione che lo rende effettivamente Trasversale, anche attraverso l'elaborazione di Unità Didattiche di Apprendimento e una gestione e valutazione condivise anche nel Registro Elettronico.

Il curricolo si arricchisce anche di una serie di attività extracurricolari e di progetti che fanno da sempre parte delle Iniziative di ampliamento della nostra offerta formativa tramite percorsi di cittadinanza attiva e educazione alla legalità, Educazione stradale, Educazione alla salute, al benessere e alla sicurezza e Educazione Digitale, inseriti nella sezione Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa

In sintesi:

1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una pluralità di attività svolte da docenti delle diverse discipline coinvolte e organizzate nei Consigli di classe dal Coordinatore per l'educazione civica;
2. la responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe, stante la trasversalità dell'insegnamento e "in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari";
3. le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere il monte ore di educazione civica previsto dalla disciplina ma, soprattutto, le competenze di cittadinanza individuate anche in relazione al loro specifico Pecup, sono indicate nel Curricolo di Educazione Civica dei nostri tre Istituti, che potrete trovare sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI al link https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/ tra i documenti.
4. le attività e i contenuti indicati saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e

progettuali;
5. la materia è stata associata nel Registro Elettronico a ciascun docente della classe, il quale avrà il compito di registrate e valutare le relative attività svolte;
6. il coordinatore per l'Educazione Civica, acquisite le dovute informazioni dai docenti interessati all'insegnamento, proporrà il voto da assegnare negli scrutini intermedi e finali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Istituto ha articolato un efficace progetto di Formazione Scuola-Lavoro (FSL ex PCTO) visionabile per esteso nella sezione - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e il progetto "EMPOWERING SOFT SKILLS" esposto nella sezione - Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

A completare il quadro della responsabilità trasversale, le varie discipline, preparano i giovani alla vita adulta e costituiscono la base per consolidare e accrescere un processo di apprendimento permanente, attraverso la costruzione di percorsi orientati al conseguimento delle Competenze Chiave di Cittadinanza:

IMPARARE AD IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

FORMULARE PROGETTI: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti.

COMUNICARE: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e

multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).

COLLABORARE E PARTECIPARE: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. RISOLVERE PROBLEMI: Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Allegato:

competenze chiave eruopee 2006-2018.pdf

Altro

I piani di studio e i quadri orari dei tre Istituti nei vari indirizzi sono consultabili sul sito istituzionale http://www.iisbrunomunari.edu.it/ al Link https://drive.google.com/file/d/1qYOHpOmCe5rHZD8zIplEQKqc5ml-ZKuK/view

dal quale potrete accedere al PECUP Generale e dalla mappa dell'ultima pagina di quest'ultimo, navigare all'interno dei PECUP e del Curricolo di ciascun corso di studi dei tre Istituti.

Allegato:

2025_PECUP GENERALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo e il relativo Pecup (Profilo Educativo Cultulrale e Professionale in uscita) si configurano come l'insieme degli obiettivi di apprendimento dell'area generale e dell'area di indirizzo, i quali, a loro volta, sono comprensivi degli obiettivi afferenti al diploma di ciascun indirizzo per cui l'I.P.S.A.A. M. e T. Bellini di Trecenta è abilitato.

Il percorso di studi è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso critico e ricco di motivazioni;

- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

In allegato troverete il Curricolo e il Pecup dell'Ipsaa M. e T. Bellini come deliberato dal Collegio Docenti per effetto della Riforma degli Istituti Professionali, per garantire Profili Professionali aderenti alle richieste del mercato partendo, per ciascun indirizzo, dalle indicazioni ministeriali e usufruendo della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità per offrire Percorsi Formativi coerenti con quanto richiesto dalle imprese e in funzione della miglior spendibilità del sapere professionale dei nostri studenti.

Allegato:

2024_PECUP IPSAA RIFORMA IP.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per il curricolo completo dei nostri professionali post-riforma andate sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI -https://iisbrunomunari.edu.it/pecup/

Il curricolo di Educazione Civica, aggiornato alle Nuove Linee Guida di Educazione Civica adottate con Decreto MIM n. 183 del 7 settembre 2024 è pubblicato sul sito e raggiungibile dal link https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/

Allegato:

IPSAA_CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA_REV. 24_25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.I.A. "E. BARI" - BADIA

POLESINE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo e il Pecup si configurano come l'insieme degli obiettivi di apprendimento dell'area generale e dell'area di indirizzo, i quali, a loro volta, sono comprensivi degli obiettivi afferenti al diploma dell'indirizzo per cui l'I.P.S.I.A. Enzo Bari di Badia Polesine è abilitato. Il percorso di studi è finalizzato: - alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso critico e ricco di motivazioni; - allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; - all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In particolare, il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con l'indirizzo di studio. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: • riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita; • utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; • applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; • intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; • svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; • riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; • riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; • comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Il nostro Istituto, offre agli iscritti la possibilità di seguire un percorso di studi che, nell'arco dei cinque anni, gli consentirà di conseguire il Diploma di "MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA" di seguito meglio delineato. Il percorso scolastico si articola in un percorso quinquennale strutturato in due bienni più un quinto anno al termine del quale, superando gli esami di Stato, si consegue il diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Centrale nell'Offerta Formativa sono i laboratori per il potenziamento delle conoscenze pratiche impartite attraverso la didattica laboratoriale che è fondamentale per l'acquisizione di competenze specifiche di indirizzo. Il profilo del settore Industria e Artigianato si caratterizza per una cultura tecnico professionale che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Un Gruppo di Lavoro ha coordinato i docenti nell'attività di revisione del Curricolo e del PeCup per definire, nell'ambito degli Indirizzi delineati dalla riforma, i Percorsi Formativi scelti per rispondere alle esigenze del territorio. In allegato trovate il PeCup dell'I.P.S.I.A. Enzo Bari .

Allegato:

2024_PECUP IPSIA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per il curricolo completo dei nostri professionali post-riforma andate sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI - https://iisbrunomunari.edu.it/documento/pecup/

Il curricolo di Educazione Civica, aggiornato alle Nuove Linee Guida di Educazione Civica adottate con Decreto MIM n. 183 del 7 settembre 2024 è pubblicato sul sito e raggiungibile dal link https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/

Allegato:

IPSIA_CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA_REV. 24_25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"(art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree - metodologica; - logico argomentativa; - linguistica e comunicativa; - storico-umanistica; - scientifica, matematica e tecnologica. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento - in parte comuni, - in parte specifici dei distinti percorsi. PROFILO SPECIFICO DEL LICEO ARTISTICO Allegato A (PROFILI) del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". "Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; • cogliere i valori estetici, concettuali e

funzionali nelle opere artistiche; • conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; • conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; • conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; • conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Il curricolo qui allegato sarà sempre pubblicato con eventuali aggiornamenti sul sito http://www.iisbrunomunari.edu.it/ - e raggiungibile dal link https://iisbrunomunari.edu.it/didattica/offerta-formativa/

Allegato:

2024_PECUP LICEO ARTISTICO.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo completo del Liceo Artistico è pubblicato sul sito - http://www.iisbrunomunari.edu.it/ - ed è raggiungibile al link https://iisbrunomunari.edu.it/documento/pecup/

Il curricolo di Educazione Civica, aggiornato alle Nuove Linee Guida di Educazione Civica adottate con Decreto MIM n. 183 del 7 settembre 2024 è pubblicato sul sito e raggiungibile dal link https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/

Allegato:

LICEO_CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA_REV. 24_25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.S.A."B. MUNARI" - SERALE -

CASTELMASSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Corso Serale per Adulti costituisce, da oltre vent'anni, parte integrante del Liceo Artistico, offrendo l'opportunità di conseguire, nell'arco di tre anni e dopo il superamento dell'Esame di Stato, un diploma di maturità equipollente al corso diurno. Il Corso Serale si presenta ormai come una realtà consolidata nel territorio Polesano: è l'unico corso artistico per adulti della provincia di Rovigo che ha conosciuto una diversificazione dell'offerta dei propri percorsi ed una continua evoluzione organizzativa nel tempo." Per il curricolo ed il Pecup si fa riferimento a quello del Corso Diurno.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per il curricolo completo del Liceo andate sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI - http://www.iisbrunomunari.edu.it/ al link https://iisbrunomunari.edu.it/didattica/offerta-formativa/

e per il curricolo di Educazione Civica al link https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/

Dettaglio Curricolo plesso: M. E T.BELLINI-CONVITTO ANN.IPA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L' Istituzione convittuale ha come obiettivo principale quello di promuovere la crescita umana, civile, culturale e sociale degli allievi convittori, semiconvittori e semiconvittrici in sinergia con la famiglia e la scuola con la quale è in stretta sinergia.

Il Convitto annesso al Bellini è il "campus" residenziale dell'Istituto di Istruzione Superiore IIS "Bruno Munari" che riunisce tre scuole secondarie superiori dell'alto polesine;

- il Liceo Artistico – Istituto Tecnico "B. Munari" di Castelmassa;
- l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) "E. Bari" di Badia Polesine;
- l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Enogastronomia (IPSAA) "M. e T. Bellini" di Trecenta.

Il Convitto é situato al primo piano dello storico "Palazzo Bellini" nel centro della cittadina di Trecenta (RO), ed è l'unico presente nella provincia di Rovigo.

La sua centralità geografica, lo rende funzionale anche agli studenti delle provincie limitrofe che intendono usufruire di una struttura scolastica e residenziale dove, oltre alla ormai tradizionale ospitalità, si possono attuare importanti esperienze di socializzazione che hanno come riferimento l'adolescente.

Il Collegamento con le sedi degli Istituti di Castelmassa e Badia , nelle fasce orarie scolastiche, è garantito dal servizio di trasporto pubblico.

Il Convitto è solo MASCHILE ed ospita gli studenti nell'arco della settimana, compreso il pernottamento.

Gli studenti soggiornano dalle ore 8,00 del lunedì alle ore 17.00 del venerdì successivo, ed usufruiscono di assistenza continuativa (durante il giorno e la notte) da parte del personale educativo che si dedica con particolare attenzione agli aspetti formativi guidando i ragazzi durante le attività di studio.

Lo studente ha quindi la possibilità di vivere l'ambiente scolastico nella sua completezza, con

sale ricreative, sale studio, biblioteca, sala audiovisivi, cucina, mense, infermeria e dormitori.

Una soluzione in grado di coniugare ospitalità, socializzazione e frequenza scolastica in un ambiente gradevole, funzionale ed opportunamente attrezzato, che va a favorire l'aggregazione sociale con varie attività culturali, ricreativo-sportive, e l'attività di studio pomeridiano condotto e gestito dagli Educatori del Convitto.

IL SEMICONVITTO, può essere frequentato sia dai MASCHI che dalle FEMMINE.

Risponde alle esigenze delle famiglie ospitando studenti e studentesse fino alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì ed offrendo gli stessi servizi del Convitto, escluso il pernottamento.

In allegato il Piano dell'Offerta Formativa del Convitto.

Allegato:

pof convitto202223.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'attività educativa svolta dagli Istitutori è finalizzata alla promozione del processo di crescita umana, civile, culturale, e di socializzazione degli allievi e si esplica attraverso varie fasi che si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- guida e assistenza nei vari momenti della vita in comune e dello studio;
- organizzazione degli studi, delle attività di tempo libero, culturali, sportive e ricreative;
- partecipazione alla formazione ed educazione degli allievi in un quadro coordinato di rapporti e di intese con i docenti delle scuole frequentate;

- prevenire forme di disagio e favorire l'integrazione di alunni che presentano difficoltà di inserimento attraverso idonee iniziative;
- partecipazione ai consigli di classe ed ai collegi docenti;
- favorire e mantenere rapporti di collaborazione fattiva con le famiglie. Il dialogo con le famiglie è un momento qualificante per il buon funzionamento del Convitto, sia per le proposte che possono emergere, sia per instaurare una continuità di interventi tali da garantire maggior efficacia al processo educativo globalmente considerato.

Allegato:

PROGETTO EDUCATIVO 202223.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli interventi educativi di carattere generale sono finalizzati ad indirizzare i ragazzi verso il raggiungimento degli obiettivi generali del processo di crescita civile, umana, sociale e culturale. Essi si realizzano attraverso la presenza costante e qualificata degli Educatori in ogni momento della vita convittuale, l'attenzione e la disponibilità al dialogo con gli studenti, la percezione dei disagi e delle necessità, il supporto e l'intervento nell'affrontare le difficoltà sia psicologiche che relazionali che si possono presentare nell'età adolescenziale.

Gli interventi educativi di carattere generale aiutano i ragazzi a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Rispetto delle regole di convivenza civile, del regolamento e del personale operante in Convitto.
- Adeguata capacità di rapportarsi con adulti e coetanei.
- Sviluppo del senso di responsabilità.
- Sviluppo della capacità di pensiero critico e autocritico.

- Rispetto di valori fondamentali quali onestà, lealtà, giustizia.
- Sviluppo del desiderio di approfondire la propria cultura anche attraverso attività da svolgere nel tempo libero.
- Consapevolezza dell'importanza del rispetto per il prossimo come premessa fondamentale di convivenza civile.
- Attenzione all'igiene e cura della propria salute.
- Valorizzazione delle diversità e dell'identità di gruppo.

L'opera degli Educatori in quest'area di intervento mira a fornire agli studenti una consulenza durante le attività di studio. Ogni singolo studente è incoraggiato ad essere consapevole del proprio processo di apprendimento, acquisendo il metodo di studio più consono alle proprie caratteristiche.

Le attività di studio sono coordinate dagli Educatori in servizio sulla base delle esigenze didattiche e formative degli allievi Convittori e Semiconvittori. Viene privilegiata la formazione di gruppi, definiti tenendo conto dei rientri pomeridiani.

- Gli Educatori sono disponibili per ulteriori approfondimenti sia su richiesta individuale degli alunni, che su indicazione dei docenti.
- Per gli alunni Convittori che sono impegnati nel rientro scolastico pomeridiano, l'orario di studio può essere prorogato dalle ore 18:00 alle ore 19:00.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Accreditamento Erasmus +

Una delle attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione portate avanti dall'I.I.S. "Bruno Munari" per l'anno scolastico 2025/2026 è la possibile richiesta di accreditamento per il piano Erasmus +. Una volta ottenuto consentirà all'organizzazione di avviare progetti di mobilità per studenti, docenti, personale e altre categorie di partecipanti. Questi progetti permetteranno di realizzare attività educative e formative all'estero finanziate dall'Unione Europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche in inglese e francese

Le certificazioni linguistiche in inglese e francese per l'anno scolastico 2025/2026 saranno preparate grazie a percorsi di supporto e studio degli studenti interessati tenuti da docenti dell'organico potenziato e docenti madrelingua. Oltre ai corsi destinati agli studenti, proseguiranno i corsi indirizzati ai docenti, finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese e francese di livello B1, B2 e C1. Per le certificazioni di inglese il riferimento è l'Oxford Test of English.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MULTILINGUAL STEM GENERATION

Attività n° 3: Corsi CLIL per docenti

Nel corso dell'anno scolastico si attiveranno corsi CLIL (Content and language integrated learning). Si tratta di una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di questi ultimi sia l'apprendimento della lingua straniera. (inglese).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MULTILINGUAL STEM GENERATION

Attività n° 4: Progetto "Jean Monet"

L'I.I.S. "Bruno Munari" parteciperà alla call del febbraio 2026 per il progetto "Jean Monet". Si tratta di un'iniziativa dell'Unione Europea volta a promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca sugli studi europei a livello globale. Questo progetto ha come obiettivo la promozione della conoscenza relativa all'integrazione europea, diffondendo la comprensione di temi chiave legati all'UE, come le sue politiche, le istituzioni e i valori fondamentali, oltre a supportare il dialogo accademico e il networking internazionale, collegando ricercatori e professionisti per affrontare questioni legate all'Europa e incentivare l'insegnamento interdisciplinare integrando gli studi europei in vari ambiti accademici.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Attività n° 5: Progetti e-Twinning

L'Istituto si prefigge di implementare il numero di progetti virtuali eTwinning per tutte le tre sedi.

E-Twinning è l'iniziativa principale dell'Unione Europea di e-Learning: è il portale che permette di gestire gemellaggi elettronici tra scuole europee, un nuovo strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, il confronto fra i metodi di insegnamento, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Percorsi di Educazione civica in inglese

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" . A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida tuttora in vigore. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente , alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di

violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'I.I.S. "Bruno Munari" implementerà nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 l'insegnamento dell'educazione civica proponendo azioni didattiche in lingua inglese per le classi seconde delle tre sedi. A partire dall'anno scolastico 2025/2026 sarà svolta in collaborazione con Intercultura di Rovigo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: Progetto Move

L'Istituto parteciperà al bando per il progetto Move: tale iniziativa intende proporre una nuova esperienza di mobilità transnazionale degli studenti del secondo ciclo d'istruzione con l'obiettivo di ottenere una certificazione linguistica nell'ambito QCER (quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 8: Scambi culturali

L'Istituto si propone di sostenere e promuovere gli scambi linguistici finanziati dalle singole famiglie.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

In relazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'U.E., alla previsione della specifica linea di investimento del PNRR denominata “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), che si sostanzia con la Legge di Bilancio per il 2023 e con il successivo Decreto Ministeriale 65/23, agli investimenti del Governo per rafforzare l’educazione e la formazione di alunni e studenti in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e alle Linee Guida del MIM per le discipline STEM, nel nostro istituto è stato costituito un Gruppo di Lavoro dedicato alla progettazione di attività volte ad introdurre nel Piano triennale dell’offerta formativa specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative.

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all’apprendimento delle discipline.

Le azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM saranno progettate nel corso dell'anno scolastico 2024 - 2025 dal Gruppo di Lavoro e dai dipartimenti e dirette principalmente all'impiego delle strumentazioni ottenute per il rinnovo degli spazi didattici interattivi, nel concreto utilizzando Stampanti 3D, Scanner 3D, visori ottici ed altro.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di rafforzare le suddette competenze, formando in primis il personale scolastico e, successivamente, gli studenti e le studentesse di concerto con i progetti PNRR, al fine di implementare progetti interdisciplinari che coinvolgano scienze,

tecnologia, ingegneria, matematica e le arti, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze trasversali e promuovere laboratori e attività pratiche che favoriscano l'applicazione concreta delle conoscenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento riguardano l'incremento delle competenze scientifiche e tecnico - professionali eliminando le disparità di genere, garantendo l'acquisizione di sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche in modo da far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico - deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è la base per giungere all'obiettivo; in virtù di ciò è indispensabile una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia.

Dettaglio plesso: I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI.

In relazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'U.E., alla previsione della specifica linea di investimento del PNRR denominata “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), che si sostanzia con la Legge di Bilancio per il 2023 e con il successivo Decreto Ministeriale 65/23, agli investimenti del Governo per rafforzare l’educazione e la formazione di alunni e studenti in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e alle Linee Guida del MIM per le discipline STEM, nel nostro istituto è stato costituito un Gruppo di Lavoro dedicato alla progettazione di attività volte ad introdurre nel Piano triennale dell’offerta formativa specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative.

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all’apprendimento delle discipline.

Le azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM saranno progettate anche nel corso dell'anno scolastico 2025 - 2028 dal Gruppo di Lavoro e dai dipartimenti e dirette principalmente all'impiego delle strumentazioni ottenute per il rinnovo degli spazi didattici interattivi, nel concreto utilizzando Stampanti 3D, Scanner 3D, visori ottici ed altro.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di rafforzare le suddette competenze, formando in primis il personale scolastico e, successivamente, gli studenti e le studentesse di concerto con i progetti PNRR, al fine di implementare progetti interdisciplinari che coinvolgano scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e le arti, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze trasversali e promuovere laboratori e attività pratiche che favoriscano l'applicazione concreta delle conoscenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento riguardano l'incremento delle competenze scientifiche e tecnico - professionali eliminando le disparità di genere, garantendo l'acquisizione di sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche in modo da far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico - deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è la base per giungere all'obiettivo; in virtù di ciò è indispensabile una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia.

○ Azione n° 2: Laboratori STEM interdisciplinari per l'innovazione, la sostenibilità e i nuovi linguaggi

In continuità con l'Azione n.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", l'IIS Bruno Munari promuove percorsi laboratoriali STEM a carattere interdisciplinare, finalizzati allo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e progettuali, attraverso l'impiego delle strumentazioni innovative acquisite (stampanti 3D, scanner 3D, visori, software di modellazione, strumenti digitali).

Le attività sono progettate in collaborazione con i dipartimenti disciplinari, e declinate in modo differenziato per i tre indirizzi dell'Istituto, valorizzando le specificità formative di ciascun percorso.

Gli studenti dell'indirizzo "agrario" progetteranno micro-sistemi di coltivazione sostenibile, analizzando dati ambientali e sperimentando soluzioni tecnologiche innovative.

Gli studenti dell'indirizzo "enogastronomia" analizzeranno i processi chimico-fisici degli alimenti e progetteranno strumenti o soluzioni per la conservazione e presentazione dei prodotti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'indirizzo Agrario, lo sviluppo delle competenze STEM è finalizzato a formare studenti e studentesse in grado di interpretare, gestire e innovare i sistemi agricoli e ambientali attraverso l'applicazione integrata delle scienze, della matematica e delle tecnologie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse sono guidati a:

- comprendere e analizzare i fenomeni biologici, chimici e fisici connessi ai processi produttivi agricoli e ambientali;
- raccogliere, organizzare e interpretare dati relativi a suolo, acqua, colture e ambiente, utilizzando strumenti matematici, grafici e digitali;
- applicare modelli matematici e scientifici per la gestione delle coltivazioni, delle risorse naturali e dei processi produttivi;
- utilizzare strumenti tecnologici e digitali per il monitoraggio, la simulazione e la gestione sostenibile dei sistemi agricoli;
- progettare e sperimentare soluzioni innovative orientate alla sostenibilità ambientale, alla riduzione degli sprechi e all'uso consapevole delle risorse;

- affrontare problemi concreti del settore agrario attraverso strategie di problem solving e di lavoro laboratoriale;
- integrare saperi scientifici e tecnici con conoscenze economiche, normative e territoriali;
- lavorare in modo collaborativo, assumendo responsabilità e ruoli operativi all'interno di attività di progetto;
- comunicare risultati e processi utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico adeguato e strumenti digitali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

La valutazione delle competenze STEM nell'indirizzo Agrario avviene attraverso:

- attività di laboratorio e sperimentazione,
- compiti di realtà connessi a contesti produttivi e ambientali,
- analisi di dati e relazioni tecniche,
- osservazioni sistematiche dei processi di lavoro.

La valutazione tiene conto della capacità di applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche in situazioni operative reali e della progressiva autonomia nella gestione dei processi agrari.

Nell'indirizzo "Enogastronomia", lo sviluppo delle competenze STEM è orientato a rendere gli studenti e le studentesse capaci di comprendere e applicare i principi scientifici e tecnologici che regolano i processi di produzione, trasformazione e gestione degli alimenti e dei servizi di ospitalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse sono guidati a:

- comprendere i processi chimico-fisici e biologici alla base della trasformazione e conservazione degli alimenti;
- applicare il ragionamento matematico per il calcolo di quantità, proporzioni, costi, valori nutrizionali e tempi di lavorazione;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici per l'analisi, la documentazione e

l'ottimizzazione dei processi produttivi e organizzativi;
- analizzare dati e informazioni per migliorare la qualità, la sicurezza alimentare e la sostenibilità dei servizi;
- progettare e sperimentare soluzioni innovative per la preparazione, presentazione e conservazione degli alimenti, anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici;
- affrontare situazioni problematiche tipiche del settore ristorativo e dell'ospitalità, utilizzando strategie di problem solving;
- integrare competenze scientifiche e tecniche con quelle comunicative, organizzative e gestionali;
- lavorare in modo collaborativo in contesti di laboratorio e di simulazione professionale;
- comunicare procedure, risultati e scelte operative con linguaggio tecnico appropriato e strumenti multimediali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

La valutazione delle competenze STEM nell'indirizzo Enogastronomia avviene attraverso:

- attività pratiche di laboratorio,
- compiti di realtà legati a situazioni professionali autentiche,
- prove di analisi e risoluzione di problemi,
- osservazioni sistematiche del comportamento professionale e operativo.

La valutazione considera sia i risultati conseguiti sia la capacità di applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche in modo consapevole, efficace e responsabile nei contesti professionali.

Dettaglio plesso: I.P.S.I.A. "E. BARI" - BADIA POLESINE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

In relazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'U.E., alla previsione della specifica linea di investimento del PNRR denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), che si sostanzia con la Legge di Bilancio per il 2023 e con il successivo Decreto Ministeriale 65/23, agli investimenti del Governo per rafforzare l'educazione e la formazione di alunni e studenti in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e alle Linee Guida del MIM per le discipline STEM, nel nostro istituto è stato costituito un Gruppo di Lavoro dedicato alla progettazione di attività volte ad introdurre nel Piano triennale dell'offerta formativa specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative.

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline.

Le azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM saranno progettate nel corso dell'anno scolastico 2025 - 2028 dal Gruppo di Lavoro e dai dipartimenti e dirette principalmente all'impiego delle strumentazioni ottenute per il rinnovo degli spazi didattici interattivi, nel concreto utilizzando Stampanti 3D, Scanner 3D, visori ottici ed altro.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di rafforzare le suddette competenze, formando in primis il personale scolastico e, successivamente, gli studenti e le studentesse di concerto con i progetti PNRR, al fine di implementare progetti interdisciplinari che coinvolgano scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e le arti, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze trasversali e promuovere laboratori e attività pratiche che favoriscano l'applicazione concreta delle conoscenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento riguardano l'incremento delle competenze scientifiche e tecnico - professionali eliminando le disparità di genere, garantendo l'acquisizione di sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche in modo da far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico - deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è la base per giungere all'obiettivo; in virtù di ciò è indispensabile una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia.

○ Azione n° 2: Laboratori STEM interdisciplinari per l'innovazione, la sostenibilità e i nuovi linguaggi

In continuità con l'Azione n.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", l'IIS Bruno Munari promuove percorsi laboratoriali STEM a carattere interdisciplinare, finalizzati allo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e progettuali, attraverso l'impiego delle strumentazioni innovative acquisite (stampanti 3D, scanner 3D, visori, software di modellazione, strumenti digitali).

Le attività sono progettate in collaborazione con i dipartimenti disciplinari, e declinate in modo differenziato per i tre indirizzi dell'Istituto, valorizzando le specificità formative di ciascun percorso.

Gli studenti progettano e realizzano prototipi funzionali, integrando competenze di meccanica, elettronica e informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'indirizzo IPSIA, lo sviluppo delle competenze STEM è finalizzato a formare studenti e studentesse in grado di progettare, realizzare e gestire sistemi tecnologici complessi, applicando conoscenze scientifiche, informatiche e tecniche in contesti reali e professionali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse sono guidati a:

- comprendere e applicare principi scientifici, matematici e tecnologici nei processi di progettazione, produzione e automazione;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici avanzati, come software di modellazione, strumenti di prototipazione e ambienti di simulazione, per progettare e testare soluzioni innovative;
- analizzare dati tecnici e sperimentali, interpretando risultati e ottimizzando processi produttivi;
- progettare e realizzare prototipi o sistemi tecnologici, integrando competenze meccaniche, elettroniche e informatiche;
- affrontare problemi complessi con approcci di problem solving, pensiero critico e creatività;

- integrare competenze scientifiche e tecniche con capacità organizzative, gestionali e comunicative;
- lavorare in modo collaborativo e responsabile all'interno di gruppi di progetto multidisciplinari;
- comunicare risultati, processi e soluzioni attraverso documentazione tecnica, presentazioni multimediali e report digitali;
- sviluppare consapevolezza etica e ambientale, considerando impatti sociali, economici e sostenibili delle scelte tecnologiche.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

La valutazione delle competenze STEM nell'indirizzo IPSIA avviene attraverso:

- attività laboratoriali e pratiche di prototipazione;
- compiti di realtà connessi a contesti industriali e tecnologici autentici;
- analisi e interpretazione dei dati e dei processi produttivi;
- osservazioni sistematiche dei processi progettuali e operativi.

La valutazione tiene conto sia dei risultati finali, sia della capacità di applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche in contesti concreti, dello sviluppo del pensiero critico, della capacità di collaborazione e della progressiva autonomia nella progettazione e realizzazione di sistemi e prototipi.

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

In relazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'U.E., alla previsione della specifica linea di investimento del PNRR denominata “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), che si sostanzia con la Legge di Bilancio per il 2023 e con il successivo Decreto Ministeriale 65/23, agli investimenti del Governo per rafforzare l’educazione e la formazione di alunni e studenti in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e alle Linee Guida del MIM per le discipline STEM, nel nostro istituto è stato costituito un Gruppo di Lavoro dedicato alla progettazione di attività volte ad introdurre nel Piano triennale dell’offerta formativa specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative.

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all’apprendimento delle discipline.

Le azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM saranno progettate nel corso dell'anno scolastico 2025 - 2028 dal Gruppo di Lavoro e dai dipartimenti e dirette principalmente all'impiego delle strumentazioni ottenute per il rinnovo degli spazi didattici interattivi, nel concreto utilizzando Stampanti 3D, Scanner 3D, visori ottici ed altro.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di rafforzare le suddette competenze, formando in primis il personale scolastico e, successivamente, gli studenti e le studentesse di concerto con i progetti PNRR, al fine di implementare progetti interdisciplinari che coinvolgano scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e le arti, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze trasversali e promuovere laboratori e attività pratiche che favoriscano l'applicazione concreta delle conoscenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento riguardano l'incremento delle competenze scientifiche e tecnico - professionali eliminando le disparità di genere, garantendo l'acquisizione di sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche in modo da far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico - deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è la base per giungere all'obiettivo; in virtù di ciò è indispensabile una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia.

○ Azione n° 2: Laboratori STEM interdisciplinari per l'innovazione, la sostenibilità e i nuovi linguaggi

In continuità con l'Azione n.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", l'IIS Bruno Munari promuove percorsi laboratoriali STEM a carattere interdisciplinare, finalizzati allo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e progettuali, attraverso l'impiego delle strumentazioni innovative acquisite (stampanti 3D, scanner 3D, visori, software di modellazione, strumenti digitali).

Le attività sono progettate dal Gruppo di Lavoro STEM, in collaborazione con i dipartimenti disciplinari, e declinate in modo differenziato per i tre indirizzi dell'Istituto, valorizzando le specificità formative di ciascun percorso.

Gli studenti progettano e realizzano oggetti artistici e di design ispirati ai temi della sostenibilità ambientale, utilizzando strumenti digitali e tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'indirizzo Liceo Artistico, lo sviluppo delle competenze STEM è finalizzato a formare studenti e studentesse capaci di integrare conoscenze scientifiche, matematiche e tecnologiche con la creatività artistica, progettando e realizzando prodotti e opere innovative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse sono guidati a:

- comprendere e applicare principi scientifici, matematici e tecnologici per la progettazione, la modellazione e la realizzazione di prodotti artistici e di design;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici, come software di modellazione, stampa 3D, scanner 3D e ambienti di simulazione, per tradurre idee artistiche in prototipi concreti;
- analizzare fenomeni fisici, geometrici e strutturali legati alle forme, ai materiali e agli oggetti progettati;
- progettare e realizzare prototipi e opere integrate, combinando estetica, funzionalità e sostenibilità dei materiali;
- affrontare problemi complessi attraverso strategie di problem solving, pensiero critico e approccio interdisciplinare;

- integrare competenze scientifiche e tecnologiche con la cultura artistica e umanistica, promuovendo innovazione e originalità;
- lavorare in modo collaborativo e responsabile, sviluppando capacità di confronto e cooperazione all'interno di gruppi di progetto;
- comunicare processi, risultati e soluzioni mediante linguaggi artistici, tecnici e multimediali;
- sviluppare consapevolezza etica, sociale e ambientale, valutando l'impatto dei materiali, delle tecnologie e dei prodotti realizzati.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

La valutazione delle competenze STEM nel Liceo Artistico avviene attraverso:

- attività laboratoriali e progetti interdisciplinari;
- compiti di realtà legati a progettazione, design e produzione;
- analisi e documentazione dei processi creativi e tecnologici;
- osservazioni sistematiche dei percorsi di lavoro individuali e di gruppo.

La valutazione considera sia i prodotti finali, sia la capacità di applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche in contesti artistici concreti, la creatività e l'innovazione, la collaborazione e l'autonomia nel lavoro progettuale.

Dettaglio plesso: I.S.A."B. MUNARI" - SERALE - CASTELMASSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI

LINGUAGGI

In relazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'U.E., alla previsione della specifica linea di investimento del PNRR denominata “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), che si sostanzia con la Legge di Bilancio per il 2023 e con il successivo Decreto Ministeriale 65/23, agli investimenti del Governo per rafforzare l’educazione e la formazione di alunni e studenti in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e alle Linee Guida del MIM per le discipline STEM, nel nostro istituto è stato costituito un Gruppo di Lavoro dedicato alla progettazione di attività volte ad introdurre nel Piano triennale dell’offerta formativa specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative.

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all’apprendimento delle discipline.

Le azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM saranno progettate nel corso dell'anno scolastico 2025 - 2028 dal Gruppo di Lavoro e dai dipartimenti e dirette principalmente all'impiego delle strumentazioni ottenute per il rinnovo degli spazi didattici interattivi, nel concreto utilizzando Stampanti 3D, Scanner 3D, visori ottici ed altro.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di rafforzare le suddette competenze, formando in primis il personale scolastico e, successivamente, gli studenti e le studentesse di concerto con i progetti PNRR, al fine di implementare progetti interdisciplinari che coinvolgano scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e le arti, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze trasversali e promuovere laboratori e attività pratiche che favoriscano l'applicazione concreta delle conoscenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento riguardano l'incremento delle competenze scientifiche e tecnico - professionali eliminando le disparità di genere, garantendo l'acquisizione di sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche in modo da far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico - deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è la base per giungere all'obiettivo; in virtù di ciò è indispensabile una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia.

○ Azione n° 2: Laboratori STEM interdisciplinari per l'innovazione, la sostenibilità e i nuovi linguaggi

In continuità con l'Azione n.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", l'IIS Bruno Munari promuove percorsi laboratoriali STEM a carattere interdisciplinare, finalizzati allo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e progettuali, attraverso l'impiego delle strumentazioni innovative acquisite (stampanti 3D, scanner 3D, visori, software di modellazione, strumenti digitali).

Le attività sono progettate dal Gruppo di Lavoro STEM, in collaborazione con i dipartimenti disciplinari, e declinate in modo differenziato per i tre indirizzi dell'Istituto, valorizzando le specificità formative di ciascun percorso.

Gli studenti progettano e realizzano oggetti artistici e di design ispirati ai temi della sostenibilità ambientale, utilizzando strumenti digitali e tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'indirizzo Liceo Artistico, lo sviluppo delle competenze STEM è finalizzato a formare studenti e studentesse capaci di integrare conoscenze scientifiche, matematiche e tecnologiche con la creatività artistica, progettando e realizzando prodotti e opere innovative.

Obiettivi di apprendimento

Gli studenti e le studentesse sono guidati a:

- comprendere e applicare principi scientifici, matematici e tecnologici per la progettazione, la modellazione e la realizzazione di prodotti artistici e di design;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici, come software di modellazione, stampa 3D, scanner 3D e ambienti di simulazione, per tradurre idee artistiche in prototipi concreti;
- analizzare fenomeni fisici, geometrici e strutturali legati alle forme, ai materiali e agli oggetti progettati;
- progettare e realizzare prototipi e opere integrate, combinando estetica, funzionalità e sostenibilità dei materiali;
- affrontare problemi complessi attraverso strategie di problem solving, pensiero critico e approccio interdisciplinare;

- integrare competenze scientifiche e tecnologiche con la cultura artistica e umanistica, promuovendo innovazione e originalità;
- lavorare in modo collaborativo e responsabile, sviluppando capacità di confronto e cooperazione all'interno di gruppi di progetto;
- comunicare processi, risultati e soluzioni mediante linguaggi artistici, tecnici e multimediali;
- sviluppare consapevolezza etica, sociale e ambientale, valutando l'impatto dei materiali, delle tecnologie e dei prodotti realizzati.

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM nel Liceo Artistico avviene attraverso:

- attività laboratoriali e progetti interdisciplinari;
- compiti di realtà legati a progettazione, design e produzione;
- analisi e documentazione dei processi creativi e tecnologici;
- osservazioni sistematiche dei percorsi di lavoro individuali e di gruppo.

La valutazione considera sia i prodotti finali, sia la capacità di applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche in contesti artistici concreti, la creatività e l'innovazione, la collaborazione e l'autonomia nel lavoro progettuale.

Dettaglio plesso: M. E T.BELLINI-CONVITTO ANN.IPA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

In relazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'U.E., alla previsione della specifica linea di investimento del PNRR denominata “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), che si sostanzia con la Legge di Bilancio per il 2023 e con il successivo Decreto Ministeriale 65/23, agli investimenti del Governo per rafforzare l’educazione e la formazione di alunni e studenti in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e alle Linee Guida del MIM per le discipline STEM, nel nostro istituto è stato costituito un Gruppo di Lavoro dedicato alla progettazione di attività volte ad introdurre nel Piano triennale dell’offerta formativa specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative.

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all’apprendimento delle discipline.

Le azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM saranno progettate nel corso dell'anno scolastico 2025 - 2028 dal Gruppo di Lavoro e dai dipartimenti e dirette principalmente all'impiego delle strumentazioni ottenute per il rinnovo degli spazi didattici interattivi, nel concreto utilizzando Stampanti 3D, Scanner 3D, visori ottici ed altro.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di rafforzare le suddette competenze, formando in primis il personale scolastico e, successivamente, gli studenti e le studentesse di concerto con i progetti PNRR, al fine di implementare progetti interdisciplinari che coinvolgano scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e le arti, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze trasversali e promuovere laboratori e attività pratiche che favoriscano l'applicazione concreta delle conoscenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento riguardano l'incremento delle competenze scientifiche e tecnico - professionali eliminando le disparità di genere, garantendo l'acquisizione di sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche in modo da far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico - deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è la base per giungere all'obiettivo; in virtù di ciò è indispensabile una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia.

○ Azione n° 2: Laboratori STEM interdisciplinari per l'innovazione, la sostenibilità e i nuovi linguaggi

All'interno del Convitto dell'IIS Bruno Munari, gli studenti che risiedono nella struttura partecipano a laboratori STEM integrati con le attività scolastiche e extrascolastiche, volti a sviluppare competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e progettuali.

L'azione prevede attività pomeridiane e serali, laboratori di approfondimento, progetti di gruppo e momenti di tutoring tra pari, sfruttando le dotazioni tecnologiche della scuola (stampanti 3D, scanner 3D, visori, software di modellazione).

L'azione è finalizzata a:

- valorizzare il tempo extrascolastico come opportunità di apprendimento;
- favorire lo sviluppo di competenze STEM trasversali a tutti gli indirizzi dell'Istituto;
- promuovere la collaborazione, il lavoro di gruppo e la responsabilità individuale;
- integrare i percorsi curricolari con esperienze pratiche e innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti del Convitto sono guidati a:

1. Applicare conoscenze scientifiche e matematiche in contesti reali e sperimentali, anche attraverso attività laboratoriali pratiche;
2. Utilizzare strumenti tecnologici e digitali avanzati per progettare, simulare e documentare prototipi e soluzioni;
3. Raccogliere, analizzare e interpretare dati in modo autonomo, sviluppando capacità logico-deduttive e pensiero critico;
4. Progettare e realizzare esperimenti, prototipi o prodotti interdisciplinari, integrando competenze tecniche, scientifiche e creative;
5. Collaborare efficacemente in gruppo, assumendo responsabilità, condividendo

conoscenze e contribuendo al lavoro comune;

6. Comunicare in modo chiaro e strutturato processi, risultati e scelte progettuali, utilizzando linguaggi scientifici, tecnici e multimediali;
7. Sviluppare consapevolezza ambientale, etica e sociale, considerando l'impatto delle proprie azioni e dei propri progetti.

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione avviene tramite:

- osservazione sistematica dei processi di lavoro durante le attività di laboratorio;
- compiti di realtà e progetti concreti sviluppati individualmente o in gruppo;
- documentazione e presentazione dei prototipi e dei risultati;
- riflessione sugli apprendimenti acquisiti e sulle competenze sviluppate.

La valutazione tiene conto sia dei risultati finali, sia della capacità di applicare conoscenze e strumenti in contesti pratici, della collaborazione e della creatività.

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

A partire dall'A.S. 2024/2025 il Gruppo di Lavoro ha progressivamente esteso le attività di didattica orientativa anche al biennio implementando alcuni moduli di orientamento formativo:

- progetto accoglienza - "Ti conosci abbastanza?" "Perché andare a scuola"? "Cosa mi aspetto dalla scuola superiore" "Il lavoro che vorrei" - attività svolte nei primi giorni di scuola per conoscere e orientare gli studenti (h 10);

- progetto "Per Studiare? OSARE!" Osservare Stupirsi Apprendere Ricevere Esperimentare" - metodo di studio OSARE (h 2);

- Didattica orientativa con le discipline - attività extracurriculari (h 3);

- incontri con esperti di settore (classi prime) e visite guidate (classi seconde).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

A partire dall'A.S. 2024/2025 il Gruppo di Lavoro ha progressivamente esteso le attività di didattica orientativa anche al biennio implementando alcuni moduli di orientamento formativo:

- progetto accoglienza, con attività svolte nei primi giorni di scuola (h 10);

- progetto "Per Studiare? OSARE!" Osservare Stupirsi Apprendere Ricevere Esperimentare" - metodo di studio OSARE (h 2);

- Didattica orientativa con le discipline - attività extracurriculari (h 3);

- incontri con esperti di settore (classi prime) e visite guidate (classi seconde).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Empowering soft skills (h 4/6)

Somministrazione schede di rilevazione delle carenze di competenze (- attitudine positiva; - comunicazione; - adattabilità; - gestione del tempo e delle energie; - etica professionale;- problem solving e capacità analitica; - team working; - leadership) e utilizzo dei materiali Orlus FVG idonei al loro perseguimento o potenziamento (h 15)

Illustrazione agli allievi delle funzionalità della piattaforma UNICA (h 3)

Incontri con esperti o sviluppo di progetti qualificanti (h 7)

UF o UdA disciplinare e/o trasversale/strategica utile alla creazione del “capolavoro”

Moduli di didattica orientativa con le discipline - curricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Empowering soft skills (h 4)

ITS Academy Veneto_Orientarsi alle professioni di domani (h.2):

ITS Agroalimentare_Career Lab

ITS Marco Polo_ Career Lab

ITS Meccatronico_ Career Lab

ITS Turismo_ Career Lab

ITS Cosmo Fashion_ Career Lab

Nuova somministrazione di schede sommative di rilevazione delle carenze di competenze (- attitudine positiva; - comunicazione; - adattabilità; - gestione del tempo e delle energie; - etica professionale;- problem solving e capacità analitica; - team working; - leadership) e utilizzo dei materiali Orlus FVG oppure da corso INDIRE OrientaMenti (Base e avanzato)

oppure da indicazioni date da USR Veneto (webinar prof. Trinchero, webinar sugli esiti del monitoraggio ex PCTO) idonei al loro perseguimento o potenziamento (h 15)

Training per la gestione di tutte le funzionalità della piattaforma UNICA (h 3)

Incontri con esperti o sviluppo di progetti qualificanti (h 6)

UF o UdA disciplinare e/o trasversale/strategica utile alla creazione del "capolavoro"

Moduli di didattica orientativa con le discipline - curricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento agli ITS o mondo del lavoro; Progetti laboratoriali; Incontri con esperti di settore

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo

per la classe V

ITS Academy Veneto_Orientarsi alle professioni di domani (h.2): laboratori su tematiche proposte annualmente dai singoli enti ITS di riferimento:

ITS Agroalimentare_ Lab

ITS Marco Polo_ CLab

ITS Meccatronico_Lab

ITS Turismo_ Lab

ITS Cosmo Fashion_ Lab

Utilizzo dei materiali Orlus FVG oppure da corso INDIRE OrientaMenti (Base e avanzato) oppure da indicazioni date da USR Veneto (webinar prof. Trinchero, webinar sugli esiti del monitoraggio ex PCTO) idonei al perseguimento o potenziamento delle competenze trasversali, di orientamento e imprenditorialità (h15)

Training per la gestione delle funzionalità della piattaforma UNICA relative all'orientamento post diploma, alla compilazione del curriculum dello studente e di quanto richiesto dall'esp0letamento dell'Esame di Maturità (h 3)

Orientamento informativo post diploma interno e con enti esterni della formazione terziaria (h 5)

Incontri con esperti o sviluppo di progetti qualificanti e/o visite aziendali laboratoriali (h 7)

UF o UdA disciplinare e/o trasversale/strategica utile alla creazione del "capolavoro"

Moduli di didattica orientativa con le discipline - curricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO (ex PTCO "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO")

DEFINIZIONE

Basate sull'analisi dei fabbisogni formativi dell'utenza e del territorio e sui costrutti teorici del learning by doing e del lifelong learning, la Formazione Scuola-Lavoro e l'AS_L sono metodologie didattiche innovative che permettono di indirizzare gli studenti verso l'apprendimento significativo, sistemico, organizzativo ed emozionale sul versante sia delle competenze di cittadinanza sia di imprenditorialità e spirito di iniziativa. Con queste si intercetta la poliedrica natura della formazione costituita da conoscenze, abilità, competenze trasversali generali e tecnico- professionali contestualizzate, altresì di orientamento nel mondo e nel mercato del lavoro. Tramite queste si facilita la ricomposizione dei saperi e si coinvolgono, in maniera integrata, i linguaggi del corpo e della mente, il linguaggio della scuola e della realtà socio-economica di riferimento.

La relativa normativa ha subito una continua evoluzione a partire dalla sua entrata nel sistema educativo tramite la legge 28 marzo 2003 n.53, confermata e rafforzata con la legge 107/2015 nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, poi modificata con l'emendamento Gelmini alla Legge di Bilancio 2019 art. 57 co. 18, che invita anche a valutare l'opportunità di operare i necessari coordinamenti normativi, infine con il Decreto Scuola del 2025 che ne ha modificato la denominazione.

I percorsi obbligatori di AS-L prevedono che, nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria, tutti gli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali effettuino almeno 210 ore di attività, mentre quelli dei Licei almeno 90.

Superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, passando da una concezione quantitativa ad una qualitativa dell'insegnamento-apprendimento, nel nostro istituto

la formazione si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento in ambito extrascolastico.

FINALITA'

Sulla base della L. 107/2015 (art.1, co. 33-44) ancora in vigore, della Guida operativa per la scuola, dei documenti della Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola (INAIL), delle indicazioni delle reti di appartenenza (RE.NA.I.A e Re.N.Is.A., Rete degli IPSIA, Rete dei Licei), dell'emendamento Gelmini alla Legge di Bilancio 2019 (art.57, c. 18) e il Decreto Scuola del 2025, l'istituto attiva molte delle percorribili esperienze suggerite dal MIUR con le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico-scolastico ed esperienziale-aziendale (teoria- lavoro, lavoro-teoria);

- arricchire la formazione conseguita in percorsi formali con competenze altrimenti acquisite in contesti informali e non formali;

- avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo capacità organizzative e progettuali, il senso di responsabilità e l'impegno;

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, così contrastando la dispersione scolastica e valorizzando le eccellenze;

- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, così ampliando e diversificando i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento per consentire la partecipazione attiva dei soggetti co-progettanti nei processi formativi e lo sviluppo coerente e globale della persona;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il mondo della scuola e quello delle imprese/struttura ospitanti non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e globale della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Le competenze da acquisire sono relative sia ai contenuti di apprendimento specifici

dell'indirizzo di studi sia agli obiettivi formativi trasversali e di cittadinanza.

PROGETTAZIONE E DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

La progettazione della Formazione Scuola-Lavoro e Alternanza Scuola_lavoro considera sia la dimensione curriculare sia la dimensione esperienziale in contesti esterni, da integrarsi in un percorso unitario mirante allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi intrapreso e spendibili nel mondo del lavoro; per queste ragioni diventa fondamentale la costante analisi del territorio e delle richieste che da questo provengono, dei dati statistici che riguardano il mercato del lavoro.

La progettazione delle attività e la stipula di accordi tra la scuola e i soggetti esterni tiene conto delle vocazioni degli studenti, delle soft skills da sviluppare e delle indicazioni del mercato del lavoro.

I soggetti coinvolti in questa fase sono:

· Dirigente Scolastico

· Dipartimenti

· Consigli di Classe

· Referente AS-L/FS-L

· Reti a cui appartiene l'IIS

· Tutor interni (scuola) ed esterni (strutture ospitanti)

· Insegnanti di materia specifica o corsi specialistici

· Studenti e relative famiglie

Nel nostro istituto, l'ASL/FS-L si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante di esperienze di lavoro.

FORMAZIONE IN AULA:

· Ogni docente curriculare inserisce nel proprio Piano di lavoro e sviluppa uno o più argomenti inerenti e/o funzionali alla formazione (previa presentazione e discussione degli stessi in sede di C.d.C.); ogni dipartimento individua le U.d.A. sulle quali lavorare in modo interdisciplinare; in

questo modo tutti i soggetti del mondo scolastico sono coinvolti nei percorsi.

· Corsi specifici (HACCP, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro).

· Formazione ex ante in aula per chiarire quale tipo di attività gli studenti saranno chiamati a svolgere, secondo quali modalità, con quali diritti e doveri, esplicitando quale rapporto esista tra l'attività a scuola e l'attività in situazione lavorativa, come sia organizzata la struttura ospitante.

· Formazione ex post in aula per condividere e rielaborare quanto sperimentato in contesto lavorativo, rendicontare l'esperienza realizzata, verificare il raggiungimento dei risultati attesi attraverso prove prestazionali o colloqui tecnici.

· Seminari e incontri con personalità di spicco del mondo del lavoro ed esperti esterni (imprenditori, associazioni di categoria, enti di formazione, agenzie per l'impiego, ecc.)

· Progetto Erasmus+ o eTwinning

· Partecipazione a concorsi o campionati di settore

ESPERIENZE DI LAVORO E FORMAZIONE FUORI AULA

Uno o più tirocini in strutture ospitanti in cui sussistono profili professionali affini a quelli di uscita degli indirizzi di studio presenti in Istituto, progettati per gli studenti secondo la logica della gradualità. Le strutture ospitanti possono essere (anche nell'ambito dello sviluppo delle soft skills): imprese e associazioni di rappresentanza; camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; enti pubblici e privati; ordini professionali; musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali e artistiche; enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale; enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. I periodi possono coincidere con la sospensione parziale o totale delle attività didattiche o comunque diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, ad esempio nei mesi di luglio e agosto, e possono comprendere anche attività da realizzare all'estero. Le strutture ospitanti devono possedere capacità strutturali, tecnologiche e organizzative idonee. Si sottolinea che l'accordo e la co-progettazione con la struttura ospitante deve considerare non solo la definizione degli obiettivi e delle azioni da svolgere, ma anche promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare su un controllo congiunto del percorso formativo e sulla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento.

Fanno parte della formazione fuori aula anche le visite guidate (mostre di settore, realtà aziendali, università, ecc.)

I soggetti coinvolti nella fase “apprendimento in aula e esperienze di lavoro” sono:

· Dirigente Scolastico

· Dipartimenti

· Consigli di Classe

· Referente ASL, ora PTCO

· Reti a cui appartiene l’IIS

· Tutor interni (scuola) ed esterni (strutture ospitanti)

· Insegnanti di materia specifica o corsi specialistici

· Studenti e relative famiglie.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lgs n.77/2005 (norme generali relative all’Alternanza Scuola-Lavoro) DD.PP.RR. n. 87, 88 e 89 del 2010 (Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali)

L.107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti - Buona Scuola Renzi-Giannini)

- art 1, co. 33 “Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005 n.77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali per la durata complessiva, nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio” [omissis]

- art. 1, co. 35 “L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero.”

- art. 1, co. 37 “possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio”

- art. 1, co. 38 " Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola- lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81."

Guida operativa per la scuola sulle attività di alternanza scuola lavoro - gennaio 2016 – Atto n.384 (Delega L. 107/2015)

Nota MIUR n. 3355 del 28-03-2017 (attività di alternanza scuola lavoro –

chiarimenti interpretativi)

Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse in Alternanza (D.M. 195/2017)

Raccomandazioni del Consiglio d'Europa 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente "Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito d'iniziativa ...[omissis]... favorendo le occasioni in cui i giovani possano almeno fare un'esperienza imprenditoriale in pratica durante l'esperienza scolastica ...[omissis]... per assicurare la resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti"

D.M. n. 774/2019 Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Legge di Bilancio 2019, art.57, co.18 (emendamento Gelmini alla L. n. 145/2018) "I percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs 15 aprile 2005, n.77, sono ridenominati 'percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento' e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dell'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:

a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;

b) [omissis]

c) Non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei"

Decreto MIM 226 DEL 12.11.2024 - Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13

aprile 2017 n. 62

Decreto Scuola – D.L. n. 127/2025 Misure urgenti per la riforma dell'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, in cui all'art.2 comma 2 i PCTO sono ridenominati Formazione Scuola-Lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

La valutazione delle esperienze di FS-L e AS-L (di processo e di risultato) è attuata dai docenti del CdC, tenuto conto dei monitoraggi in itinere dei tutor interni, delle osservazioni dei tutor esterni sulla base degli strumenti forniti, sulle evidenze raccolte nel corso delle attività didattiche e/o esperienze di apprendimento e, solo se necessario, su prove (principio di "dare prova e non sottoporre a prova"). Si precisa che con il termine "evidenze" si intendono prodotti/compiti concretizzati dagli allievi (ricerche, interviste, raccolte dati, manufatti realizzati su richiesta dell'impresa, o del CdC di appartenenza, progetti, report o schede osservative, diari di bordo, autovalutazioni e valutazioni sull'efficacia/coerenza dei percorsi realizzati, prova Esperta ecc.). Le evidenze permettono la stima sia dei nuovi contenuti di settore acquisiti o approfonditi in AS_L, sia delle competenze tecnico-professionali conseguite o consolidate, sia del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e di cittadinanza posti in progetto.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente, concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando anche all'attribuzione del credito scolastico. Inoltre, fa parte integrante dell'Esame di Stato ed è attestata e certificata con appositi documenti (Certificazione delle competenze PCTO, Supplemento Europass al Certificato, curriculum dello studente).

Ai sensi della normativa vigente, lo studente non ammesso alla classe successiva è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso di alternanza poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge il curricolo e, quindi, segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe. Rimangono tuttavia per lui valide e computabili le ore che si riferiscono ai corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008) e HACCP.

Per quanto riguarda lo svolgimento e/o il riconoscimento di attività di alternanza per gli alunni in abbandono che non abbiano svolto attività di alternanza negli anni precedenti e per i candidati esterni agli Esami di Stato, si rinvia ai "Chiarimenti interpretativi" emanati dal MIUR con Nota n. 3355 del 28-03-2017 (cfr. in particolare le domande e le risposte relative ai punti n. 5 e n.18).

Dall'A.S. 2024/2025 lo svolgimento del monte ore previsto per i percorsi PCTO è diventato

requisito di ammissione all'Esame di Stato secondo le disposizioni del Decreto MIM 226 del 12.11.2024 che definisce i criteri per il riconoscimento della Formazione Scuola-Lavoro /AS-L (ex PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SPECIALIZZAZIONE ARTISTICA - ARCHITETTURA E AMBIENTE DESIGN DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

Approfondimento delle competenze artistiche. Per la classe 3^ AAF – Sezione Arti Figurative - del Liceo Artistico B. Munari di Castelmassa, sono state predisposte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso approfondimenti e progetti che coinvolgono le sezioni di Architettura e Ambiente (A008) e Design Metalli (A002). Durante le ore di Progettazione (sei settimanali) e le ore di Laboratorio (6 settimanali) il gruppo classe si divide in sottogruppi che affrontano percorsi progettuali e laboratoriali specifici delle suddette discipline. Il progetto ha come obiettivi formativi: • Implementazione delle Competenze Digitali riferite al rilievo e catalogazione con l'utilizzo delle Tecnologie Informatiche della Comunicazione (ICT) • Produzione di documentazione didattico-artistica relativa al patrimonio storico-culturale dell'Istituto per la riconfigurazione di ambiti specifici e di settore, secondo tematiche espositive e museali • Implementazione delle Competenze Progettuali e di rilievo grafico attraverso la ricerca storica e stilistico-tecnologico applicato al Design dei Metalli e dell'Architettura attraverso le procedure e la pratica laboratoriale • Acquisizione di competenze e strumenti per Catalogazione di manufatti del settore orafo e della lavorazione artistica dei metalli, dei beni artistici dell'Istituto legati ai modelli di Architettura e Design.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'Offerta formativa e culturale è volta a supportare la didattica sia come esperienza di apprendimento che nell'acquisizione di competenze espositive nei diversi percorso tematici. Il prodotto potrà diventare una unità didattica da proporre sul territorio. Il progetto mira pertanto

a: • Promuovere la metodologia STEM tramite utilizzo di riprese fotografiche digitali, scansioni tridimensionali e restituzione grafica tramite software dedicati • Fornire agli studenti le competenze digitali e tecnologiche per la costruzione di prototipi per allestimenti ed esposizioni museali virtuali ed interattive • Rilevare e documentare dei manufatti storici dell'Istituto riferiti al patrimonio artistico dei laboratori di Design dei Metalli e dell'Architettura • Realizzare modelli interattivi da usufruire per esposizioni tematiche del Liceo Artistico • Comporre una catalogazione sistematica del patrimonio esistente nell'ambito del Laboratorio Metalli e Laboratorio Architettura • Potenziare la didattica storico-artistica • Approfondire tecniche e format (es. Storyboard) per un prodotto finale di museo virtuale utilizzabile anche in modalità di realtà aumentata. • Acquisire competenza museale e storico-culturale relativamente al patrimonio artistico del Liceo, competenza certificabile con dicitura "Guida esperta" del Museo Virtuale del Liceo Munari. La sezione Architettura e Ambiente prevede: - conoscenza della metodologia essenziale per affrontare le tematiche progettuali attraverso un iter non improntato a istintività ma fondato su fasi successive secondo quello schema che viene definito "metodo Munari"; - acquisizione di capacità volte ad analizzare e rielaborare riferimenti progettuali (opere architettoniche, allestimenti di interni pubblici e privati, spazi verdi, ecc.) osservando le interazioni tra gli aspetti stilistici e tecnologici, nonché le relazioni con il contesto architettonico , urbano e paesaggistico (con particolare attenzione alla salvaguardia ambientale); - capacità di rappresentare la soluzione progettuale in modo chiaro ed esauriente con i metodi della geometria descrittiva: piante, prospetti, sezioni tipo, viste assonometriche, scorci prospettici anche amano libera. Il tutto con scale adeguate al grado di definizione del progetto. La sezione Design dei metalli e dell'oreficeria prevede: - l'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche nel settore di produzione artistica della lavorazione dei metalli e il design del gioiello contemporaneo; - l'acquisizione delle competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione del prodotto metallico e del gioiello; saper interagire con il proprio processo creativo; essere in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze funzionali e di mercato; - l'acquisizione di competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente dovrà possedere competenze appropriate nella fase realizzativa e conoscere le tecniche e le tecnologie specifiche nel settore del gioiello e della produzione artistica dei metalli; - l'acquisizione della capacità di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione artistica della lavorazione dei metalli e il design del gioiello contemporaneo. Il laboratorio della figurazione prevede: - l'approfondimento dell'uso delle tecniche e dei linguaggi grafici e della gestione e funzionalità del colore; - la conoscenza e

applicazione delle tecniche pittoriche che si svilupperanno in modo cartaceo, digitale con le diverse tecniche e forme di espressione sulla figurazione e comunicazione artistica, con padronanza ed autonomia nelle tecniche del disegno nei loro percorsi espressivi; - l'acquisizione della capacità di analizzare e rielaborare i prodotti dell'arte applicata finalizzata all'elaborazione di dipinti e studio personalizzato del disegno; - la conoscenza e applicazione dei principi dell'educazione visiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori specifici presenti nel liceo artistico Bruno Munari

Approfondimento

Attività di compresenza ad aule aperte dei docenti di Metalli, Moda, Architettura e Grafico-pittorico

UN GIORNO AL MUSEO

Uno degli obiettivi prioritari del Liceo artistico "B. Munari" di Castelmassa consiste nella ricerca/azione, per promuovere un'interazione sempre più efficace con il territorio, creando, potenziando ed affinando capacità e competenze. Il Liceo artistico "B. Munari" si prefigge di creare sinergie tra scuola e territorio ed intende perseguire i seguenti obiettivi: - conoscenza del territorio e del patrimonio storico-artistico locale; - esperienza diretta del mondo del lavoro da parte degli alunni (progetto alternanza scuola-lavoro); - acquisizione della consapevolezza da parte dei discenti, dell'offerta occupazionale locale tesa ad incrementare la motivazione allo studio; - apertura a stimoli culturali e sociali. Il progetto nasce dal superamento della separazione tra l'aula ed il momento applicativo. Consente di partecipare ad un'esperienza diretta nel mondo del lavoro in modo da poter meglio scoprire ed identificare le proprie

aspirazioni ed attitudini. Fornisce agli Enti coinvolti le coordinate necessarie per farsi partecipi e coprotagonisti della formazione dei giovani. Permette di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze che possono essere spendibili anche nel mercato del lavoro, di attivare un processo di orientamento consapevole, e di valutare meglio la propria preparazione rispetto alle figure professionali del mondo del lavoro. Il progetto ASL "UN GIORNO AL MUSEO" risponde in primo luogo all'esigenza di diffondere la prassi dell'Alternanza Scuola - Lavoro, come occasione di crescita formativa per gli studenti liceali, e di incontro tra l'offerta declinata nel loro profilo in uscita e la domanda proveniente dalla realtà storico-culturale locale. Il Liceo "B. MUNARI" di Castelmassa intende proporre agli Enti aderenti, un percorso progettuale di ASL, volto alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti e di valorizzazione del patrimonio culturale, artistico ed archeologico del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riguardo agli obiettivi formativi del progetto, il Liceo artistico "B. Munari" di Castelmassa si propone di: elaborare una formazione dinamica, che permetta lo sviluppo di senso critico, fondata su una solida base culturale; favorire occasioni di formazione, crescita e confronto tra scuola e patrimonio culturale-storico-artistico, etno-antropologico ed archeologico del territorio; far acquisire agli studenti una chiave di fruizione, lettura ed interpretazione, dei reperti archeologici e dei manufatti conservati nel Museo Archeologico di San Pietro Polesine, e nel territorio di Castelnovo Bariano, per una loro tutela, riproduzione e conservazione, tale da poter essere esportata anche in altri contesti; favorire l'apertura della scuola verso il territorio, mediante la conoscenza dei monumenti storici, delle realtà museali e del patrimonio artistico presente in esso; comprendere l'importanza della tutela e della conservazione dei beni culturali territoriali e della loro memoria storica, con particolare attenzione alla raccolta di reperti archeologici custoditi nel museo di San Pietro Polesine e col patrocinio del Comune di Castelnovo Bariano, partner nell'esperienza di Alternanza scuola-lavoro; produrre un modello pedagogico unitario, capace di integrare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola e nel mondo del lavoro; favorire la realizzazione di attività di promozione culturale, la cui valutazione

e certificazione siano spendibili in termini di conoscenze e competenze trasversali, professionali e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO SPORTIVO D'ISTITUTO E SQUADRA SPORTIVA "TeaMunari"

“Centro sportivo scolastico - Un po'di sport...in palestra e dintorni" Questo progetto, che opera nel rispetto delle indicazioni del MIUR, secondo le "linee guida" che disciplinano l'attività sportiva delle scuole di ogni ordine e grado, pone le basi per la costituzione del "Centro Sportivo Scolastico" che è finalizzato all'organizzazione delle attività sportiva scolastica presso IIS Munari, nelle sedi di Badia, di Castelmassa e di Trecenta. Esso intende offrire agli studenti luoghi privilegiati di aggregazione positiva e spazi operativi in cui lo sport non sarà solo principalmente finalizzato all'agonismo e alla competizione ma anche orientato al recupero e al potenziamento delle abilità di ogni studente. Le modalità di potenziamento dell'offerta formativa si esplicano sia in orario curricolare che extracurricolare e con attività di avviamento alla pratica sportiva (gruppo sportivo) al fine di assecondare il più possibile le diverse disponibilità degli studenti, talvolta condizionati pesantemente dai trasporti pubblici e dalle distanze degli Istituti alla loro residenze. L'Istituto, inserito anche in un contesto di alto valore naturalistico ed ecologico, offre a tutte e tre le sedi la possibilità di praticare alcuni sport all'aperto in ambiente naturale (azienda agraria La Marzanata) con esperti di sport ecologici e guide volontarie del territorio: green volley e percorsi cicloturistici ai Gorghi. Il progetto si arricchisce a decorrere dall'A.S. 2024/2025 dalla formazione della SQUADRA SPORTIVA DI ISTITUTO denominata TEAMunari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITA' / OBIETTIVI Ampliamento di quanto già previsto nel programma curricolare di Scienze Motorie strutturando attività per il BENESSERE psico-fisico degli studenti potenziamento il tempo scolastico con attività sportive extracurricolari che verranno proposte in base alla disponibilità dei docenti ed Enti coinvolti, nonché all'interesse manifestato dagli alunni. La programmazione delle attività sportive riprende l'organizzazione temporale delle manifestazioni provinciali al fine di ottimizzare le competenze degli studenti in previsione degli incontri. In un'ottica di benessere e di sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, il progetto mira a potenziare le capacità degli studenti di: - Saper giocare con gli altri in sport di situazione; - Saper competere perseguendo l'idea di goal e di rispetto dei partecipanti; - Conoscersi e conoscere i propri limiti fisici e psichici; - Gestire le proprie emozioni; - Saper vincere con rispetto nei confronti di chi perde, quindi saper perdere accettando l'evento con la giusta motivazione necessaria per migliorarsi; - Capire quale sia il proprio "daimon", grazie alla competizione ci si esamina con maggiore accortezza e si possono comprendere aspetti personali che diversamente possono non essere capiti; - Comprendere il concetto di "polis", quindi saper riconoscere la vita intesa come confronto con gli altri e la necessità di aver bisogno dell'altro. RISULTATI ATTESI 1. Partecipare: alla fase d'istituto delle attività proposte 2. sviluppare miglior fair play fra le squadre 3. Buon piazzamento alla fase provinciale 4. Buon piazzamento alla fase regionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA
	Palestre in dotazione o in uso nei tre plessi
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Palestre Comunali

Approfondimento

Presso la sede dell'Ipsaa di Trecenta, i docenti di Scienze motorie e i docenti di Scienze Motorie e alcuni docenti curricolari di altre discipline hanno aderito all'iniziativa europea "Giornata dello Sport Scolastico Europeo 2019" con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni delle classi terze alla pratica sportiva e motoria quotidiana e promuovere l'apporto giornaliero di frutta e verdura per migliorare lo stile di vita.

Agli studenti sono state proposte presentazioni Power Point in lingua inglese sul valore del movimento quotidiano, d ella frutta, della verdura e dell'acqua nell'alimentazione. Ogni studente ha potuto richiedere un frutto gratuitamente da consumare nella pausa a scuola nelle Giornata dello Sport Europeo Scolastico. Durante le lezioni di Scienze Motorie sono state proposte camminate e pedalate ciclo turistiche nell'area sottoposta a vincolo paesaggistico dei Gorghi di Trecenta.

Analoghe attività vengono organizzate nell'ambito delle UdA trasversali previste dal curricolo di Educazione Civica volte a promuovere le competenze di cittadinanza in tema di educazione alla salute e al benessere e sostenibilità.

RICONOSCIMENTI E PREMIAZIONI

A conclusione delle attività dell'anno scolastico, viene dedicato il giusto riconoscimento a coloro che hanno svolto attività sportive a prescindere dal piazzamento ottenuto, condividendo il

percorso svolto in una mattinata dedicata allo sport.

In questo ambito trova la giusta collocazione anche il torneo d'istituto, che prevede l'organizzazione di gare a scelta tra pallavolo, basket, calcetto, ping-pong, palla avvelenata, rilanciata, baseball o altra attività sportiva praticata in corso d'anno.

Il torneo ad eliminazione tra le classi che intendono partecipare, vedrà la vincente sfidare una rappresentativa di insegnanti, personale ATA e di segreteria, all'insegna del fair-play e del divertimento.

PROGETTI FORMATIVI DI SPECIALIZZAZIONE

L'IPSIA "E. Bari" di Badia Polesine ed enti esterni collaborano per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi tecnici a carattere specialistico, rivolti sia a giovani dai 18 ai 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono occupati in nessun tipo di attività (cosiddetti "Neet - Not Engaged in Education, Employment or Training", nell'ambito del "Programma Nazionale Garanzia Giovani"), sia a persone disoccupate di qualsiasi età. I corsi, organizzati partendo da una analisi delle opportunità lavorative del nostro territorio, uniscono le competenze dell'Istituto scolastico con quelle dell'Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto e rispondono alle richieste di professionalità espresse dalle aziende del territorio e alle esigenze di occupazione. In particolare nel corso del triennio 2015-2018 si sono svolti tre corsi di formazione specialistica per macchine a controllo numerico (CNC), coinvolgendo neodiplomati in cerca di occupazione nell'ambito del Programma Nazionale Garanzia Giovani; i corsi sono stati un fondamentale elemento per il successivo impiego nel mondo del lavoro. La tradizione pluriennale di collaborazione con il mondo del lavoro dell'IPSIA "Enzo Bari", unito all'avanguardia dei laboratori e alla competenza dei docenti, permette di rafforzare continuamente la collaborazione con le aziende del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio CAD - CAM e CNC - IPSIA
	Ambienti e Laboratori dei partner esterni

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE E CULTURE EUROPEE CERTIFICAZIONI L2

Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze, riteniamo si debba dar risalto anche alle competenze acquisite nelle lingue straniere (inglese e francese nello specifico). La certificazione descrive, in termini di “saper fare”, le abilità ricettive e produttive dell'utente, così come consigliato dai documenti prodotti dal Consiglio d'Europa. Conseguire una certificazione in una L2 serve per prima cosa all'apprendente per garantirsi una valutazione oggettiva ed affidabile del proprio livello di competenza. Inoltre, con la sopraggiunta mobilità professionale, a tutti i livelli, favorita dalla politica dei paesi dell'Unione Europea e dalle sempre più comode e rapide possibilità di spostamento, uno strumento di certificazione ha assunto un'importanza sempre più rilevante, in quanto è spendibile indipendentemente dal grado di istruzione raggiunto. Infine, per chi volesse proseguire la carriera scolastica all'università, l'idoneità in lingua inglese di livello B1 è obbligatoria per qualsiasi facoltà. La produzione del certificato di competenza B1 rilasciato precedentemente da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR (CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT, TRINITY) è considerato titolo valido a tutti gli effetti e viene acquisito come esame già svolto. I nostri studenti degli ultimi due anni di corso, che intendono far certificare le proprie competenze, saranno preparati a sostenere esami di livello B1 e/o B2 del CEF, rilasciati per la lingua inglese dall'Università di Cambridge in collaborazione con il British Council - CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT- o dal TRINITY COLLEGE LONDON e per la lingua francese il Diplôme d'Etudes De la Langue Française – DELF.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Famiglie e Strutture ospitanti

E-TWINNING

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra classi. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Nell'ambito dell'IIS vari docenti sono attivi nella community con progetti che hanno spesso ottenuto il quality label nazionale ed europeo. Una docente è anche ambasciatrice eTwinning dal 2016 e formatrice per conto di INDIRE. Grazie alla dinamica attività di alcuni docenti nella community, nell'anno scolastico 2017/18 al nostro Istituto è stato riconosciuto il titolo di "Scuola eTwinning", un riconoscimento ufficiale europeo che ha l'obiettivo di valorizzare il lavoro innovativo che le scuole hanno implementato nella promozione di cittadinanza, consapevolezza culturale e competenza digitale. Attualmente, nella scuola, diversi docenti attivano annualmente dei progetti europei virtuali attraverso la piattaforma etwinning".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le Scuole eTwinning sono riconosciute leader nelle loro aree e trasmettono la loro esperienza su: •pratica digitale •pratica dell'eSafety •approcci innovativi e creativi alla pedagogia •promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff •promozione di pratiche di apprendimento collaborativo per lo staff e gli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni

LETTORATO DI LINGUA FRANCESE E INGLESE

Per l'Ipsaa Bellini, annualmente viene presentata al MIUR richiesta per l'assegnazione di un lettore madrelingua di inglese e francese, nell'ambito delle disponibilità previste per la Regione Veneto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'assistente di lingua straniera ha il ruolo di trasmettere agli studenti la freschezza della lingua parlata, motivandone l'apprendimento attraverso l'uso della lingua orale in contesti realistici di vita quotidiana. Concesso sino ad ora solo per la lingua francese, ha avuto buone ricadute sugli studenti e se ne auspica la possibilità di fruizione anche per l'inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

PROGETTO “MANIFESTAZIONI ED EVENTI INTERNI ED ESTERNI”

Per l’Ipsaa M. e T. Bellini di Trecenta, i docenti delle materie di settore e laboratoriali, unitamente agli I.T.P. e alla Referente di sede, hanno messo a punto un progetto volto a promuovere le capacità laboratoriali dei ragazzi, far loro conoscere la realtà del mondo del lavoro attraverso la realizzazione di banchetti all’interno e all’esterno dell’Istituto e orientarli. Il Progetto ha lo scopo di offrire agli allievi un'occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la Pratica Professionale di Cucina, Sala e Vendita e Accoglienza Turistica. L'organizzazione e la realizzazione di eventi, di buffet e di manifestazioni varie permetteranno di migliorare e/o approfondire le conoscenze e le competenze tecnico-pratiche mediante il rapporto dello studente con il pubblico, superando le limitazioni della simulazione didattica. Lo scopo delle attività è di ampliare il bagaglio culturale e professionale degli alunni, rendendoli consapevoli della scelta settoriale, permettendo il confronto con una clientela reale, non simulata come nelle normali lezioni di laboratorio e lo sviluppo di competenze specifiche e interdisciplinari in ambito professionale; sensibilizzare l'allievo a interessarsi e a partecipare con entusiasmo alla vita scolastica svolta sia in Istituto che all'esterno; sviluppare nei discenti le qualità di relazione, comunicazione e ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell’esercizio del proprio ruolo; applicare in modo professionale le tecniche di preparazione dei piatti, dei prodotti dolciari e i vari stili di servizio delle vivande e delle bevande. NUMERO DEGLI ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO: Studenti di tutte le classi dell’indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, secondo modalità di raggruppamento degli alunni / classi coinvolti negli eventi, variabili in relazione alle esigenze della manifestazione da organizzare. DURATA Tutto l’anno scolastico. RISULTATI ATTESI / PRODOTTI Questa azione progettuale è tesa all'incremento dell'offerta formativa della scuola e a dare valore aggiunto al curriculum scolastico, sia in termini di expertise sia di occupabilità. ATTIVITA’ PREVISTE Svolgimento di attività pratiche sotto forma di esercitazioni speciali volte all'organizzazione, preparazione e realizzazione di manifestazioni interne ed esterne come: banchetti, buffet, coffee break, brunch. Di volta in volta si valuterà con la dirigenza la partecipazione a manifestazioni che abbiano valenza formativa e didattica coerente con la programmazione professionale o che incrementino il prestigio e la visibilità dell'Istituto. Modalità: I Rapporti con le Istituzioni esterne saranno gestite dalla Dirigenza e/o dalla referente dell’Ipsaa. Le manifestazioni da realizzare saranno selezionate prima di tutto in base alla loro valenza didattico formativa e, secondariamente, in base alla disponibilità delle risorse, dei mezzi e delle attrezzature necessarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il progetto, integrativo dell'indirizzo di studi Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera è volto a promuovere il successo scolastico e ad affermare la presenza e l'immagine dell'Istituto nel territorio, anche attraverso collaborazioni con gli Enti Locali, Pro Loco e associazioni. E' inoltre integrativo sul piano delle competenze disciplinari relativamente a: Conoscenze: - Elementi di comunicazione professionale applicata alla vendita e all'assistenza clienti. - Sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente nel luogo di lavoro. - Tecniche di comunicazione professionale applicata alla vendita dei servizi. - Tecniche di base di cucina e principali tecniche di cottura. - Igiene personale, dei prodotti, dei processi di lavoro e pulizia dell'ambiente. Abilità : - Rispettare le regole di corretto approccio professionale con il cliente. - Progettare menu compatibili con le risorse a disposizione, elaborati nel rispetto delle regole enogastronomiche, in relazione a tipicità e stagionalità degli alimenti e tipologia di clienti. - Simulare la realizzazione di buffet e banchetti. Competenze: - Adeguare la produzione dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. - Adeguare e organizzare la produzione in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. - Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiere. FINALITA' / OBIETTIVI Il Progetto ha lo scopo di offrire agli allievi un'occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la Pratica Professionale di Cucina, di Sala e di Accoglienza Turistica. L'organizzazione e la realizzazione di eventi, di buffet e di manifestazioni varie permetteranno di migliorare e/o approfondire le conoscenze e le competenze tecnico-pratiche mediante il rapporto dello studente con il pubblico, superando le limitazioni della simulazione didattica. Altra finalità, non secondaria, è quella di affermare la presenza e l'immagine dell'Istituto nel territorio e di mantenere contatti con Enti esterni, dimostrando così anche sensibilità alle richieste più o meno esplicite che possono provenire dal tessuto economico di appartenenza.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori di sala e cucina e Strutture ospitanti.

PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', DEMOCRAZIA E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Per gli alunni dei tre istituti verranno proposte attività volte a promuovere la giustizia sociale, la tolleranza, la solidarietà e la pace, sensibilizzando gli studenti sulle storie di attualità relative a fenomeni migratori, violenza sulle donne e minori, discriminazioni, bullismo. Il percorso sull'educazione ai diritti umani e alla legalità si presenta come una proposta didattica complessiva, flessibile ed interattiva, rivolta a tutti gli studenti e va ad integrare il curricolo di Educazione Civica introdotto dall'A.S. 2020/2021. ATTIVITÀ 1) Lezioni frontali, visione video e brain storming da realizzarsi con l'utilizzo del personale dell'organico della classe di concorso A046 discipline giuridiche ed economiche; 2) Adesioni a progetti proposti da Enti e Associazioni del Territorio; 2)Realizzazione di cartelloni, power point, interventi operativi (creazioni di slogan, poesie, filmati, fotografie) da parte degli studenti sui diritti umani e sulla nostra Costituzione. AREE DI INTERVENTO: EDUCAZIONE STRADALE PREVENZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E SUI MINORI PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO INTEGRAZIONE E LOTTA AL RAZZISMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PROMOSSE Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione dei Diritti dell'uomo, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Esercizio attivo della cittadinanza - partecipazione responsabile. ASPETTI TRASVERSALI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Educazione alla legalità e alla solidarietà, consapevolezza di cittadinanza e Costituzione, cognizione dei propri diritti e doveri, tutela del pianeta, conoscenza della comunità europea; OBIETTIVI far relazionare gli studenti di varie realtà scolastiche sui principi della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo e renderli cittadini consapevoli, responsabili e solidali. Capire il senso della legalità. Sviluppo di competenze trasversali. Attività collaborativa e cooperativa. Utilizzo di nuove tecnologie FINALITÀ potenziare e incrementare le competenze civiche-sociali, comunicative, digitali; rispettare sé, gli altri e l'ambiente circostante; essere responsabili e consapevoli; essere costruttivi, creativi, cooperativi; riflettere criticamente; condividere esperienze e mediare; risolvere problemi, fare scelte e prendere decisioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

"EDUCAZIONE STRADALE"

Conoscenza delle regole fondamentali della circolazione stradale per sollecitare e motivare studenti e studentesse a un impegno per la sicurezza stradale, per il rispetto delle regole, per la legalità.

ESITI CULTURALI

Integrare e rafforzare le conoscenze e le competenze dei giovani sensibilizzandoli alle problematiche della sicurezza stradale.

ATTIVITA'

Adesione dei tre Istituti a progetti quali "Vado Sicuro" e promossi dalla piattaforma EDUSTRADA approfittando della possibilità la formazione in modalità didattica a distanza secondo il format webinar, nel caso di sospensione delle attività didattiche dettate dalla emergenza sanitaria.

Organizzazione di incontri con le istituzioni locali e le forze di polizia.P

-

-

" ***"RIFUGIATO POLITICO: COMPRENDERE, ACCOGLIERE, INTEGRARE"***

DESTINATARI

Alunni del primo biennio di tutti e tre gli Istituti

OBIETTIVI

Favorire una riflessione degli studenti sul tema dei profughi, soprattutto attraverso il contatto diretto con le persone rifugiate e l'ascolto delle loro storie di vita.

ATTIVITÀ

Attraverso il contatto diretto con i rifugiati gli studenti potranno informarsi sui loro paesi d'origine, ascoltare il racconto delle violenze che hanno subito, della loro fuga, e, soprattutto, conoscere più approfonditamente la condizione di profugo.

AZIONI

Gli operatori dell'Associazione Popoli Insieme concorderanno con i docenti il percorso didattico e l'incontro in classe; - incontro, ascolto e confronto con un operatore dell'Associazione Popoli Insieme e un rifugiato nelle date stabilite. L'operatore introduce il tema del diritto d'asilo o un altro argomento concordato col docente e il rifugiato racconta la propria storia ed esperienza di vita. L'attività è realizzata in collaborazione con la Fondazione Centro Astalli e coinvolge ogni anno circa 10.000 studenti di quasi 20 città italiane.

ESITI CULTURALI

Gli studenti scopriranno e saranno sensibilizzati al tema dell'asilo politico e alle problematiche dei richiedenti asilo e dei rifugiati.

" ***"BULLISMO E CYBERBULLISMO"***

COMMA 7 L. 107/2015 lettera l) "... ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico...***"

DESTINATARI alunni del primo biennio di tutti e tre gli istituti.
Soggetti coinvolti: Docenti di Italiano, Diritto, Scienze, Informatica, Religione, Enti esterni del territorio e forze dell'ordine

OBIETTIVI

- Approfondire i principi della cosiddetta "non violenza";
- Riuscire a superare, con spirito critico, i "confini del nostro mondo";
- Sapersi confrontare con i disagi, ma anche con le gratificazioni dei nostri rapporti con gli altri.

FINALITÀ

- Sostenere un processo di crescita durante il quale possono presentarsi momenti di disagio;
- Prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente

e consapevole nel contesto scolastico;

· Sviluppare negli studenti capacità critiche sulle dinamiche di gruppo e sulla diffusione del senso di appartenenza a una comunità;

· Favorire la capacità di discernimento degli studenti nel proprio relazionarsi attraverso il web e i social network;

· Favorire negli studenti lo sviluppo di una conoscenza civile e democratica, in apertura verso la realtà territoriale e internazionali.

ATTIVITA'

Lezioni frontali, visione video e brain storming da realizzarsi con l'utilizzo del personale dell'organico della classe di concorso A046 discipline giuridiche ed economiche;

1) Incontri con le Forze dell'Ordine;

2) Realizzazione di cartelloni, power point, interventi operativi (creazioni di slogan, poesie, filmati, fotografie) da parte degli studenti sui diritti umani e sulla nostra Costituzione.

"PERCORSI DI PREVENZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E SUI MINORI"

COMMA 16 L. 107/2015 "... *assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo ... l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni*..."

DESTINATARI

Studenti delle classi 3, 4 e 5 dei tre istituti.

Disciplina coinvolte: Storia, Diritto.

OBIETTIVI

· Individuare le diverse tipologie di violenza esercitata sulle donne e i correttivi giuridici apprestati dall'attuale normativa;

· Potenziare le capacità di lettura di fenomeni sociali e culturali capaci di condizionare la donna nel suo modo di essere e di porsi nelle relazioni familiari e sociali.

FINALITÀ

- Valorizzare la specificità della donna, apprezzandone le differenze genetiche e le correlate specificità psicologiche, affettive e relazionali;
- Apprezzare il contributo particolare che la donna apporta nell'ambito della famiglia, della società e del lavoro;
- Individuare i condizionamenti sociali, culturali e religiosi che hanno influito sul ruolo della donna nella sua evoluzione storica;
- Acquisire consapevolezza sulla condizione attuale della donna in Italia e nelle diverse aree geografiche a livello giuridico e sociale.

ATTIVITA' PREVISTE

Incontro preparatorio da parte di un docente interno di diritto che spiegherà i reati riconducibili alla violenza sulle donne e sui minori (maltrattamenti, percosse, abusi fisici e psicologici, stalking...) riportandoli alle sanzioni previste dal codice penale.

Incontro con personale del "Centro Francescano antiviolenza" di Rovigo ed eventuali testimonianze.

Liceo Artistico "B. Munari"

Presso il Liceo Artistico, nel cui piano di studi non è previsto l'insegnamento del Diritto, i docenti hanno elaborato un "Piano di lavoro di Cittadinanza e Costituzione" che va a potenziare l'offerta formativa attraverso lezioni che partendo dalla Storia e dalla Geografia si intersecano con le regole del vivere sociale e, quindi, del Diritto.

PROGETTO "LA CELIACHIA"

Il progetto, proposto alle classi quinte dell'indirizzo enogastronomia dell'Ipsaa Bellini, prevede lo sviluppo e l'approfondimento delle tematiche inerenti la patologia celiaca nelle varie discipline, all'interno di un'UdA interdisciplinare che, attraverso attività teoriche e laboratoriali, permette agli studenti di acquisire una particolare preparazione, attenzione e sensibilità verso il cliente affetto da celiachia. Il percorso didattico formativo sarà svolto dai docenti interni, ove possibile, in collaborazione con AIC Veneto, esperti SIAN dell'ULSS Polesana. Esso tende a rispondere alle richieste del territorio e del mondo imprenditoriale del comprensorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- conoscenze approfondite sulla patologia celiaca e sulle intolleranze alimentari - conoscenza della legislazione dedicata - potenziamento delle capacità linguistico-espressive, anche in lingua straniera - sviluppo delle competenze tecnico-professionali di settore

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA
	Laboratorio di sala bar - IPSAA
Aule	Magna

PROGETTO "IL MIO CARO AMICO EURO"

Il progetto si sviluppa nei giorni in cui è presente il mercato comunale ed è rivolto agli studenti che devono sviluppare autonomie sociali e relazionali. Sono previste uscite didattiche con accompagnamento dei docenti referenti dei partecipanti, nelle quali vengono svolte attività inerenti la quotidianità, l'uso di piccole somme di denaro, la valutazione dei prezzi in relazione alla qualità e quantità dei prodotti merceologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- raggiungimento delle autonomie operative, personali e sociali - conoscenza ed uso consapevole del denaro - orientamento in spazi extrascolastici parzialmente noti - capacità di previsione di spesa, con valutazione dell'offerta migliore

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	mercato del comune di appartenenza

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE E ALLA SICUREZZA

Progetto integrativo del Curricolo di Educazione Civica destinato a tutti gli studenti dei tre Istituti, volto a favorire (attraverso l'educazione a stili di vita sani e corretti, alla diffusione della cultura della salute, dello sport e dell' educazione stradale) la cultura del Benessere come parte fondante della vita di scuola e il conseguente successo formativo. Il progetto mira, inoltre a sviluppare le competenze trasversali e di cittadinanza attiva, promuovendo il rispetto dell'altro, la convivenza e l'integrazione. Le varie attività saranno organizzate in modo orizzontale nelle tre Sedi. Il Pacchetto del progetto è dunque così articolato: 1. Interventi previsti per le Classi prime: Polizia Municipale sul tema utenti fragili della strada(pedoni, ciclisti, utilizzatori di monopattini elettrici). Plastic Free ODV Onlus è un'associazione di volontariato nata il 29 luglio 2019 con l'obiettivo di sensibilizzazione e informare più persone possibili sulla pericolosità della plastica. Il progetto ha l'obiettivo di far riflettere gli alunni/e sul tema produttivo e di smaltimento dei rifiuti per stimolare le tre R (Riduco-Riuso-Riciclo). I Referenti incontreranno gli alunni/e delle classi prime di tutte e tre le Sedi. Polizia Postale: tema educazione digitale. Norme comportamentali per un atteggiamento responsabile e costruttivo (Internet e Social) 2. Interventi previsti per le Classi seconde: Centro Antiviolenza di Rovigo (1^parte): intervento con valenza preventiva ed educativa, pensato per stimolare nei giovani la capacità di riconoscere gli atteggiamenti discriminatori e violenti nei confronti delle donne. 3. Interventi previsti per le Classi terze: CRI ROVIGO: attività laboratoriale e partecipata volta a far conoscere i diversi ambiti in cui la realtà della Croce Rossa è presente e quali sono le sue diverse modalità di azione in campo. Centro Antiviolenza di Rovigo: attività di rinforzo e di consolidamento delle competenze acquisite durante l'anno scolastico precedente in tema di prevenzione della violenza di genere . 4. Interventi previsti per le Classi quarte: Protezione Civile l'incontro sarà di due ore con una parte formativa teorica e una parte pratica. Interverranno la Protezione Civile del distretto RO 5 e la Protezione Civile del Distretto RO 6. Carabinieri in tutte e tre le Sedi l'intervento sarà tenuto dai Carabinieri di Castelmassa e i temi affrontati saranno guida sicura, alcolici e stupefacenti. Polizia Stradale di Rovigo nell'ambito del progetto promosso dalla Questura di Rovigo, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale "la Questura di Rovigo per le scuole", terrà un incontro di due ore con gli alunni/e delle tre Sedi. Progetto Martina; il dott. Bottoni e altri tre medici incontreranno le quarte delle tre sedi (distintamente) per sensibilizzare sui tumori giovanili. 5. Interventi previsti per le Classi quinte: Primo Soccorso tenuto da AMA Emergency e Safety

Training (centro di formazione di Castagnaro VR). AVIS incontro di due ore dal tema “donare è un gesto di solidarietà incondizionata che può salvare molte vite”, durante il quale i nostri studenti e le nostre studentesse potranno trovare risposte alle domande perché donare, chi può donare, perché è importante donare, i principi etici della donazione e ancora i requisiti richiesti, come diventare donatori, la sicurezza, centrifugazione e separazione dei componenti del sangue, la validazione. Donare il sangue in modo volontario, periodico ed anonimo è un segno di grande altruismo e rappresenta una sicurezza per la salute di chi lo riceve e di chi lo dona. Nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa, viene attivato il servizio di SPORTELLO DI ASCOLTO: lo sportello C.I.C. (Centro Informazione Consulenza) gestito all’interno della scuola da specialisti, rivolto agli alunni, alle loro famiglie e ai docenti. Questa è una possibilità per alunni, famiglie e docenti di poter parlare con una persona formata esterna al contesto scuola con cui poter dar voce a momenti di difficoltà, confrontarsi su decisioni difficili e trovare un ascolto non giudicante dove poter costruire insieme delle soluzioni. Il servizio si occupa di prevenzione e promozione del Ben-Essere nonché della cura del disagio in adolescenza, nello specifico nella fascia d’età dai 13 ai 21 anni, nel rispetto della privacy. Infine, in seguito alle nuove direttive dell'emergenza Covid 19 il servizio viene erogato con modalità in presenza e a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione del Ben-Essere all'interno della scuola. Educazione alla parità e alle differenze di genere. Promozione di relazioni tra pari e con gli adulti sane e costruttive, basate sul rispetto e l'ascolto reciproco. Aumento della consapevolezza e del protagonismo nella gestione della propria salute. Adozione di stili di vita sani e consapevoli. Organizzazione e partecipazione ad attività di volontariato con associazioni locali. Aumento della consapevolezza per un impegno concreto che riguarda la guida sicura, la sicurezza stradale, il rispetto delle regole, la legalità. Attestato di partecipazione alle attività di primo soccorso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

PROGETTO "LA RAPPRESENTAZIONE DAL VERO DELLA FIGURA UMANA: IL MODELLO VIVENTE"

Analizzare la copia dal vero del corpo umano è indispensabile per educare la visione oltre gli stereotipi, concentrare l'attenzione tra figura e sfondo (particolare, primo piano, figura intera), cogliere proporzioni tra le parti, equilibri di pieni e di vuoti, angoli, posture, dettagli e geometrie sottese all'organizzazione delle varie parti che racchiude in sé analisi e sintesi (in passato nelle Accademie lo studio dal vero del corpo umano era una delle materie fondanti di discipline pittoriche). Disegnare un nudo, un'espressione, un volto, un gesto, scoprire quel mistero che rende ogni persona esclusiva e disegnare l'unicità del suo corpo, sono obiettivi che conducono

lo studente a valorizzare individualmente il proprio fare artistico. Il progetto, indirizzato agli allievi delle classi quarta e quinta e al corso serale, offre l'occasione di esercitarsi nel disegno con il modello/a vivente, di indagare l'anatomia le sue molteplici forme e verificare e incrementare le conoscenze teoriche della figura umana. Lo studio approfondito della modella/modello dal vero permette un esercizio indispensabile per partire dallo schizzo fino ad arrivare alla fedele riproduzione della figura umana, impadronendosi del disegno a mano libera e della perfetta conoscenza delle proporzioni e della muscolatura del corpo umano. Le pose veloci mirano a insegnare la tecnica del bozzetto, le pose più lunghe invece tendono a sviluppare lo studio dell'anatomia e delle ombre così come la capacità di osservazione. Le questioni più tecniche come lo studio del chiaroscuro, dei valori tonali, delle proporzioni nel ritratto e nel corpo umano, del segno grafico e la padronanza dei mezzi, del taglio compositivo, della lettura tridimensionale attraverso i diversi punti di vista che permette la copia dal vero, ecc. vengono affrontate gradualmente rispettando la capacità di crescita individuale di ogni studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto, indirizzato agli allievi del primo biennio, classi terze e al corso serale, offre l'occasione di esercitarsi nel disegno con il modello vivente, di indagare l'anatomia le sue molteplici forme e verificare e incrementare le conoscenze teoriche della figura umana. Disegnare un nudo, un'espressione, un volto, un gesto, scoprire quel mistero che rende ogni persona esclusiva e disegnare l'unicità del suo corpo, sono obiettivi che conducono lo studente a valorizzare individualmente il proprio fare artistico. Le questioni più tecniche vengono affrontate gradualmente rispettando la capacità di crescita individuale di ogni studente che, al termine dell'unità didattica avranno acquisito una buona sicurezza nell'impostare rapidamente una rappresentazione della figura umana, priva di rigidità e sproporzioni superando le difficoltà insite nel disegno dal vero del modello umano, difficoltà non riscontrabili con un soggetto inanimato. Gli elaborati prodotti, dal disegno analitico e descrittivo (per il primo biennio) al disegno intuitivo e creativo (triennio), hanno una funzione cognitiva: lo studente infatti attraverso l'osservazione analitica ha modo non solo di conoscere la realtà ma anche di

comporla attraverso la costruzione dell'immagine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO "LABORATORIO CINESTESICO" (musicoterapia e psicomotricità)

Con il progetto, rivolto agli studenti disabili con programmazione differenziata dell'Istituto Ipsaa Bellini, attraverso il linguaggio non-verbale (della musica e della psicomotricità) si cercherà di prevenire e limitare il disagio e favorire la socializzazione e l'integrazione, stimolando ed incentivando la spontaneità e la creatività degli studenti e sviluppandone i potenziali umani che emergono anche in casi di handicap medio-grave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Con il progetto ci si propone di raggiungere i seguenti OBIETTIVI GENERALI: - Guida all'ascolto musicale, ricercando fin dall'inizio le musiche conosciute dai ragazzi del gruppo e, partendo dall'"imprinting" musicale di ognuno dei componenti, procedere per piccoli passi con ascolti più complessi; - Maturare atteggiamenti di Accettazione, Rispetto, Confronto ed Integrazione di sé e degli altri; - Potenziare atteggiamenti di Accettazione, Rispetto, Confronto ed Integrazione di sé e degli altri; - Migliorare la competenza relazionale e favorire la fiducia e le interazioni sociali. ed OBIETTIVI SPECIFICI - Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo come unità globale; - Riconoscere la melodia ed identificare la musica "del rilassamento"; - Sviluppare la capacità di ascoltare e riconoscere la musica che viene da dentro; - Sviluppare la capacità di concentrazione e di ascolto; - Percepire i movimenti ritmici del corpo; - Sviluppare la capacità di coordinazione e concentrazione; - Esercitare la capacità di eseguire in modo coordinato una serie di istruzioni; - Accettare e affrontare la resistenza fisica e mentale per rafforzare il proprio senso di identità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PROGETTO "INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA"

Attività motoria per favorire l'inclusione e migliorare l'autonomia, la coordinazione e l'equilibrio statico e dinamico degli alunni diversamente abili, indispensabili per lo svolgimento delle azioni di vita quotidiane. Area di riferimento: motorio-prassica.

Risultati attesi

Promozione dell'attività fisica come mezzo di integrazione sociale, relazionale e riabilitativa. Promuovere il benessere psico-fisico e valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autostima per migliorare la qualità di vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto, destinato agli studenti diversamente abili con programmazione differenziata, verrà realizzato negli spazi aperti dell'Istituto Ipsaa M. e T. Bellini di Trecenta dagli insegnanti di sostegno e dall'eventuale personale sanitario in assistenza.

Gli attrezzi e i materiali verranno utilizzati individualmente dagli allievi senza condivisione per rispettare le norme anti-covid e sottoposti a sanificazione dopo ogni utilizzo.

PROGETTO "ABILITA' IN CENTRO"

Potenziamento del percorso individualizzato degli studenti diversabili. Gli studenti hanno il compito principale di realizzare un prodotto alimentare a loro piacimento con a disposizione una somma di denaro. L'intervento proposto è strutturato in tre fasi: - la prima prevede la scelta della ricetta e l'acquisto del materiale necessario da acquistare nei vari negozi del Comune di Tecenta; - la seconda prevede la realizzazione da parte degli studenti del piatto scelto - la terza prevede l'assaggio di quanto prodotto e una semplice ed immediata verifica con i ragazzi del risultato ottenuto.

Risultati attesi

• aumentare la capacità di adattarsi modificando i propri comportamenti di fronte a diverse attività • acquisire la capacità di essere puntuali e accurati nello svolgimento delle proprie attività • comprendere le relazioni informali, i valori e le regole di un gruppo • cercare di dare

ordine a una serie di eventi, attraverso la comprensione delle cause che hanno generato un certo effetto • rafforzare la stima in sé e nelle proprie capacità • aumentare le autonomie personali e sociali • favorire la socializzazione tra i pari • aiutare i ragazzi nell'acquisizione delle autonomie di base legate alla vita quotidiana • dare la possibilità ai giovani di sperimentare/acquisire le competenze trasversali in diversi contesti e situazioni • essere in grado di: leggere le etichette dei prodotti e di rilevare i prezzi degli stessi • saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano in ambito extrascolastico • saper riconoscere i prodotti presenti sul mercato durante tutto l'anno • saper effettuare il giusto acquisto al "giusto prezzo" • saper distinguere le principali tipologie di merce • saper distinguere le principali tipologie di vendita • conoscenza del funzionamento del mercato • essere in grado di scegliere autonomamente il giusto "luogo" (supermercato, negozio, bar, posta, banca, biblioteca, municipio ecc.) per acquistare un prodotto, per chiedere informazioni oppure usufruire di un servizio • saper riconoscere la posizione di venditore e di compratore

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA

Approfondimento

Il progetto è diretto agli alunni diversabili con programmazione differenziata dell'Ipsaa M. e T. Bellini.

Nei giorni di uscita dall'Istituto scolastico gli allievi potranno raggiungere, oltre il mercato o il supermercato, altre tipologie di struttura come: posta, municipio, biblioteca, bar ecc. sempre per mettere alla prova le proprie autonomie personali e sociali. Di volta in volta il docente impartirà delle consegne a ciascun discente che loro dovranno svolgere in autonomia. La valutazione si baserà principalmente sui seguenti punti:

- modo di relazionarsi con gli altri: con i propri pari e con le figure professionali che operano all'interno ed all'esterno della scuola

- ordine nell'esecuzione del compito
- capacità di organizzazione nell'esecuzione dei compiti assegnati
- utilizzo appropriato del linguaggio specifico delle discipline prese in considerazione dal progetto
- capacità di ascolto delle osservazioni che emergono dalla discussione per rintracciare tutte le informazioni necessarie a eseguire le attività
- capacità di accettare le regole
- aderenza alle finalità e ai contenuti richiesti

PROGETTO "AIUTO GLOBALE"

Potenziamento del percorso individualizzato degli studenti diversabili con programmazione differenziata all'interno della struttura scolastica. Gli studenti hanno la responsabilità di rilevare giornalmente o occasionalmente una serie di svariati dati e di chiedere ogni giorno o una tantum ai compagni, ai docenti e ai dipendenti ATA se hanno compiti o piccole commissioni da assegnare. In questo modo i ragazzi si trasformano da alunni "passivi" che sono aiutati ad allievi "attivi" che aiutano. I discenti devono poi documentare alcuni lavori svolti mediante una sintetica relazione oppure tramite riprese video o foto che successivamente vengono rielaborate al computer creando dei file di presentazione alla classe. Ai compiti assegnati vengono alternate attività ricreative e ludiche.

Risultati attesi

Il progetto mira a · dare la possibilità ai giovani di sperimentare/acquisire le competenze trasversali in diversi contesti e situazioni al di fuori della classe; · aumentare la capacità di adattarsi modificando i propri comportamenti di fronte a diverse attività; · acquisire la capacità di essere puntuali e accurati nello svolgimento delle proprie attività; · comprendere le relazioni

informali, i valori e le regole di un gruppo; · rafforzare la stima in sé e nelle proprie capacità; · aumentare le autonomie personali e sociali; · favorire la socializzazione tra i pari e con le figure professionali che operano all'interno della scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

La valutazione si basa principalmente sui seguenti punti:

- **modo di relazionarsi con gli altri: con i propri pari e con le figure professionali che operano all'interno della scuola;**
- **ordine nell'esecuzione del compito;**
- **capacità di organizzazione nell'esecuzione dei compiti assegnati;**
- **utilizzo appropriato del linguaggio specifico delle discipline prese in considerazione dal progetto;**
- **capacità di ascolto delle osservazioni che emergono dalla discussione per rintracciare tutte le informazioni necessarie a eseguire le attività;**
- **capacità di accettare le regole;**
- **aderenza alle finalità e ai contenuti richiesti.**

PROGETTO "TI OFFRO LA MIA RICCHEZZA"

Progetto attinente all'Area • (Alternanza scuola - lavoro) PCTO • Benessere a scuola, accoglienza, convivenza Prevede il coinvolgimento (su base volontaria) degli studenti bilingue come risorsa da impiegare, con funzione di mediatori culturali e interpreti, nella rete educativa (scuola) e lavorativa (nell'ambito del percorso di alternanza scuola-lavoro) del territorio. Attraverso lo sviluppo delle capacità di gestione delle proprie conoscenze linguistiche si promuove la messa a disposizione delle stesse all'interno di diversi ambiti della comunità al fine di creare negli

studenti la consapevolezza dell'importanza e del valore della propria lingua d'origine, intesa come elemento arricchente e non solo come elemento di diversità. In questo modo i ragazzi potranno divenire veicoli di diffusione di una cultura della tolleranza e maturare un atteggiamento empatico, volto alla collaborazione e all'ascolto dell'altro.

Risultati attesi

 valorizzare la diversità linguistica e culturale, mettendola al servizio della comunità responsabilizzare l'individuo all'interno della comunità educativa offrire una possibile prospettiva lavorativa legata alla propria lingua d'origine sviluppo della competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare

Risorse professionali	Interno

PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"

Progetto attinente all'area linguistica e tecnologica-digitale e dell'imparare ad imparare in autonomia. Il Quotidiano in classe risulta un utile strumento didattico e progettato opportunamente assume una valenza positiva e una significativa efficacia metodologica-didattica nell'insegnamento e nell'apprendimento dei mezzi di comunicazione ed espressione. Imparare ad imparare è da tempo una richiesta e al contempo un obiettivo della scuola secondaria di secondo grado, in cui si lavora per la piena padronanza delle competenze strumentali, l'adozione di un efficace metodo di studio e l'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi. In questa prospettiva l'uso del Quotidiano in classe rappresenta un prezioso strumento di crescita sociale e civile, messo a disposizione di insegnanti e studenti. Favorisce il raggiungimento da parte degli studenti della competenza e aiuta a decodificare e comprendere i testi. L'uso del quotidiano contribuisce a far conseguire agli studenti l'autonomia nell'apprendimento ed è funzionale all'insegnamento di più discipline, promuovendo riflessioni su importanti temi e problemi della nostra società in continuo cambiamento. Il giornale integra i manuali in uso e può divenire un testo interdisciplinare che spinge ad attivare conoscenze e abilità degli alunni, capace di intercettare obiettivi trasversali alle diverse materie di studio.

Risultati attesi

-Imparare ad imparare -Apprendimento autonomo funzionale a più discipline -Conoscenza dei mezzi di comunicazione ed espressione giornalistici -Imparare a decodificare e a problematizzare su temi di attualità con spirito critico, -Formazione dell'Io personale finalizzato all'assunzione di un comportamento etico-sociale.

Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Gli studenti imparano ad utilizzare le diverse tecniche di scrittura giornalistica e alla fine del percorso didattico-progettuale sono in grado di produrre articoli su temi diversi, pubblicati, in seguito, sul giornalino d'Istituto. Inoltre la lettura "attenta" degli articoli di giornale approfondisce le loro conoscenze culturali e amplia il loro bagaglio linguistico. Imparano a decodificare e a problematizzare su temi di attualità con spirito critico, discernendo tra notizie vere e false, con evidenti ricadute positive sulla formazione dell'Io personale che si manifesterà con l'assunzione di un comportamento etico-sociale.

PROGETTO "ALUNNI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE"

Il progetto, attinente all'area dell'inclusione e meglio esposto nell'approfondimento della sezione "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica" interviene nell'ambito della garanzia del diritto all'istruzione agli studenti figli di famiglie itineranti almeno sino all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Si tratta di studenti che hanno frequentato in modo discontinuo gli anni precedenti passando di scuola in scuola senza alcun punto di riferimento e nessun piano di lavoro individualizzato. L'alunno iscritto al nostro Istituto con il progetto "Alunni Itineranti - spettacolo viaggiante" viene così aggregato ad una classe al fine di favorire il raggiungimento

degli obiettivi minimi della stessa. I docenti del relativo Consiglio di Classe, tramite la figura del coordinatore del progetto, provvedono a fornire ai genitori degli alunni in istruzione parentale i riferimenti relativi all'uso della piattaforma on-line appositamente predisposta dalla scuola ove i docenti, in adesione a quanto deciso in Consiglio di Classe, inseriranno i contenuti affrontati nelle varie discipline e le indicazioni sui libri di testo adottati o eventuale materiale, predisposto dai singoli docenti, su cui studiare. Alla fine dell'A.S. gli studenti sostengono una prova d'esame su tutte le discipline ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto Alunni itineranti si prefigge i seguenti obiettivi: - garantire agli studenti itineranti il diritto allo studio almeno fino al completamento dell'obbligo scolastico; - offrire un valido supporto didattico agli studenti interessati e alle loro famiglie; - accrescere negli studenti e nelle loro famiglie l'attenzione per la "scuola" e far capire l'importanza dell'istruzione per la crescita personale e sociale; - sensibilizzare l'opinione pubblica sulla difficile realtà dell'istruzione per le famiglie che svolgono lavori itineranti. Le competenze attese sono: - Comunicare; - agire in modo autonomo e responsabile; - risolvere problemi;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO "BAR DIDATTICO"

L'I.P.S.A.A. Bellini, per fornire agli studenti dell'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera la preparazione adeguata al corso di studi frequentato e garantire il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con le modalità di PCTO, ha implementato le attività laboratoriali di sala, cucina e pasticceria con la modalità di impresa formativa simulata, nella forma del "BAR DIDATTICO". Con tale progetto si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando le conoscenze e competenze apprese nel corso di studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda reale, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo. Verrà proposta agli studenti un'attività che non sarà più simulazione ma un pezzo di mondo ristorativo concreto trasportato all'interno della scuola.

Risultati attesi

Il progetto mira ad addestrare l'allievo al contatto con il pubblico, offrire agli alunni le conoscenze e gli strumenti idonei ad interagire in modo autonomo con "l'ospite e la brigata" e in particolare: Fornire gli strumenti idonei a facilitare le relazioni interpersonali interpretando correttamente i vari linguaggi; Sviluppare l'applicazione delle regole del galateo, la capacità di "ascoltare" comprendendo gli aspetti positivi e negativi del reclamo; Rafforzare la capacità di impostare la linea di servizio e l'allestimento del piano di lavoro, nonché intensificare manualità e velocità nel servizio; Preparare i discenti a gestire tabelle di carico e scarico e modulistica di settore; Considerata la realtà locale, caratterizzata da una forte presenza di attività di pubblico esercizio a conduzione familiare, si intendono sviluppare negli studenti i fondamenti per l'esercizio di una piccola imprenditorialità, rafforzando le competenze sviluppate con la disciplina D.T.A. (Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA
	Laboratorio di sala bar - IPSAA

PROGETTO "DALLA VITE AL BICCHIERE: IL VIAGGIO DELL'UVA"

L'I.P.S.A.A. Bellini, per fornire agli studenti un più completo percorso settoriale in ambito del servizio e della comunicazione e di ampliare le loro conoscenze, abilità e capacità nel valutare e comunicare il vino come “bene culturale” e nel “bere consapevole”, in linea con le iniziative portate avanti dal nostro Istituto per promuovere la salute e corretti stili di vita, dall'A.S. 2021/2022 ha introdotto il progetto "Dalla vite al bicchiere: il viaggio dell'uva" diretto all'approfondimento del processo di produzione del vino nelle sue principali tipologie di vinificazione e della degustazione tecnico-pratica relativa ai prodotti illustrati, con particolare attenzione per le tecniche di servizio operative. Il progetto è sperimentale in vista dell’eventuale implementazione di un corso di sommelier di I° livello, già gestito da AIS in molti istituti della Rete di appartenenza, eventualmente preparatorio al CONCORSO AIS MIGLIOR SOMMELIER JUNIOR riservato ad allievi del triennio dell’articolazione Sala e Vendita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al termine del corso, indirizzato alle classi 4 e 5 dell'indirizzo Sala e Vendita, lo studente sarà in grado di riconoscere sia le principali tecniche di vinificazione, che di affacciarsi al mondo della degustazione organolettica con consapevolezza, di valorizzare il vino come "bene culturale".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di sala bar - IPSAA
	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA
	Serra didattica IPSAA
	Punto vendita CASETTA DI LEGNO - IPSAA
	Laboratorio piante micorrizate - IPSAA
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO "EMPOWERING SOFT SKILLS"

Empowering Soft Skills prende spunto da UMJ “Understanding My Journey”, un progetto

educativo triennale di partenariato strategico sviluppato in 8 paesi europei nell'ambito del programma Erasmus + - azione chiave 2_Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche, con l'obiettivo di supportare i giovani nel processo di sviluppo consapevole e strutturato delle soft skills, rilevanti sia per l'apprendimento attivo sia per la futura occupabilità. "Capire il mio viaggio. Soft Skills Development for Young People" ha dato vita al toolkit per lo sviluppo delle competenze trasversali che di fatto, con i suoi materiali non integralmente considerati e opportunamente integrati, supporta tutta l'UDA che si svolgerà come una sorta di living lab.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Al temine del percorso gli studenti avranno imparato a: riconoscere, identificare e praticare le skills trattate; praticare la comunicazione efficace e l'ascolto attivo; saper valutare e ripercorrere opportunamente in contesto le buone prassi incontrate; perfezionare la propria capacità di giudizio e riassestamento; rafforzare le competenze di cittadinanza ad ampio spettro; riflettere su alcune competenze digitali. Il progetto mira a far acquisire agli studenti le seguenti COMPETENZE DI CITTADINANZA: imparare ad imparare; progettare; comunicare efficacemente praticando l'osservazione e l'ascolto e attivi; collaborare e partecipare; risolvere problemi; ampliare ed utilizzare il vocabolario attivo; migliorare il coinvolgimento e la titolarità dei giovani nello sviluppo delle loro competenze; accrescere l'autoconsapevolezza, l'autostima, l'autoefficacia e l"autoregolazione; COMPETENZE PROFESSIONALI: aumentare le opportunità in relazione all'occupabilità, innovazione e inclusione sociale; presentare esperienze e acquisire buone pratiche, riconoscere e articolare i progressi nelle skills richieste in ambito lavorativo; ampliare le competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO "VOLARE E IMPARARE CON I DRONI"

Attraverso l'utilizzo di Droni acquistati dall'Istituto e alle specifiche competenze tecniche e professionali dei docenti dell'I.P.S.I.A. Enzo Bari vi è la possibilità di offrire ai nostri studenti l'acquisizione di competenze specialistiche in un campo tecnologico che si presta a svariate applicazioni pratiche, arricchendo così l'offerta formativa professionalizzante per una migliore spendibilità nel mondo del lavoro. l progetto, sperimentato nell'A.S. 2021/2022 per le classi quarte e quinte dell'I.P.S.I.A. Enzo Bari e le classi dell'Indirizzo Agrario dell'I.P.S.A.A. Bellini, verrà consolidato come progetto triennale anche per il Liceo Artistico. L'obiettivo generale è quello di fornire agli studenti delle nozioni di base sull'utilizzo dei droni, definendone opportunità e vincoli per far emergere la propensione degli studenti per questa particolare tematica tecnologica emergente.

Risultati attesi

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di distinguere le componenti principali di un drone, i concetti elementari di aerodinamica che regolano il volo di un drone e principali componenti elettronici. Gli stessi saranno inoltre in gradi di comprendere i principali concetti inerenti la manovrabilità di un drone e le varie possibilità offerte dalla strumentazione con cui può essere equipaggiato. Gli obiettivi specifici si articolano su questi punti: 1) Comprensione dei principi di base di funzionamento di un drone 2) Pratiche di pilotaggio remoto 3) Principali

vincoli e raccomandazioni d'uso 4) Analisi dei dati rilevati da un drone. A loro volta, questi ultimi danno luogo ai seguenti obiettivi operativi 1) Studio delle componenti meccaniche di un drone 2) Studio delle componenti elettroniche di un drone (compresi i controller per i pilotaggi) 3) Tipologie di utilizzo di un drone (riprese video, agricoltura, fpv, ispezioni, termografia) 4) Tecniche di pilotaggio di un drone tramite controller 5) Studio delle buone pratiche di sicurezza 6) Studio delle aree di divieto di volo dalle mappe 7) Metodi di estrazione dei dati rilevati da un drone ed elaborazione con pc.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO "INTRECCI e TRAME DELL"IO": dalla solitudine alla riconnessione. RESPONSABILE"

Progetto di Arte Terapia che comprende e stimola l'area dei LINGUAGGI ESPRESSIVI e l' AREA del BENESSERE PSICOFISICO, promosso per il corso serale del Liceo Artistico di Castelmassa. Il gruppo è l'ambito di lavoro privilegiato nel quale saranno valorizzate l'esperienza concreta, la dimensione creativa, espressiva e comunicativa orientandosi al processo piuttosto che al prodotto finale Il laboratorio è lo spazio di raccolta e d'accoglienza protetto all'interno del quale organizzare l'attività: uno spazio-tempo concreto, contenitivo e regolativo dell'esperienza che tutti devono rispettare L'interazione con i materiali artistici per favorire un'ampia gamma di possibili sperimentazioni sensoriali ed emotive La creazione di una relazione positiva di fiducia con gli studenti che funzioni da tramite verso i materiali artistici e l'espressione personale L'accettazione incondizionata del prodotto realizzato, considerato come migliore possibile in quel dato momento, avendo attenzione nel cogliere bisogni e richieste Posizione flessibile e di ascolto da parte dell'arte terapeuta al fine di creare un clima di non giudizio ma libertà La fase conclusiva dell'esperienza laboratoriale prevede la verbalizzazione da parte del singolo, intesa come possibilità di tradurre in pensieri e parole l'esperienza creativa per donare ad essa senso compiuto.

Risultati attesi

Sviluppare la creatività quale “abilità di pensiero” - Sostenere il discente in un processo di riconoscimento e regolazione dei propri vissuti emotivi, favorendo la consapevolezza del proprio mondo interiore e della possibilità di modificarlo; - Accrescere la conoscenza di sé e collegarla alla possibilità di un progetto di realizzazione personale per effettuare una scelta razionale e consapevole; - Favorire una riflessione sulle proprie potenzialità per valorizzare i propri punti di forza ed identificare le aree di miglioramento al fine di un consolidamento dell’autostima, della fiducia in se stessi, nel proprio valore e nelle proprie capacità di azione e fronteggiamento; - Offrire un contenitore psichico per le emozioni e i vissuti perturbanti favorendo l’espressione di conflitti che lo studente non è in grado di verbalizzare; - Offrire un arricchimento sensoriale ed emotivo attraverso la sperimentazione dei diversi materiali artistici usati liberamente e da cui poter trarre soddisfazione; - Offrire un’esperienza di gratificante vitalità dove ciascuno possa sentirsi capace di realizzare qualcosa di bello e parte integrante di un gruppo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di design e moda - Liceo Artistico

PROGETTO "STAR BENE IN MUSICA"

Per favorire il processo di inclusione degli alunni diversamente abili è necessario promuovere la loro crescita non solo sul piano cognitivo ma anche nell'ambito affettivo - relazionale, all'interno del quale la musica occupa un ruolo fondamentale, sia per la sua flessibilità a giocarsi tra percorsi personalizzati e dinamiche di gruppo, sia per la sua intrinseca potenzialità di implementare capacità espressive, comunicative e creative. Date queste premesse, e vista la disponibilità all'interno del Liceo Artistico di un pianoforte, si è ritenuto opportuno organizzare degli interventi flessibili di Educazione musicale, con momenti di ascolto attivo e attività di produzione, avvalendosi di adeguati strumenti e supporti musicali. Nell'ambito del progetto si propongono interventi rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno alunno coinvolto: attività musicali finalizzate allo sviluppo del contatto sociale e dell'interazione con l'altro; attività espressive attraverso il movimento sincronizzato e il canto; esecuzione di partiture ritmiche con

lo strumentario Orff; semplici brani al pianoforte anche con l'accompagnamento del docente. Il tutto è finalizzato al rafforzamento dell'autostima e alla promozione dello "star bene a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le esperienze musicali proposte, sono rispondenti ai bisogni formativi di ciascuno: - creazione di un "ambiente" speciale che favorisca lo sviluppo del contatto sociale, del movimento e della capacità di interagire con gli altri; - attività espressive di musica e movimento; - memorizzazione e canto di filastrocche; - ascolto musicale guidato; - esecuzione vocale e strumentale di melodie e ritmi; - esecuzione al pianoforte di semplici brani tratti dal repertorio classico e popolare.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO "ESPLORAZIONI AGRARIE"

Il progetto prevede giornate formative volte allo studio e all'approfondimento del mondo dei funghi e dei tartufi attraverso lezioni teoriche e pratiche in collaborazione di esperti esterni della "Associazione micologica Bresadola Gruppo di Rovigo" e "Associazione Amici del Tartufo Polesano". La giornata è articolata in un momento formativo teorico in aula, trasversale agli indirizzi Agrario ed Alberghiero, nel quale viene spiegato il processo di nascita, sviluppo e raccolta di questi prodotti, con particolare predilezione per quelli locali. Vengono inoltre mostrate diverse microscopie realizzate a cura delle Associazioni partner. Segue poi un secondo momento formativo pratico in campo, nel bosco della nostra Azienda Agraria “La Marzanata”, nel quale grazie all’ausilio di cani addestrati avverrà la ricerca dei tartufi nel nostro bosco “micorizzato” della superficie di circa 1,5 ha.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza di questi preziosi prodotti del nostro territorio, relativamente agli aspetti organolettici, economici e impieghi enogastronomici in sinergia con i laboratori di enogastronomia dell'indirizzo alberghiero dell'Istituto.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni del settore.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA
	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA
	Serra didattica IPSAA
	Punto vendita CASETTA DI LEGNO - IPSAA
	Laboratorio piante micorrizate - IPSAA
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO"

Percorso di educazione alla cittadinanza digitale per docenti e studenti delle classi del biennio di tutti gli indirizzi di studio. Durante gli incontri organizzati anche con la collaborazione di esperti esterni del settore, gli studenti avranno modo di riflettere sui temi centrali dell'educazione digitale, l'utilizzo del web e i rischi connessi all'uso dei social - network e al fenomeno del cyber-bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Formare e sensibilizzare studenti e docenti sul fenomeno del cyber-bullismo e sugli altri pericoli legati al web.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

PROGETTO "MERCATINO DI NATALE"

Il progetto, rivolto agli studenti con disabilità dell'Ipsaa Bellini di Trecenta, prevede attività laboratoriali diretti alla produzione di oggetti regalo e la successiva vendita durante il Mercatino di Natale aperto a docenti e famiglie nella mattinata precedente l'inizio delle festività natalizie. In particolare, durante i laboratori, si proporranno: • Cartoncini di auguri natalizi (decorati dagli studenti); • Piccoli addobbi per l'albero di Natale (tessuto, cartoncino, polistirolo, tempere, colla

a caldo, vinavil...); • Elementi decorativi per la casa ed oggetti per hobbistica come casette decorative, ferma posate, ferma libri... (Das, fogli di giornale, cartoncino...); Congiuntamente, nei laboratori di cucina, gli alunni lavoreranno con il docente per creare pietanze a tema natalizio; mentre i ragazzi del corso di agraria prepareranno piccole composizioni di piante ornamentali abbellite con fiocchi e decorazioni in tema natalizio che verranno poi vendute durante il mercatino. Alla vendita, da tenersi presso l'atrio del Palazzo Bellini o nella piazza del Comune di Trecenta, saranno addetti gli studenti con disabilità e due rappresentanti delle classi degli indirizzi agrario ed enogastronomia, coadiuvati dai docenti di sostegno. Studenti, personale scolastico, genitori e chiunque lo desideri qualora il mercatino possa svolgersi presso il centro di Trecenta, potranno acquistare gli oggetti e il ricavato sarà destinato al finanziamento di progetti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Mercatino di Natale, nell'ottica del laboratorio come "cantiere dell'apprendimento", permette l'inclusione e lo sviluppo di un progetto che coinvolge tutte le differenti realtà dell'Istituto. I ragazzi potranno lavorare nei diversi laboratori comprendendo il senso di obiettivo comune. Attraverso la scansione temporale, la scomposizione del lavoro in squadre e l'assegnazione di

ruoli, l'attività laboratoriale li aiuterà a comprendere le logiche e le tempistiche lavorative affacciandoli a quella che sarà la realtà successiva alla scuola. Inteso come un laboratorio nel quale si promuove il nuovo orizzonte di senso, imparando a diventare, i ragazzi con disabilità potranno esercitare la motricità fine e si cimenteranno nel lavorare in comunità,. Durante il mercatino, parteciperanno alla vendita diretta dei prodotti interfacciandosi col pubblico e familiarizzando con l'utilizzo del denaro, l'accoglienza, le tecniche di vendita e le relazioni interpersonali. Qualora il mercatino possa tenersi, con il patrocinio del Comune, presso il centro di Trecenta, si potrà sperimentare l'apertura al territorio e alla comunità locale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA
	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA
	Serra didattica IPSAA
	Punto vendita CASETTA DI LEGNO - IPSAA
	Convitto IPSAA
	Laboratorio piante micorrizate - IPSAA
	Eventuale stand presso il centro del Comune di Trecenta
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

I materiali utilizzati, in Linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, saranno materiali di scarto e di recupero, quali tessuti di scarto e cartoncini forniti da IIS Bruno Munari, colla (a caldo, rapida, vinavil), rotoli di cartoncini della carta igienica, fogli di giornale, cartoni, colori a tempera, forbici, colla, per aumentare la sensibilità degli studenti e degli acquirenti verso una produzione e un consumo responsabili.

PROGETTO "ACCOGLIENZA RESPONSABILE DEL GATTO BRUNO"

Negli ultimi anni la sede del Liceo di Castelmassa ha accolto un gatto affettuoso chiamato da tutti Bruno, in onore del grande artista Bruno Munari a cui il nostro Istituto è intitolato. Il micio diventato ormai parte integrante della comunità scolastica, essendosi guadagnato le simpatie del personale e degli studenti dei corsi diurno e serale. Questo progetto è stato concepito per consolidare la permanenza del gatto all'interno della scuola, evidenziando i molteplici benefici educativi e di benessere che comporta all'intera comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Educazione alla responsabilità verso gli animali: OBIETTIVO: Coinvolgere attivamente gli studenti in attività legate alla cura quotidiana del gatto, insegnando loro l'importanza della responsabilità, dell'empatia e del rispetto verso gli animali. ATTIVITÀ: L'alimentazione del gatto Bruno sarà affidata alle collaboratrici scolastiche in modo rotativo, ognuna di loro si occuperà di nutrire il gatto una volta al giorno. I ragazzi avranno cura di rispettare i suoi tempi e i suoi spazi, sviluppando sensibilità nell'interazione. - Supporto Emotivo e Benessere degli Studenti: OBIETTIVO: Utilizzare la presenza del gatto come strumento per fornire supporto emotivo agli studenti e per ridurre lo stress, creando un ambiente scolastico più positivo. ATTIVITÀ: Creare una "Zona Relax" in giardino e nell'atrio della scuola dove gli studenti possano interagire con il gatto per trovare conforto e ridurre lo stress, tale attività è pensata con particolare riguardo ai ragazzi con disabilità che hanno dimostrato nel corso degli anni di apprezzare molto Bruno, la cui presenza è spesso risultata utile per alleviare situazioni di stress emotivo e di fatica. - Educazione al rispetto per gli animali e l'etica: OBIETTIVO: Educare gli studenti sulla corretta interazione con gli animali domestici e sensibilizzarli sulle tematiche legate al benessere degli animali. ATTIVITÀ: Monitorare costantemente il coinvolgimento degli studenti nel rapporto con il gatto, raccogliendo feedback e testimonianze sulla loro esperienza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atrio e giardino del Liceo Artistico. Raccolte di fondi volontarie per il sostentamento del gatto e per eventuali cure veterinarie.
Aule	Aula generica

Approfondimento

La presenza del gatto Bruno nella scuola rappresenta un'opportunità unica per promuovere l'educazione alla responsabilità, il benessere degli studenti e la consapevolezza etica. Questo progetto ambisce a promuoverne la permanenza e a massimizzarne i vantaggi per l'intera comunità scolastica, in linea con la tradizione di cura verso i gatti di comunità tipica dell'area veneta.

https://www.rainews.it/tgr/veneto/video/2023/04/la-notorieta-nazionale-dei-gatti-di-comunita-del-veneto-rovigo-padova-bb6ce2c8-0143-4a83-bb8e-5da79e1715b3.html

PROGETTO "FLAIRTENDING"

Il progetto ha lo scopo di valorizzare e far conoscere agli alunni il mondo del bere miscelato e le diverse tecniche di miscelazione. Tale corso viene proposto ai ragazzi delle classi 3^, 4^, 5^ indirizzo Enogastronomia settore Sala e Vendita. Al barman è oggi richiesto di evolversi sempre più in una figura poliedrica che, accanto ad una solida professionalità tradizionale, deve essere anche in grado di intrattenere mentre prepara cocktail, con pratiche di flair bartender o working flair per rendere il servizio accattivante e nello stesso tempo velocizzarlo. Dato che da sempre la figura del barman è il vero protagonista della struttura e che dalle sue capacità dipende gran parte del successo commerciale del locale, i bar di tendenza o alla moda che si contendono buona parte del mercato giovanile e non solo richiedono con sempre maggior interesse barman in grado di utilizzare le abilità del flair bartending per realizzare un servizio che garantisca la miglior prestazione nel minor tempo possibile e sia funzionale ad accogliere ed intrattenere il cliente, coinvolgendolo anche durante l'atto stesso della preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il progetto si mira ad ottenere una conoscenza delle diverse Tecniche di miscelazione e una conoscenza base del mondo del Flair. Questa azione progettuale è tesa all'incremento dell'offerta formativa della scuola e a dare valore aggiunto al curriculum scolastico in termini di expertise e di occupabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, tecnici di laboratorio ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di sala bar - IPSAA

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI

Progetto rivolto all'accoglienza e all'inserimento scolastico degli alunni immigrati e delle loro famiglie la cui presenza è in costante aumento nel territorio della provincia di Rovigo attraverso attività in rete e con l'eventuale ausilio di mediatori linguistico culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Inserimento, monitoraggio e successo scolastico degli alunni stranieri. Per l'organizzazione delle relative attività si rimanda alla sezione dedicata sul sito istituzionale https://iisbrunomunari.edu.it/alunni-stranieri/

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed eventuale Mediatore Culturale.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"LA NOTTE BIANCA DELL'ARTE" DEL LICEO ARTISTICO

La Notte Bianca dell'Arte del Liceo Artistico è un appuntamento importante per l'IIS e la comunità locale. Durante l'anno scolastico il Liceo apre le sue porte di sera al pubblico in due occasioni, a novembre e gennaio. L'edizione di novembre coincide con la fiera di San Martino di Castelmassa in collaborazione con il Comune. Mentre l'appuntamento di gennaio è inserito nel calendario scuole aperte e orientamento, con lo scopo principale di sensibilizzare i nuovi utenti. L'evento ha l'obiettivo di promuovere le attività laboratoriali, coinvolge tutti gli indirizzi artistici e le discipline umanistiche. Nell'organizzazione sono invitati ad impegnarsi tutti i docenti e gli studenti del biennio e triennio, che in prima linea gestiscono e allestiscono i laboratori artistici; si occupano della presentazione della scuola ai visitatori, informando e descrivendo gli indirizzi e presentando le proprie creazioni. E' soprattutto promozione, orientamento del fare artistico, della didattica laboratoriale e non solo, si tratta di un evento culturale a 360°. Il pubblico tocca con "mano" ciò che viene realizzato e prodotto nei differenti laboratori. Per l'evento si prevede anche un buffet di benvenuto, realizzato ed organizzato dagli studenti dell'Ipsaa M. e T. Bellini di Trecenta. L'evento si svolge di sera, in contemporanea con il corso serale del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I laboratori artistici sono allestiti ad hoc per l'evento "La notte bianca dell'arte", con eventi e performance, come ad esempio la realizzazione di happening, che coinvolgono il pubblico ad essere parte attiva e partecipativa. Il visitatore non è solo fruitore, ma protagonista della serata. Il risultato è una grande manifestazione artistica del fare e del creare. Il pubblico, inoltre,

porterà a casa anche un piccolo gadget realizzato per l'occasione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di architettura e arredo - Liceo Art
	Laboratorio di design e moda - Liceo Artistico
	Laboratorio di discipline plastiche - Liceo Art
Aule	Magna

PROGETTO TEATRO "ESPRESSIONE"

Il progetto prevede l'attivazione di un corso pomeridiano di teatro aperto agli studenti dei tre plessi dell'IIS Bruno Munari e volto alla conoscenza e all'apprendimento dell'attività teatrale attraverso lezioni di propedeutica e realizzazione di uno spettacolo finale presso il Teatro Cotogni di Castelmassa che si svolgerà nell'ultima settimana di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivi formativi: Educare alla spontaneità e alla libera espressione; Comprendere l'importanza del teatro nella storia e nella cultura dei popoli; promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio Avvicinare bambini, ragazzi e adolescenti al teatro; Leggere, scrivere, comprendere interpretare e il testo teatrale Implementare la didattica laboratoriale e l'innovazione metodologica; Allenare e potenziare la coscienza corporea attraverso la composizione di coreografie individuali e di gruppo; Imparare a rapportarsi con il pubblico; Sviluppare la dimensione estetica e la capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritico. Nello specifico il progetto si prefigge di far conoscere l'Istituto Bruno Munari alla cittadinanza e non solo, favorendo sia l'Orientamento in entrata, affinché futuri studenti e genitori vedano cosa si fa all'interno della scuola, sia l'Orientamento in uscita, affinché gli attuali studenti acquisiscano una maggiore consapevolezza nelle loro scelte di vita e lavorative. Il progetto rientra anche nel PCTO per consentire agli studenti di svolgere le ore previste in un'attività estremamente adeguata all'Istituto e in particolare per il Liceo Artistico. Utilizzando le ore curricolari, infatti, si permetterà agli studenti di sviluppare le competenze teorico-pratiche di ciò che si andrà poi a rappresentare dal vivo. Il progetto si inserisce anche nelle competenze trasversali di Educazione Civica nell'ambito delle attività di educazione alla salute e al benessere e della Cittadinanza Digitale. Infine, uno degli obiettivi fondamentali è quello di promuovere la partecipazione e l'inclusione degli studenti BES: quale migliore modo di partecipare, imparare ma soprattutto divertirsi ed esprimersi liberamente con i compagni di classe in uno spazio così

aperto come il teatro e il cinema?

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Docenti dell'IIS Bruno Munari e professionisti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

R-ESTATE IN AZIENDA AGRARIA

il progetto “R-Estate in Azienda Agraria”, rivolto agli studenti delle classi seconde dell'indirizzo agrario dell'Ipsaa M. e T. Bellini, si inserisce nell’ambito di un progetto sperimentale volto all’avvicinamento dell’esperienza PCTO, curricolare dal terzo anno del percorso di istruzione secondaria e si concretizza attraverso attività laboratoriali nell 'azienda agraria “La Marzanata” da svolgersi nei mesi di Giugno e Luglio (i mesi di maggiore spessore per l’apprendimento delle operazioni colturali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Aumentare le competenze tecnico-professionali degli studenti dell'Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"; • Sperimentare internamente incarichi, lavori e mansioni che caratterizzano le attività di PCTO che si svolgeranno in aziende esterne a partire dal terzo anno; • Dare la possibilità agli studenti di svolgere compiti e mansioni tipiche dei mesi estivi che durante l'anno scolastico non avrebbero la possibilità di essere svolte (Potatura verde del vigneto e degli altri fruttiferi; eventuale raccolta delle Drupaceae; manutenzione fasce tampone, filari e boschetti; irrigazioni di soccorso; operazioni di riordino dei magazzini; potatura siepi; sfalci erba).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA
	Laboratorio piante micorrizate - IPSAA
Aule	Magna
	Aula didattica Apicoltura - IPSAA

CORSO SULLA POTATURA DI ALLEVAMENTO E DI PRODUZIONE DELLE PIANTE DA FRUTTO

Il corso, rivolto agli studenti delle classi dalla seconda alla quinta dell'indirizzo agrario dell'Ipsaa

M. e T. Bellini, prevede una parte teorica iniziale cui seguirà la pratica in campo con l'obiettivo di acquisire le tecniche di potatura degli alberi da frutto, con focus su meli, peri, peschi, susini, ciliegi ed albicocchi. Il Corso si svolgerà in 3 mattinate ed in orario curricolare: una prima data a fine estate/autunno, una seconda invernale ed un'ultima a fine Maggio. Nei primi due appuntamenti si procederà alla indispensabile potatura di coltivazione e di produzione del frutteto. Nel mese di Maggio si procederà con la potatura di produzione verde e con il diradamento dei frutti. Aree tematiche di riferimento: - PCTO - Potenziamento delle competenze tecnico-professionali - Promozione della didattica laboratoriale - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, aree a rischio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Con questo corso gli studenti acquisiranno competenze tecnico-professionali con la tecnica dell'"imparare facendo" tipica delle attività laboratoriali; impareranno a riconoscere le diverse tipologie di rami a frutto ed i diversi tipi di gemme. Al termine del corso saranno in grado di distinguere e di dare la forma di spindle e vaso alle principali specie da frutto coltivare. Saranno, inoltre, in grado di ottenere un equilibrio vegeto-produttivo indispensabile per conciliare produzioni di qualità e quantità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA
	Serra didattica IPSAA
	Laboratorio piante micorrizate - IPSAA
Aule	Magna
	Aula generica

VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI DEL LICEO MUNARI

Il progetto intende realizzare un intervento decorativo/materico di ripristino e recupero sulle sculture verticali collocate all'esterno nel giardino del Liceo Artistico Bruno Munari di Castelmassa, mediante la realizzazione di una targa in lamina di rame per l'intitolazione del Liceo contestualmente al recupero e restauro delle sculture verticali che rappresentano un esempio di didattica degli anni 60.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità primaria è individuata nella valorizzazione estetica e nel rinnovo delle strutture scultoree già esistenti nel giardino e l'intervento, se esteso alle fontane, sarà supportato dalla progettualità e dalle competenze dei docenti di Arti Figurative con interventi sia pittorici che musivi. Mentre riguardo le strutture verticali (sculture in cemento) è previsto un intervento di rivestimento con lamina metallica a lavorazione artistiche (sbalzi, cesello, trattamenti di superficie), ma anche dei materiali della didattica con smalti, rimasta incompiute negli anni scorsi al laboratorio metalli, nell'intento di dare una nuova immagine riproponendo un rinnovamento stilistico se pur nel rispetto dell'esistente. Il progetto si propone l'obiettivo formativo di fornire competenze sia di tipo pittorico policromo, che di tipo plastico e di rilievo. Consentirà le conoscenze sulle texture di superficie metallica, alle tecniche di sbalzo e di smalti. Il percorso intende promuovere competenze trasversali in diversi linguaggi artistici inerenti agli aspetti decorativi. Le attività svolte durante l'orario scolastico saranno riconosciute come ore di PCTO e condurranno ad un ulteriore rafforzamento delle competenze trasversali e promozione della didattica laboratoriale attinenti ai laboratori di Metalli e Arti Figurative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Restauro
	Laboratorio di Arti Figurative LICEO ARTISTICO
	Laboratorio Metalli LICEO ARTISTICO

PIANTE E...TARTUFI

Il progetto prevede la realizzazione di piantine arboree micorizzate con tartufo, attraverso un percorso che unisce attività teoriche e pratiche di laboratorio e vivaio. Gli studenti, dalle classi prime alle quarte, saranno coinvolti nelle diverse fasi operative: preparazione del substrato, inoculazione con micorrize, allevamento delle giovani piante e monitoraggio della loro crescita. L'attività si inserisce nell'area tematica Produzioni vegetali e innovazione sostenibile, con collegamenti diretti a biologia, microbiologia, coltivazioni arboree, tecniche di laboratorio e gestione vivaistica. L'iniziativa ha l'obiettivo di sviluppare competenze pratiche, promuovere la didattica laboratoriale, favorire il lavoro in team e stimolare negli studenti la consapevolezza del ruolo ecologico ed economico delle micorrize e dei tartufi in agricoltura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi del progetto sono quelli di far acquisire agli studenti conoscenze di base sul ruolo ecologico ed economico delle micorrize e del tartufo, sviluppare abilità pratiche nella preparazione del substrato e nell'inoculazione delle piante, promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra classi diverse e stimolare l'approccio sperimentale tipico della didattica laboratoriale. Le competenze attese riguardano la capacità di riconoscere i principi della simbiosi micorrizica, applicare tecniche di laboratorio e di vivaio nella produzione di piante micorrizzate, utilizzare correttamente strumenti e schede di monitoraggio, collaborare in modo efficace nelle attività pratiche e comunicare i risultati attraverso materiali divulgativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni del settore.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA
	Serra didattica IPSAA
	Punto vendita CASETTA DI LEGNO - IPSAA
	Laboratorio piante micorrizate - IPSAA
Aule	Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto potrà essere ulteriormente valorizzato attraverso la collaborazione con realtà esterne al mondo scolastico. In particolare, l'Associazione micologica Bresadola Gruppo di Rovigo e l'Associazione Amici del Tartufo Polesano potranno offrire supporto tecnico e culturale, mettendo a disposizione esperienze e competenze nel settore, mentre Veneto Agricoltura, in sinergia con le diverse associazioni di categoria, potrà contribuire con indicazioni scientifiche e buone pratiche legate alla gestione sostenibile delle produzioni micorizzate.

Queste collaborazioni consentiranno di ampliare le prospettive formative degli studenti, arricchire le attività didattiche con testimonianze e momenti di confronto con esperti del settore e rafforzare il collegamento tra scuola, territorio e filiere produttive, creando una rete virtuosa di partenariato utile anche per futuri sviluppi progettuali.

UNA NOTTE AL "BELLINI"

"Una notte al Bellini" è un evento serale aperto alle famiglie dei comuni limitrofi, finalizzato a far conoscere l'IPSAA Mario e Teodosio Bellini, i suoi percorsi formativi, i laboratori e gli spazi didattici. La serata prevede visite guidate, dimostrazioni pratiche nei settori agrario, zootecnico e agroalimentare, laboratori interattivi e momenti informativi dedicati all'orientamento in entrata e alla promozione della scuola. L'attività offre alle famiglie un'esperienza diretta e coinvolgente delle competenze e delle opportunità formative offerte dall'Istituto. Area tematica di riferimento: Orientamento scolastico, Promozione e valorizzazione dell'istruzione agraria, Educazione al territorio e alle produzioni agroalimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'evento "Una notte al Bellini" si propone di far conoscere alle famiglie dei comuni limitrofi l'offerta formativa dell'IPSAA Mario e Teodosio Bellini, mostrando i percorsi di studio, i laboratori e gli spazi dell'Istituto. L'iniziativa mira a stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline agrarie, ambientali e agroalimentari, attraverso esperienze pratiche e dimostrazioni interattive, offrendo così un'occasione concreta di orientamento in entrata e di scelta consapevole del percorso scolastico. Attraverso la partecipazione all'evento, i visitatori potranno sviluppare una comprensione dei principali ambiti di studio dell'Istituto, come le produzioni vegetali, la zootecnia, l'agroalimentare e le tecnologie applicate, imparando a orientarsi tra le diverse attività e spazi. Inoltre, l'iniziativa favorisce l'acquisizione di conoscenze di base sulle pratiche agricole e sulla trasformazione dei prodotti, stimolando la capacità di osservazione, la curiosità scientifica e l'interesse per le professioni del settore agroalimentare. Infine, "Una notte al Bellini" si propone di rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e comunità locale, promuovendo la partecipazione attiva, l'interazione consapevole con il personale scolastico e tecnico e lo sviluppo di competenze pratiche ed educative legate alla vita della scuola e alle attività agrarie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni del settore.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA
	Laboratorio di sala bar - IPSAA
	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA
	Serra didattica IPSAA
	Punto vendita CASETTA DI LEGNO - IPSAA
	Laboratorio di smielatura - IPSAA
	Laboratorio piante micorrizate - IPSAA
Aule	Magna
	Aula didattica Apicoltura - IPSAA
	Aula generica

Approfondimento

L'evento serale "Una notte al Bellini" non si limita a presentare l'offerta formativa della scuola, ma vuole essere un vero e proprio percorso esperienziale per le famiglie e per i ragazzi delle scuole medie dei comuni limitrofi. La serata offre l'opportunità di entrare in contatto diretto con la vita quotidiana dell'Istituto, osservando da vicino laboratori, serre, aule didattiche e spazi produttivi. Grazie a dimostrazioni pratiche e laboratori interattivi, gli studenti possono comprendere concretamente come le competenze teoriche si traducano in abilità operative nel settore agrario e agroalimentare.

Questo momento di orientamento in uscita e promozione del territorio favorisce inoltre la creazione di relazioni tra scuola, famiglie e comunità locale, consolidando il ruolo dell'IPSAA come punto di riferimento educativo e culturale del territorio. Le famiglie, guidate dal personale docente e dai tecnici, possono valutare in prima persona l'ambiente scolastico, la sicurezza e la

qualità delle strutture, mentre i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare in modo diretto alcune attività tipiche dei percorsi formativi, sviluppando curiosità scientifica, osservazione critica e interesse per le professioni agrarie.

Infine, l'evento contribuisce alla valorizzazione delle eccellenze locali e delle produzioni agroalimentari, mostrando come l'Istituto coniughi formazione teorica e pratica con la conoscenza del territorio e la sostenibilità ambientale, favorendo così una scelta scolastica consapevole e motivata.

LA PIOPPICOLTURA

L'attività è dedicata alla conoscenza e valorizzazione della pioppicoltura, una delle principali forme di arboricoltura da legno in Italia, rilevante sotto il profilo economico, ambientale e sociale. Il progetto integra lo studio della coltivazione del pioppo con la realizzazione di piantine arboree micorizzate con tartufo, attraverso un percorso didattico teorico-pratico svolto in laboratorio e in vivaio. Gli studenti, dalle classi prime alle quarte, partecipano alle fasi di preparazione del substrato, allevamento delle giovani piante e monitoraggio della crescita, sviluppando competenze tecniche e scientifiche. L'iniziativa mira a rafforzare la consapevolezza del ruolo del pioppo nella produzione sostenibile di legno, nel sequestro di CO□, nella tutela del suolo e della biodiversità, evidenziandone il valore strategico per l'agricoltura e per le politiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi del progetto sono quelli di far acquisire agli studenti conoscenze di base sul ruolo ecologico ed economico della pioppicoltura, sviluppare abilità pratiche nella preparazione del substrato e delle piante, promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra classi diverse e stimolare l'approccio sperimentale tipico della didattica laboratoriale. Le competenze attese riguardano la capacità di applicare tecniche di laboratorio e di vivaio nella produzione e coltivazione di piante, utilizzare correttamente strumenti e schede di monitoraggio, collaborare in modo efficace nelle attività pratiche e comunicare i risultati attraverso materiali divulgativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni del settore.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA
	Serra didattica IPSAA

	Punto vendita CASETTA DI LEGNO - IPSAA
	Laboratorio piante micorrizate - IPSAA
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO FRAGOLE 4.0

Il seguente progetto prevede la realizzazione a scopo didattico-dimostrativo di un impianto di coltivazione di fragole con il metodo cosiddetto “fuori suolo” nel tunnel antistante le serre didattiche in ferro-vetro, utilizzando come substrato di coltivazione dei sacchetti contenenti una miscela di torba e fibra di cocco, posizionati attraverso degli appositi tutori ad un’ altezza di m 1.5 da terra. Trattasi di un sistema innovativo che oltre ad agevolare la raccolta dei frutti, mira ad un’ agricoltura sostenibile favorendo una maggiore aerazione della chioma e dell’apparato radicale, con notevole riduzione di attacchi parassitari e quindi degli interventi fitosanitari. Ciò garantisce un prodotto più salubre sposando i principi alla base di un’agricoltura innovativa, sostenibile e sana. La realizzazione di quest’opera è frutto di una sinergia tra il nostro Istituto e l’associazione polesana Coltivatori Diretti di Rovigo che fornirà i fondi necessari e al contempo una collaborazione durante le ore di lezione e pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi e le finalità disciplinari sono ascrivibili a: competenza in uscita n° 1 – AI e competenza in uscita n° 10 – AI con relative competenze intermedie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA
	Serra didattica IPSAA
	Laboratorio piante micorrizate - IPSAA
Aule	Magna
	Aula generica

PER STUDIARE? O.S.A.R.E.

Le attività sono svolte nell'ambito del progetto accoglienza per gli studenti delle classi prime, nella consapevolezza che, spesso, la mancanza di un rigoroso metodo di studio e di strategie di apprendimento, pur in presenza di buona volontà, può portare all'insuccesso, al senso di inadeguatezza verso la realtà scolastica, allo scoraggiamento e, in molti casi, all'abbandono. Ecco

che la scuola, per scongiurare queste evenienze, deve anzitutto insegnare l'arte di imparare ad imparare. Obiettivo di questo progetto e i suoi materiali digitali è quello promuovere, nello studente, l'apprendimento autonomo e consapevole, e lo studio critico e creativo, fornendo gli strumenti di lavoro che puntano in modo sistematico, esplicito e tecnico all'acquisizione di abilità e strategie efficaci e permanenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: Sviluppare un metodo di studio-lavoro secondo il proprio stile di apprendimento e sviluppare strategie efficaci per andare oltre la memorizzazione, per rielaborare le informazioni e renderle "proprie", per una comprensione duratura. Valorizzare le potenzialità di tutti Acquisire sapere, abilità e competenze di studio e lavoro, competenze trasversali Potenziare le capacità organizzative, la gestione del tempo e dello spazio di studio, le risorse ed energie possedute Rendere lo studio un'attività più piacevole e meno stressante, promuovendo un approccio proattivo e autonomo all'apprendimento. Migliorare i risultati nelle valutazioni Finalità del progetto Fornire strategie per l'acquisizione di un metodo di studio secondo i diversi stili di apprendimento Educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi, di soluzione, di metacognizione, Promuovere un modello di lavoro che metta al centro dell'attenzione l'alunno e le sue esigenze Costruire un ambiente di apprendimento adeguato allo sviluppo del saper fare per saper essere, riducendo la pressione

legata alle verifiche e alle interrogazioni, migliorando il benessere psicologico dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MUSEO VIRTUALE

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo Artistico "Architettura e Ambiente" e "Design della moda" e consiste nel rilievo mediante scanner 3D e restituzione grafica mediante software dedicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Implementazione delle Competenze Digitali • Documentazione storico-artistica del patrimonio culturale dell'Istituto • Catalogazione di manufatti del settore orafo e della lavorazione artistica dei metalli • Catalogazione dei beni artistici dell'Istituto legati all'Architettura e al Design •

Implementazione delle Competenze Progettuali e di ricerca del valore storico e stilistico-tecnologico applicato al Design dei Metalli e dell'Architettura, attraverso la pratica laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

FATTORIA DIDATTICA

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi ed educativi trasversali al fine di favorire il contatto tra studenti e realtà produttive e ricreative locali. L'attività è diretta a tutti gli studenti iscritti ai tre plessi del nostro Istituto e consisteranno nella preparazione delle razioni giornaliere dei pasti degli animali, studio e monitoraggio di accrescimento delle specie, raccolta di prodotti derivati, studio delle necessità zootecniche di una fattoria didattica fortemente orientata alla diversità di specie, nomenclatura e ricerca zoologica e tecniche di allevamento. L'attività si inserisce in aree tematiche trasversali ai percorsi Curricolari con eventuali collegamenti diretti a biologia, microbiologia, zootecnia, coltivazioni arboree, cura dell'ambiente, tecniche di laboratorio e gestione vivaistica. L'iniziativa ha l'obiettivo di sviluppare competenze pratiche, promuovere la didattica laboratoriale, favorire il lavoro in team e stimolare negli studenti la consapevolezza del ruolo ecologico e sociale delle fattorie didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi del progetto sono quelli di far acquisire agli studenti conoscenze di base sul ruolo ecologico e sociale delle fattorie didattiche sviluppando abilità pratiche nella gestione di un parco faunistico caratterizzato dalla presenza di animali domestici e non, promuovendo il lavoro di gruppo e la collaborazione tra classi diverse e stimolare l'approccio sperimentale tipico della didattica laboratoriale. Le competenze attese riguardano la capacità di comprendere la complessità e la delicatezza nella gestione di una fattoria fortemente orientata alla diversità di specie, utilizzare correttamente strumenti e schede di monitoraggio, collaborare in modo efficace nelle attività pratiche e comunicare i risultati attraverso materiali divulgativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda Agraria LA MARZANATA IPSAA

APPROCCIO AL CAVALLO

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze e quarte dell'IPSAA BELLINI di Trecenta, è frutto della collaborazione strutturata tra L'Istituto d'Istruzione Superiore "Bruno Munari" di Castelmassa (Sezione IPSAA "Bellini" di Trecenta) e La Bisa Centro Equestre S.S.D. a R.L., struttura riconosciuta e certificata in ambito sportivo per la monta all'inglese. La Bisa Centro Equestre S.S.D. a R.L. è una struttura nata circa 25 anni fa dalla riqualificazione di una vasta corte contadina nella campagna polesana (Area divisa in due settori: La Bisa B & B ed Il Centro Equestre). Opera in sintonia con il paesaggio circostante e si è evoluta, nel tempo, in un importante centro di formazione sportiva. Il Centro è accreditato FISE (Federazione Italiana Sport Equestri) ed ENGEA (Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali) e si avvale di istruttori riconosciuti dalla FISE. La struttura mette a disposizione: • Una scuola equestre (con cavalli e

pony della scuola). • Aree per l'accudimento e la pensione dei cavalli privati (box e paddock). • Campi di allenamento specializzati (2 campi esterni in sabbia, campo da cross, tondino in sabbia e un campo coperto regolamentare con fondo in sabbia). • Area esterna immersa nel verde per passeggiate a cavallo. • Un club house (con distributori di bevande ed alimenti), spogliatoi con docce (maschile e femminile), un piccolo chalet di legno adiacente ai laghetti (denominato: "casetta pescatori"). • Attrezzature per svolgere le seguenti discipline: Dressage; Salto ad ostacoli; Cross-country; Volteggio; Pony Games. Il percorso formativo è strutturato in tre incontri tematici, ciascuno della durata di 2 ore, per un totale di 6 ore di formazione pratica e teorica aventi ad oggetto la presentazione e conoscenza del Cavallo, del Centro Equestre, delle attrezzature di sicurezza e l'avvio all'attività Sportiva di Base con l'apprendimento delle tecniche fondamentali di equitazione e una successiva fase di esercitazioni pratiche. Tutte le attività pratiche saranno condotte sotto la supervisione costante di istruttori FISE qualificati. Saranno fornite e rese obbligatorie le attrezzature di sicurezza necessarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di integrare l'apprendimento curriculare della disciplina di Scienze

Motorie con un'esperienza pratica nel settore equestre, perseguendo i seguenti obiettivi formativi e di sviluppo: Obiettivi Educativi e Fisici • Promozione dell'Attività Fisica: Incoraggiare gli studenti a mantenere uno stile di vita attivo attraverso l'introduzione dell'equitazione come disciplina sportiva. • Sviluppo di Abilità Motorie: Migliorare l'equilibrio, il controllo motorio, la coordinazione e lo sviluppo della velocità motoria tramite l'applicazione delle tecniche di base dell'equitazione (monta, posizione e comandi). Obiettivi Etici e Sociali • Educazione al Rispetto e alla Cura Animale: Instaurare nei partecipanti un profondo senso di rispetto e cura per gli animali, in particolare per il cavallo, comprendendone le esigenze etologiche e fisiche. • Incremento delle Abilità Sociali: Stimolare il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e la collaborazione tra gli studenti, sotto la guida di istruttori qualificati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno.

DALL'ALLEVAMENTO ALLA TAVOLA: UN GIORNO A "LA BISIOLA"

Il progetto, diretto agli studenti delle classi terze e quarte dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - settore cucina - dell'Ipsaa M. e T. Bellini di Trecenta, si propone di illustrare la filiera produttiva di un allevamento agricolo, con particolare attenzione allo studio dei tagli della carne e alle relative tecniche di cottura, grazie alla collaborazione con l'Azienda Agricola "La Bisiola" di Ceneselli. L'attività, articolata nella visita dell'Azienda Agricola e in attività laboratoriali, grazie alla partecipazione di un esperto del settore qualificato, fornirà un apporto didattico e culturale di tipo specialistico, volto a stimolare negli studenti l'interesse per un approfondimento consapevole. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa dell'istituto, con l'obiettivo di arricchire il percorso scolastico degli alunni e di fornire loro competenze aggiuntive spendibili in ambito didattico e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diretto al potenziamento delle competenze laboratoriali di indirizzo e alla valorizzazione dei prodotti del territorio e orientare gli studenti nelle future prospettive occupazionali, il progetto persegue gli obiettivi di potenziare i requisiti attitudinali; sviluppare capacità di specializzazione nel settore agroalimentare; acquisire un basilare livello di professionalità di ambito attraverso il rafforzamento delle seguenti competenze: classificare i tagli delle carni da macello; conoscere e applicare alcune tecniche di cucina tradizionale e innovativa; saper valorizzare e promuovere i prodotti del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti di indirizzo ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA
	Azienda Agricola "La Bisiola"

Progetto MOVE - Mobilità Linguistica e Formativa all'Estero

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze /quarte dei tre plessi, selezionati in base a

criteri specifici, quali motivazione, merito, partecipazione attiva, prevede percorsi di potenziamento linguistico e esperienze di mobilità all'estero presso scuole o en. L'attività è finalizzata allo sviluppo di competenze linguistiche, culturali e trasversali, con par colare riferimento alle aree: lingue straniere, educazione interculturale, cittadinanza europea e orientamento al lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività mirano a rafforzare le competenze degli studenti partecipanti negli ambiti: - linguistici - raggiungimento del livello B1/B2/C1 CEFR - attraverso lezioni teoriche e pratica in contesti reali; - trasversali (soft skills): autonomia, problem solving, capacità di lavorare in team, adattabilità, comunicazione interculturale e consapevolezza globale; - digitali: u lizzo di strumenti multimediali per creare materiali didattici e presentazioni. - orientamento e cittadinanza europea - conoscenza del contesto socioculturale del Paese ospitante. - Certificazioni: preparazione e conseguimento di certificazioni linguistiche. - Sviluppo personale: motivazione allo studio, consapevolezza del percorso formativo e incremento delle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro o proseguimento degli studi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni, madrelingua e formatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto INTEGRAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel contesto scolastico non rappresenta solo un adeguamento tecnologico, ma un passo strategico e responsabile verso la costruzione del futuro educativo dei nostri studenti. Riconoscendo il ruolo trasformativo che l'IA avrà nella società e nel mondo del lavoro, il nostro Istituto si impegna ad abbracciare questa innovazione guidata da un solido sistema di principi etici e normativi, in piena coerenza con i valori costituzionali e le politiche educative nazionali ed europee. L'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola è, dunque, un impegno a guidare l'innovazione con responsabilità, etica e lungimiranza, per preparare i nostri studenti alle sfide del domani nel pieno rispetto dei loro diritti e della loro crescita individuale. Il Piano per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale a scuola si articola attraverso attività dirette a soddisfare i fabbisogni del personale docente in modo differenziato per ruolo e livello di competenza, garantendo una progressione che va dall'alfabetizzazione all'integrazione curricolare avanzata e, di conseguenza, degli studenti, prevendo Corsi interni dei docenti per l'alfabetizzazione digitale e l'uso dell'AI (da valutare se inserirli in UDA Trasversali, o in ore di FSL o in ore di Orientamento); Integrazione con Educazione Civica (DM 183/2024) per Cittadinanza digitale; Tool Principali: Gemini e Google NotebookLM come assistenti di studio personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si impegna a integrare l'AI nella didattica e nella cultura d'Istituto per conseguire i seguenti obiettivi strategici: • Sviluppo di una Cittadinanza Digitale Consapevole: Formare studenti e docenti capaci di comprendere, utilizzare in modo etico e critico i sistemi di AI, riconoscendo i rischi (bias, privacy) e le opportunità, in linea con il principio di "promuovere la preparazione e lo spirito critico" dello studente. • Potenziamento dell'Efficacia degli Indirizzi: Fornire competenze specifiche sull'AI che aumentino la dimensione professionalizzante degli indirizzi, rendendo i diplomati immediatamente competitivi nei settori di riferimento e capaci di rispondere alle esigenze di piccole e medie imprese (PMI) in evoluzione. • Integrazione Scuola-Territorio: Stabilire un dialogo con le realtà produttive locali (artigianato, Distretto della Giostra, imprese agricole) per l'applicazione concreta dell'AI in progetti di FSL, STAGE e Attività Laboratoriali in Rete, rafforzando il ruolo dell'Istituto come incubatore di innovazione. • Innovazione Metodologica: Utilizzare gli strumenti di AI per arricchire la didattica laboratoriale e promuovere la sperimentazione, fondamentale per l'acquisizione di "competenze specifiche di indirizzo" e per l'auto-attivazione di "autonome esperienze professionali". • Apprendimento più accessibile e inclusivo: Funzionalità come il supporto multilingue e la trascrizione automatica rendono l'ambiente di apprendimento più accessibile per tutti. Piattaforme educative possono creare simulazioni interattive e ambienti virtuali che aiutano ad esplorare concetti complessi in modo pratico. • Personalizzazione: I sistemi di IA sono in grado di modulare la proposta formativa in base alle capacità e ai livelli di abilità dello studente, variando la difficoltà degli esercizi e fornendo suggerimenti. Nel caso di studenti con disabilità o DSA, i sistemi devono opportunamente integrare quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). • Miglioramento dell'elaborazione e analisi dei dati interni per la gestione amministrativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed enti formatori specializzati.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

L'introduzione dell'IA deve avvenire con cautela. È fondamentale guidare gli studenti a maturare una profonda consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dell'IA, comprese le c.d. "allucinazioni dell'IA" (risultati che non corrispondono alla realtà oggettiva). L'utilizzo dell'IA a fini educativi deve sempre ispirarsi a criteri di prudenza, evitando la profilazione o il tracciamento degli studenti. Lo studente deve essere incoraggiato a utilizzare in maniera critica i sistemi per sfruttare le opportunità ed evitare utilizzi impropri che vadano a discapito dello sviluppo delle proprie conoscenze e abilità. In sintesi, l'IA è uno strumento potente che, se usato in modo etico e critico, può arricchire l'istruzione, a condizione che l'intervento umano e la formazione continua rimangano centrali. La missione fondamentale del progetto si basa su un approccio antropocentrico che pone la persona al centro. Abbiamo stabilito un quadro solido che garantisce la Centralità della Persona e l'Equità, operando con Innovazione Etica e Responsabile. In particolare, ribadiamo che l'IA nella nostra scuola è concepita come strumento di supporto, non di sostituzione. La gestione del rischio etico e normativo (GDPR e prevenzione dei bias) è stata prioritaria, assicurando che l'adozione di ogni tool sia allineata ai principi di Tutela dei Diritti e Sicurezza. L'IA è lo strumento; il Docente Curatore e lo Studente Critico sono la chiave. La nostra scuola è pronta a guidare il cambiamento, garantendo che l'intervento umano e la riflessione etica rimangano centrali in ogni fase dell'apprendimento.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO La scuola è dotata di ambienti con arredi modulari, la strumentazione è comprensiva di apparecchiature fisse quali digital board, schermi, lim, pc e di laboratori mobili su carrelli. All'atto dell'iscrizione a tutti gli studenti è consegnato un profilo digitale per accedere ai principali servizi didattici della scuola, profilo che li accompagnerà per tutto il percorso di studi. Le sedi sono servite da una connessione in banda larga che permette lo svolgimento di attività didattiche digitali con metodologie innovative.
Titolo attività: ACCESSO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola, attraverso il piano BUL, sarà raggiunta con connessione di tipo FTTH Attualmente le soluzioni sono diversificate per sede in FTTC o FWA.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Le strutture interne alla scuola sono in grado di fornire, attraverso cablaggio LA diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune. Il potenziamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete sarà sviluppa specifici.
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In coerenza con la digitalizzazione amministrativa della scuola, l'istituto è dotato di una Segreteria Digitale con lo scopo di dematerializzarne il lavoro nel pieno rispetto delle norme, semplificando la gestione della pubblicazione obbligatoria sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CONTENUTI E COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha adottato come strumenti per la gestione delle attività la Google Workspace e il Registro Elettronico: l'utilizzo quotidiano di questi strumenti per le normali attività didattiche costituisce una buona base di partenza per la formazione e lo sviluppo delle

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	competenze digitali di base degli studenti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE E PARTECIPAZIONE AI BANDI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto a partire dall'anno scolastico 2015/16 aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). L'Istituto attua la promozione in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di azioni coerenti con le finalità, i princìpi e gli strumenti previsti nel PNSD. Al fine di concorrere a bandi per il finanziamento per il potenziamento strumentale l'Istituto presenta progettazione per lo sviluppo delle competenze digitali di cui al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, i cui destinatari possono essere sia gli studenti sia il personale docente e il personale tecnico e amministrativo. Considerando che per realizzare le varie azioni del PNSD sono necessari: - il miglioramento delle dotazioni hardware, software e

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	delle attrezzature tecnologiche dei laboratori; - attività didattiche innovative; - la formazione dei docenti; Si ritiene opportuno, inoltre, fruire di finanziamenti connessi a bandi di progetto e/o a erogazioni provenienti da altri enti e/o istituzioni.
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il team digitale, insieme al Dirigente Scolastico, al DSGA, con il supporto dell'EFV, ha un ruolo strategico a scuola nell'ambito del supporto interno del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione e nella diffusione di soluzioni innovative.

Approfondimento

In coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e sulla base dell'analisi dei dati raccolti attraverso il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale, l'Istituto Bruno Munari definisce per il nuovo triennio obiettivi di miglioramento orientati allo sviluppo e al consolidamento delle competenze digitali degli studenti, in continuità con le azioni già intraprese. Le attività previste tengono conto della pluralità degli indirizzi di studio presenti e mirano a integrare in modo

significativo le tecnologie digitali nei diversi contesti didattici e laboratoriali, valorizzandone le specificità formative e professionali. In particolare, l'uso delle tecnologie digitali supporta la didattica tecnico-professionale dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, i linguaggi espressivi e progettuali del Liceo Artistico, nonché i processi produttivi, gestionali e di sostenibilità propri degli indirizzi agrario e alberghiero. In un'ottica di inclusione, innovazione metodologica e raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, l'Istituto promuove l'utilizzo di ambienti digitali, piattaforme per la didattica integrata, software di settore e strumenti per la simulazione e il problem solving, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e digitali coerenti con i profili in uscita dei diversi percorsi di studio. Fondamentale per il processo di digitalizzazione risulta l'Intelligenza Artificiale che oramai pervade sia il mondo della scuola che qualsiasi realtà lavorativa e con la quale bisognerà inevitabilmente confrontarsi nel futuro immediato. In quest'ottica l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella scuola non è soltanto un aggiornamento tecnologico, ma rappresenta una scelta consapevole e strategica per costruire il futuro formativo dei nostri studenti. Consapevoli dell'impatto profondo che l'IA avrà sulla società e sul mondo del lavoro, il nostro Istituto intende adottare questa innovazione seguendo principi etici e norme solide, in piena sintonia con i valori della Costituzione e con le linee guida educative nazionali ed europee. La nostra visione per l'IA è imperniata su principi cardine, su contesto ed obiettivi strategici, metodologie di implementazione ed attività da realizzare nel triennio e tutte dettagliatamente descritte nel documento progettuale predisposto dall'Animatore Digitale e dal Team Digitale consultabile nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa". In tema di nuove competenze digitali ed I.A., la Scuola si propone, altresì, di realizzare percorsi didattici formativi specifici per tutto il personale docente ed ATA.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA - RORA003016
I.P.S.I.A. "E. BARI" - BADIA POLESINE - RORI00301T
LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA - ROSD003013
I.S.A."B. MUNARI" - SERALE - CASTELMASSA - ROSD00350B
M. E T.BELLINI-CONVITTO ANN.IPA - ROVC01000V

Criteri di valutazione comuni

VERIFICA E VALUTAZIONE Si tratta di due momenti diversi del processo valutativo degli studenti che nella scuola costituiscono un elemento necessario della proposta educativa del docente e della scuola nel suo complesso: il momento della valutazione fornisce agli studenti dei riferimenti espliciti importanti, rende "redditizio" in senso sia positivo sia negativo il suo lavoro, gli crea un riscontro indispensabile al suo impegno o disimpegno, con risultati fortemente educativi. Misurazione e verifica Sono un insieme di operazioni che servono per controllare la “progressione dei lavori", attraverso rilevazioni quantitative che accertano l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità, secondo criteri predefiniti e con strumenti concordati a livello di coordinamento disciplinare. Considerato che gli esiti finali potrebbero essere condizionati dal fatto che verifiche condotte diversamente pesano allo stesso modo, il Collegio dei docenti esprime una forte raccomandazione affinché tutte le materie, anche quelle che prevedono solo prove orali, siano verificate con prove il più possibile oggettive. Oltre al colloquio tradizionale, infatti, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica test, questionari, analisi di brevi testi, produzione di grafici, relazioni di laboratorio, ricerche personali e/o di gruppo, compiti svolti a casa, interventi ed apporti alla classe, discussioni ed approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro: questi strumenti servono per verificare l'acquisizione di segmenti di conoscenze o, se adeguatamente strutturati, degli elementi fondamentali della disciplina. La verifica consente di

misurare il livello del profitto soprattutto in relazione alla quantità ed alla qualità delle conoscenze. In allegato, troverete la tabella dei criteri di misurazione dei livelli degli alunni con i voti corrispondenti (a partire dal voto minimo 1) e gli elementi di cui si terrà conto nella valutazione sommativa (intermedia e finale). Sulla base dei criteri generali, i Dipartimenti hanno elaborato griglie specifiche per dare uniformità ai criteri di valutazione Sulla base dei criteri generali, i Dipartimenti hanno elaborato griglie specifiche per dare uniformità ai criteri di valutazione consultabili sul sito al link https://iisbrunomunari.edu.it/didattica/griglie-di-valutazione-delle-discipline/ La valutazione Nella valutazione confluiscono sia la misurazione del profitto sia gli altri elementi che permettono ai docenti di formulare un giudizio sugli alunni. La valutazione viene distinta in momenti formativi e sommativi. Si parla di valutazione formativa quando all'interno di un percorso essa serve a prendere atto dei livelli raggiunti e delle eventuali carenze evidenziate; il suo scopo è il consolidamento dei primi ed il superamento delle seconde. Con valutazione sommativa si intende la sommatoria dei risultati delle verifiche effettuate e degli elementi che si descrivono più sotto e rappresenta il punto di arrivo di ciascuno dei segmenti in cui è stato suddiviso il percorso di apprendimento. I criteri di valutazione vengono concordati a livello generale dal Collegio dei docenti e, per le singole discipline, dal coordinamento di area: ciascun docente dedica ad essi uno spazio nel suo piano di lavoro. Essi vengono comunicati ed illustrati agli alunni in omaggio al principio della trasparenza e nella prospettiva di una autovalutazione che permetta il più possibile di migliorarsi. In sintesi, oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di altri elementi quali: • livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi; • metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi; • partecipazione, intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra studenti sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo ed alla vita della scuola; • impegno inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi; • capacità di osservazione; • capacità di porsi domande/problemi e prospettarne ipotesi risolutive. La valutazione delle prove orali va comunicata allo studente al massimo entro la lezione successiva all’effettuazione della prova stessa.

Allegato:

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE_18.10.2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

La Legge L. 92/2019 e le Linee Guida contenute nel Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020 dispongono che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe che partecipano alle attività educazione civica e alla realizzazione di percorsi interdisciplinari.
Il DPR 122/2009 prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali" e pertanto in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.
Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.
In particolare, la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto. Facendo riferimento alle Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alle Linee Guida, il gruppo di lavoro per l'Educazione Civica ha elaborato una griglia di valutazione uniforme coerente con il curricolo di Educazione Civica, nella quale "le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni" .
Il gruppo di lavoro per l'Educazione Civica ha altresì progettato griglie di osservazione per la valutazione delle U.d.A. trasversali di Educazione Civica e dei relativi prodotti o compiti di realtà assegnati agli studenti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA IIS BRUNO MUNARI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri per l'attribuzione del voto di comportamento di cui all'art. 3 del Regolamento di Disciplina, aggiornati e rivisti in conformità alle modifiche introdotte dalla Legge 150/2024 "Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti" e dal DPR 135/2025 (c.d. Riforma Ministro Valditara sul voto in condotta) sono stati individuati in base a tre indicatori relativi a: • correttezza nei rapporti • partecipazione ed interesse al dialogo scolastico • impegno e tenendo conto che: - l'attribuzione del voto in condotta non richiede che siano rispettati tutti i descrittori, ma che la frequenza regolare a mente dell'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dall'art. 21 del Regolamento d'Istituto, fatta eccezione per i casi di deroga previsti dagli organi collegiali, rimane presupposto per l'attribuzione della valutazione di 9 e 10; - le eventuali sanzioni comminate allo studente nel corso dell'anno scolastico concorrono alla determinazione del voto in proporzione alla gravità dell'infrazione commessa. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Il voto di comportamento valuta il modo di essere studente, di interpretare la vita scolastica e di sentirsene partecipe e concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della attribuzione del credito scolastico. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al DPR 1998, n. 249 e successive modifiche (Statuto delle Studentesse e degli studenti) una sanzione disciplinare superiore a 15 giorni, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e

dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo della discussione in sede di recupero, comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. Con riferimento al quinto anno, se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (art. 1 L. 150 del 1 ottobre 2024). Per gli studenti del triennio, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (art. 1 L. 150 del 1 ottobre 2024). La valutazione di insufficienza, per le rilevanti conseguenze sulla carriera scolastica dello studente e della studentessa, deve essere sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di Consiglio di Classe sia ordinario che straordinario e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale e presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: 1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportano la sospensione superiore a 15 giorni; 2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, i consigli di classe sono tenuti a curare con particolare attenzione l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

Allegato:

TABELLA_VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per lo svolgimento degli scrutini Intermedi Nello svolgimento dello scrutinio intermedio, consiglio di classe: - terrà conto dei risultati delle prove scritte, grafiche, pratiche o orali, così come proposti dai docenti delle varie discipline; - valuterà il percorso compiuto da ogni singolo alunno considerati i livelli di partenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione e l'assiduità; - nella predisposizione delle attività di recupero terrà conto della possibilità dell'alunno di seguire efficacemente le iniziative programmate. Secondo le disposizioni vigenti (Legge 150/2024 "Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti" e dal DPR 135/2025) il voto attribuito al comportamento avrà una valenza determinante sul giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva e, in particolare: - l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato; - l'attribuzione di un voto di comportamento pari a sei decimi in sede di scrutinio finale, comporterà la sospensione del giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo della discussione in sede di recupero, comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva; - l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale comporterà la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità. Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali Il Collegio Dei Docenti, viste le norme vigenti in materia, premesso che: - ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva che negativa, non è un puro e semplice giudizio; - deve avere finalità educative senza assumere la connotazione di premio/sanzione; - deve porre attenzione alla crescita ed allo sviluppo umano, culturale e civile dell'alunno; considerato che: - ogni docente all'interno del consiglio di classe si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al consiglio e degli atti dallo stesso deliberati; - la effettiva collegialità degli atti deliberati significa che non è consentito demandare agli altri il compito di valutare ma che, nello stesso tempo, nessun componente del c.d. classe può assumere il diritto di valutare da solo per tutti, in nome di illegittime priorità disciplinari; al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, ha deliberato per lo svolgimento degli scrutini finali i criteri che seguono. Il Consiglio di classe sulla base a) degli obiettivi culturali, didattici ed educativi e dei criteri di valutazione, come risultano dai verbali di ciascun C.d.C.; dai verbali delle

riunioni di coordinamento per materia/dipartimento; dal piano di lavoro individuale dei docenti; b) degli standard minimi di competenze, conoscenze e abilità, definiti per singole discipline, come risultano dai verbali delle riunioni di coordinamento per materia/dipartimento; dal piano di lavoro individuale; tenuto conto c) dei livelli di partenza di ciascun alunno, rilevati nelle prove iniziali, dei percorsi compiuti, dei progressi emersi, dei livelli finali conseguiti, come emergono dalle verifiche scritte e orali e dalle valutazioni riportate sui registri personali dei docenti; d) della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse e della partecipazione dimostrati in classe, dell'impegno evidenziato nella acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze ed abilità; e) del numero delle assenze che può incidere negativamente sul giudizio complessivo; f) dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati in corso d'anno; g) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline che presentano valutazioni insufficienti entro il termine dell'anno scolastico, di frequentare proficuamente la classe successiva; h) del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi; valutati di ogni singolo alunno; i) i risultati espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, di cui viene sottolineata la pari dignità in ordine alla valenza formativa, con particolare attenzione alle materie di indirizzo caratterizzanti il corso di studi; l) le capacità/potenzialità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico; m) la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite, valorizzando di ciascuno le caratteristiche e la storia personale; n) le prospettive di crescita umana e culturale, in un'ottica di progresso dinamico; o) le attitudini per l'indirizzo di studi intrapreso; attuati p) i necessari raffronti all'interno della classe tra alunni che presentano analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, una disparità di trattamento; delibererà q) in modo strettamente individuale, singolarmente per ciascun alunno la promozione o la non promozione e, in caso di sospensione del giudizio, comunicherà alle famiglie la persistenza di discipline con valutazioni insufficienti; r) le motivazioni delle decisioni assunte, le indicazioni per le specifiche carenze rilevate, tutti i voti assegnati, gli interventi didattici di recupero predisposti, le modalità e i tempi delle relative verifiche; in caso di esito negativo, s) tutte le informazioni utilizzate e le valutazioni prodotte; t) indicazioni al fine del riorientamento dell'alunno.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

I requisiti di ammissione all’Esame conclusivo del secondo ciclo sono stati aggiornati e ridefiniti a seguito della riforma della valutazione degli studenti, introdotta dalla Legge 150/2024 e dai relativi decreti attuativi, nonché delle modifiche apportate all'Esame di Maturità dal D.L. 127/2025 convertito

dalla Legge 164/2025, con decorrenza dall'A.S. 2025/2026. Ferme le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari disposte annualmente con ordinanza ministeriale, la normativa prevede in generale i seguenti requisiti. REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122. Potranno essere stabilite motivate e straordinarie deroghe per casi eccezionali, per assenze documentate e continuative, che comunque non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il superamento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe stabilite, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame finale. b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Quanto alla valutazione del comportamento si precisa che: - nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; - nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo; - nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. ABBREVIAZIONE PER MERITO Le studentesse e gli studenti delle classi quarte sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo in presenza delle seguenti condizioni: - aver riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento; - aver seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado; - non aver riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo; - non essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione

cattolica e alle attività alternative. REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI ESTERNI Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti: - compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; - siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; - siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05); - abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico al termine delle classi terza, quarta e quinta, sono stati modificati e rivisti a seguito della riforma della valutazione degli studenti, introdotta dalla Legge 150/2024 e dai relativi decreti attuativi, nonché delle modifiche apportate all'Esame di Maturità dal D.L. 127/2025 convertito dalla Legge 164/2025, con decorrenza dall'A.S. 2025/2026. Credito Scolastico In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato fino ad un massimo di quaranta punti così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno. Attribuzione credito L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. In base alla L. 92/2019 inoltre, il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. I percorsi di Formazione Scuola – Lavoro (ex PCTO) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti

riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO Per tutte le fasce, l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti richiederà, per gli alunni, che nella media dei voti di ammissione di tutte le discipline la prima cifra decimale sia pari o superiore a cinque o che tale media sia coincidente con l'estremo superiore della fascia; qualora nella media dei voti la prima cifra decimale non fosse pari o superiore a cinque, si richiederà la positività e/o la presenza di almeno due dei seguenti elementi: - promozione alla classe successiva senza sospensione del giudizio (solo per le classi terze e quarte); - interesse e impegno nel dialogo educativo, partecipazione attiva e responsabile, positiva frequenza dell'IRC o dell'Attività alternativa; - attività integrative e complementari (partecipazione attiva e qualificata in qualità di rappresentanti nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Classe, nella Componente Scolastica e nelle attività promosse nell'ambito dei progetti); - crediti formativi; - Attività di PC.T.O. con risultato almeno buono; - Voto di Educazione Civica almeno nove. Nel caso in cui, nell'ambito dello scrutinio finale, all'alunno venga attribuita la sufficienza con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe valuterà se contenere il credito attribuito entro il livello più basso di banda. Crediti formativi In mancanza di indicazioni univoche nella normativa in merito agli stessi, il Collegio dei Docenti delibera di mantenerli come criterio per modulare il credito entro i limiti massimi di banda, salvo ovviamente le diverse indicazioni eventualmente contenute nell'emananda Circolare sugli Esami di Stato. Si tratta di attività svolte all'esterno della scuola che verranno riconosciute a condizione che l'alunno non abbia trascurato i suoi impegni scolastici e purché, a parere del consiglio di classe, l'attività esterna alla scuola abbia determinato una crescita sul piano della formazione umana e culturale. Il Consiglio di Classe, valutata la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza, attribuirà il credito formativo all'alunno che abbia svolto almeno una delle attività rientranti nei seguenti ambiti: • ATTIVITÀ' DI TIROCINIO, STAGE, MASTER DI TIPO ORIENTATIVO; • ATTIVITA' LAVORATIVA EXTRASCOLASTICA coerente con il titolo di studio dichiarata dal datore di lavoro; • CORSI DI STUDIO con il conseguimento dell'adeguata certificazione dell'Ente organizzatore; CERTIFICAZIONI rilasciate da Enti riconosciuti dal MIUR (Trinity/Cambridge Esol, Delf, ECDL); • Progetti P.O.N. – P.O.R. o bandi regionali; • Progetti ERASMUS KA1-KA2 • Progetti europei (anche virtuali) per l'acquisizione di competenze linguistiche (MOVE, ETWINNING) • PARTECIPAZIONE A CONCORSI, a cui abbia aderito la scuola, organizzati da Enti culturali italiani e stranieri, al di là della fase di Istituto; • ATTIVITÀ' SPORTIVE con risultati di livello almeno provinciale; • ATTIVITÀ' MUSICALI, TEATRALI e ARTISTICHE extrascolastiche; • ATTIVITÀ' SOCIALI/CULTURALI/AMBIENTALI e di VOLONTARIATO, a carattere continuativo, promosse, sulla base di progetti, da Enti del territorio. Credito e abbreviazione per merito Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, ossia per i candidati frequentanti la classe quarta ammessi all'esame in presenza dei richiesti requisiti, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. Credito candidati esterni Il credito scolastico ai candidati esterni sarà attribuito, sempre in riferimento alla tabella A, dal consiglio della

classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato:

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO_REV 2025.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L' Istituto Bruno Munari di Castelmassa è un punto di riferimento per gli alunni con disabilità sia nel territorio del Polesine che nella vicina Provincia di Verona. Mediamente si confronta con un numero di alunni diversamente abili che oscilla tra i 70-100 suddivisi nei tre Istituti. La natura stessa della scuola, la rende già per sè inclusiva e indirizzata allo sviluppo della creatività dei singoli alunni in quanto l'Istituto pone grandissima attenzione a tutte quelle attività laboratoriali che possano rendere più autonomi gli alunni diversamente abili. La compresenza dei docenti di sostegno, per la maggior parte specializzati e di ruolo, assicura una guida competente per tutte le attività didattico educative.

Il nostro Istituto esprime particolare attenzione nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo comunque non inferiore ai 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati

Il P.A.I. - Piano Annuale per l'Inclusione - del nostro Istituto è pubblicato sul nostro sito alla sezione INCLUSIONE e raggiungibile dal Link https://iisbrunomunari.edu.it/gruppo-lavoro-inclusione/

Nello specifico l'inclusione viene attivata attraverso:

- il continuo confronto fra gli insegnanti di sostegno coordinati dai rispettivi referenti, al fine di trovare le migliori strategie didattico-educative nel lavoro in classe, finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
- il coinvolgimento delle famiglie in quelli che sono i progressi degli allievi durante l'anno scolastico.
- la creazione di un'atmosfera di lavoro positiva che possa mettere gli alunni a proprio agio.
- lo sviluppo di pratiche inclusive attraverso la collaborazione della comunità educante.
- il favorire relazioni positive fra gli alunni attraverso lavori di cooperative learning.

L'inclusione non riguarda solo gli alunni con disabilità ma è relativa a tutti gli allievi a cui è richiesta

un'attenzione particolare per svariati motivi, alunni con DSA e/o con BES, disagio socio culturale, disturbi derivanti dalla non conoscenza della lingua italiani. Una peculiarità del nostro istituto è la presenza dei cosiddetti "alunni itineranti": questi alunni, le cui famiglie sono impiegate nel circuito della giostra, di cui Rovigo è centro a livello internazionale, meritano un'attenzione particolare considerando che il loro iter scolastico, per forza di cose non stabile e non rapportabile ad un unico luogo fisico, è costellato di varie tappe, più o meno lunghe e di tanti incontri con insegnanti e compagni di classe. In questi casi l' I.I.S. Bruno Munari di Castelmassa ha cercato di comprendere ed accogliere le istanze degli allievi cercando di soddisfarle pienamente, senza sottovalutare il valore aggiunto costituito dal bagaglio culturale ed esperienziale in loro possesso. La piena inclusione nel nostro Istituto è avvenuta anche attraverso proposte di percorsi educativi estremamente flessibili capaci di soddisfare i bisogni di questi allievi, adottando l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata attraverso l'introduzione di strumenti compensativi (mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche) e misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.
All'interno del nostro Istituto è presente il Gruppo di lavoro per l'inclusione che offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, nonché da mediatore alle problematiche inerenti i bes e gli alunni con difficoltà di apprendimento, rilevandone le criticità e i punti di forza valutati.

Punti di forza

Tra i punti di forza rilevati nel PAI è da menzionare il costante confronto tra i docenti curriculari e insegnanti di sostegno in un clima sempre disponibile e collaborativo, la costante formazione proposta dai CTI rivolta agli insegnanti.

L'istituto, dato il suo posizionamento all'interno della provincia, ha oramai consolidato ed integrato all'interno della proposta formativa progetti per il sostegno nell'apprendimento della lingua italiana rivolto agli alunni stranieri che permette di agevolare l' apprendimento delle materie scolastiche e di conciliare l'identità culturale. Nei rispettivi consigli di classe, vengono attuate strategie inclusive per gli alunni con disabilità, coadiuvati dall'aiuto del docente di sostegno, il consiglio di classe delinea durante tutto l'anno scolastico un adeguato percorso formativo per l'alunno.

Punti di debolezza

Questa azione formativa rivolta all'integrazione degli alunni stranieri viene inserita fin da subito all'arrivo dello studente nella scuola. Risulta evidente che il coinvolgimento dello stesso e la differenziazione stessa delle diverse nazionalità degli alunni può limitare l'efficacia dell'azione : si tratta di una criticità presente in maniera evidente nei primi due anni del percorsi di studi.

Un altro punto di criticità è rappresentato dall'organico di sostegno non sempre adeguato nel numero e per quanto riguarda la formazione specifica alle reali necessità degli alunni con disabilità e la mancanza di risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione soprattutto degli alunni di nazionalità straniera.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

L'istituto organizza e gestisce ogni anno scolastico diversi corsi di recupero e/o potenziamento. Il numero di corsi e gli studenti coinvolti sono notevoli, come si evidenzia dai dati. Rispetto alla media provinciale si tratta di un'azione didattica nella quale l'istituto crede necessaria in vista del successo scolastico. Spesso in queste azioni vengono potenziate le conoscenze basilari, supportando così gli studenti con maggiori difficoltà. L'efficacia delle azioni di recupero può essere evidenziata dalla valutazione media degli studenti tra il primo ed il secondo quadrimestre, che porta in maniera evidente ad una riduzione dell'insuccesso scolastico. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini viene favorito differenziando i compiti assegnati o sostituendo con ricerche e attività in generale più motivanti nell'ambito della disciplina.

Punti di debolezza

Nonostante queste azioni vengano messe in atto in maniera sistematica é chiaro che in alcuni casi questi interventi non sono sufficienti a garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. E' evidente che l'istituto può farsi carico solo di una parte dei percorsi di recupero necessari agli alunni. Sarebbe opportuno migliorare la capacità di relazione educativo-affettiva e di negoziazione, punto nodale per favorire la crescita del benessere in classe, sviluppare la fermezza della flessibilità per il rispetto delle regole; utilizzare con più sistematicità nelle attività d'aula la didattica laboratoriale per l'acquisizione delle competenze teoriche di base.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
OSS, ODS, educatori professionali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'organizzazione del lavoro parte dalle riunioni di dipartimento in cui all'inizio di ogni anno scolastico ad eventuali nuovi docenti viene consegnato un vademecum in cui sono presenti tutti gli adempimenti da compiere. Inoltre è previsto un piano annuale del dipartimento sostegno dove mese per mese vengono calendarizzate le attività da svolgere. Affinché l'intervento dell'insegnante di sostegno sia il più possibile efficace, i docenti del Cdc ed ovviamente gli insegnanti di sostegno devono prendere visione della documentazione della scuola precedente quando presente, partecipare agli incontri con equipe medica specializzata, servizi sociali: operatori, associazioni di volontariato e la famiglia, e dopo opportune valutazioni si passa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato definito anche progetto di vita, nel quale viene descritta la programmazione educativa e didattica individualizzata o personalizzata, gli obiettivi attesi, i metodi e criteri di valutazione pensati per garantire allo studente con disabilità il diritto all'educazione e all'istruzione favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti. Molte volte ove non è presente alcuna documentazione, quindi il Consiglio di Classe

o il team dei docenti specializzati motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Gli alunni certificati possono svolgere un percorso semplificato o differenziato secondo il Piano Educativo Individualizzato. Con il primo si segue la programmazione della classe e si predispone un piano di lavoro personalizzato per l'acquisizione degli obiettivi minimi nelle singole discipline. Al termine del ciclo di studi verrà rilasciato il diploma. Con il secondo si prevedono prove differenziate ed un percorso individualizzato. Al termine del corso di studi verrà rilasciato un Attestato di competenze dell'alunno, nonché la frequenza dello stesso. Sul sito dell'IIS B. Munari è disponibile la modulistica inerente le attività di sostegno Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 sancisce l'ingresso nel mondo scolastico del nuovo modello nazionale di PEI insieme alle nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno per tutti gli studenti e le studentesse con disabilità e per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Il nuovo PEI è stato adottato a partire dall'anno scolastico 2022-2023, integrato dalle successive modifiche previste dal D.M. n.153 del primo agosto 2023 Sarà redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (il GLO) coinvolgendo l'intero team dei docenti di classe, le famiglie, gli operatori sanitari e rappresenta un rafforzamento del principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica. Il GLO è formato da: -tutti i docenti del team e/o del Consiglio di classe -altre figure professionali di riferimento interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a (operatore sociosanitario, assistente per l'autonomia e la comunicazione per la disabilità sensoriale, ...) - componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (referenti per l'alunno/a) -genitori o esercenti la responsabilità genitoriale -eventuali esperti indicati dalla famiglia (la presenza viene precedentemente segnalata e concordata) -studente o studentessa (principio di autodeterminazione) Il GLO è convocato dal Dirigente Scolastico, che dopo aver attivato le opportune intese con gli operatori dei servizi e con le famiglie, emana la nota di convocazione di ciascun GLO. L'atto di convocazione riporterà anche l'eventuale delega in caso di assenza del Dirigente scolastico. Si ricorda l'importanza di ottemperare alla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali anche con riguardo all'eventuale personale esterno coinvolto. L'incontro si svolge a scuola salvo accordi diversi o in modalità telematica. Esso si riunisce: -entro il 30 giugno per la redazione del PEI provvisorio -entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI -nel corso dell'anno scolastico per verifiche periodiche del PEI, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni I compiti del GLO sono: LA PROGETTAZIONE - Condividere la documentazione clinica disponibile - Presentare le osservazioni raccolte nei diversi contesti e condividerne una sintesi - Raccolta degli elementi per la definizione o la rielaborazione del PEI (obiettivi, modalità di intervento, tempi di realizzazione, modalità di verifica, utilizzo delle risorse assegnate, partecipazione delle persone/enti interessati) IL MONITORAGGIO O/E LA VALUTAZIONE - Valutare la realizzazione del PEI con

particolare riguardo agli esiti conseguiti e alle problematicità eventualmente emerse - Formulare l'ipotesi di lavoro per l'anno scolastico successivo, comprendente: - i bisogni rilevati - il percorso di inclusione che si intende realizzare, esplicitando eventuali modifiche migliorative e percorsi di continuità/orientamento - la proposta delle ore di sostegno e dell'eventuale assistenza ritenute necessarie per la realizzazione della progettualità Indicazioni Operative I compiti sopra indicati vanno attuati nell'ambito delle riunioni effettivamente realizzate. Ogni incontro deve essere verbalizzato contestualmente a cura della scuola, letto e approvato da tutti i presenti che ne hanno facoltà. Eventuali documenti esplicativi possono essere allegati. Nelle riunioni in modalità a distanza, si raccomanda di utilizzare procedure che consentano di acquisire e conservare traccia della presenza e del consenso dei partecipanti connessi (utilizzando la condivisione dello schermo e l'acquisizione del consenso espresso dai partecipanti con chiamata nominale). Il verbale viene protocollato dalla scuola e conservato nel fascicolo personale dello studente. Il Dirigente scolastico è tenuto a convocare, con il necessario preavviso, previa possibile intesa con gli operatori dei Servizi e le famiglie, tutte le componenti che costituiscono il GLO. La seduta e le conseguenti decisioni risultano comunque valide anche in assenza di una componente o di una parte dei componenti. Il nuovo PEI pone in primo piano: il concetto di corresponsabilità educativa, cioè la necessità della presa in carico di ogni studente da parte di tutte le persone all'interno della comunità scolastica che dovrà essere formata in modo adeguato sui temi dell'inclusione la necessità di osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti. Sulla base dell'osservazione del contesto scolastico, vengono definiti gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità che consentono di creare un ambiente inclusivo. Dovranno essere considerate quattro dimensioni principali ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica ed educativa: 1. Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti 2. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio(comprensione e produzione) 3. Dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento: ne fanno parte la motricità globale e fine e la dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile 4. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento: fa riferimento alle capacità riguardanti la memoria, all'intelletto, all'organizzazione spazio-temporale, allo stile cognitivo, alla capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare in termini di attività, strategie e strumenti da utilizzare, i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il modello del nuovo PEI è diviso in sezioni diverse: Quadro informativo: è la sezione affidata ai genitori (o a chi esercita la responsabilità genitoriale) che forniscono una descrizione del figlio o della figlia e della situazione familiare. Nel corso degli anni della scuola secondaria di secondo grado, anche lo studente stesso può partecipare in prima persona fornendo una descrizione di sé Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento che

è il documento base per compilare questa sezione, redatto a cura del Servizio Sanitario Nazionale tramite l'unità di valutazione multidisciplinare. Nel PEI rientrano gli elementi del Profilo di Funzionamento inseriti in forma sintetica o, in mancanza del Profilo di Funzionamento, le informazioni inserite nella Diagnosi Funzionale o nel Profilo Dinamico Funzionale Raccordo con il Progetto Individuale redatto dall'Ente locale di riferimento con l'obiettivo di integrare nel PEI anche le informazioni su quanto viene intrapreso al di fuori del contesto scolastico per favorire lo sviluppo e la partecipazione della persona alla vita sociale Osservazioni sul bambino/a, sull'alunno/a, sullo studente e sulla studentessa per progettare gli interventi di sostegno didattico per organizzare gli interventi educativi e didattici secondo le quattro dimensioni prima indicate Interventi sull'alunno/a: obiettivi educativi e didattici funzionali agli obiettivi individuati e che intervengono sulle quattro dimensioni prima descritte. In questa sezione, quindi, sono indicati tutti gli obiettivi e gli esiti attesi, gli interventi didattici, le strategie e gli strumenti e i metodi e i criteri di verifica Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori per individuare cosa ostacola e cosa rende possibile il funzionamento della persona (fattori ambientali e personali) con l'obiettivo di dare vita a un ambiente di apprendimento inclusivo Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo In questa sezione si inseriscono gli interventi che permettono di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo: interventi per ridurre o rimuovere le barriere o per valorizzare gli elementi facilitatori. Più in generale, come specificano le linee guida, gli interventi necessari vanno progettati in ottica universale, per garantire un ambiente di apprendimento adatto alle esigenze di tutti gli alunni della classe. Interventi sul percorso curricolare: tutti gli interventi che contribuiscono a definire la programmazione didattica personalizzata sulla base delle esigenze dell'alunno, diversi a seconda del grado di scuola frequentato. Per la scuola secondaria di secondo grado vengono inserite anche le considerazioni sull'esonero da una o più discipline e sulla validità del titolo di studio. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse: in questa sezione viene descritta l'organizzazione del progetto di inclusione e quindi come vengono impiegate le risorse ad esso destinate, base per motivare la richiesta di ore di sostegno. Certificazione delle Competenze con eventuali note esplicative. A cura del solo consiglio di classe, descrive il livello di acquisizione delle competenze in base agli obiettivi definiti. Verifica finale / Proposte per le risorse professionali. È la parte redatta durante l'ultimo GLO dell'anno scolastico in corso che verifica il PEI e indica gli interventi necessari per l'anno successivo, comprese le ore di sostegno richieste e le indicazioni per gli interventi di assistenza. PEI redatto in via provvisoria. È il PEI redatto quando sopraggiunge una certificazione di disabilità proveniente dalla famiglia, sia all'inizio di tutto il percorso scolastico, sia quando la certificazione riguarda uno studente già frequentante.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

A livello territoriale operano i CTS che fungono da rete di supporto alle scuole . Esse perseguono accordi ed intese con i servizi sociosanitari territoriali come ASL, Servizi Sociali e Scolastici comunali e provinciali, Enti del privato sociale e del volontariato, prefetture. Per quanto riguarda gli interventi programmati nei PEI, il CdC in relazione alla propria disciplina affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, dopo il consulto dall'equipe medica specializzata mettono in atto le strategie ed applicano le metodologie necessarie per la definizione e il conseguimento del percorso didattico inclusivo. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico e nella stessa sede gli insegnanti di sostegno unitamente al Cdc redigono le schede con gli obiettivi didattico educativi da conseguire materia per materia tenendo conto delle migliori strategie di apprendimento da adottare a favore degli alunni disabili. Successivamente viene condiviso dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce una mission essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia sono indispensabili e si realizzano in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, convoca le riunioni in cui sono coinvolti i genitori. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia viene resa disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché va distinta sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio figlio l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore. In tutti i casi in cui è richiesta la partecipazione della famiglia i docenti di sostegno e l'intero Cdc convocano la stessa per informarla delle situazioni inerenti il proprio figlio nonché dell' approvazione della modulistica necessaria. A intervalli più o meno regolari (compatibilmente con la disponibilità delle ASL) vengono organizzati i Gruppi di lavoro handicap (GLH) in cui sono presenti contemporaneamente Scuola-famiglia e personale ASL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione agli incontri Scuola-famiglia-ASL

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali; progetti educativo comportamentali.
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività didattico-laboratoriali personalizzate;
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività didattico-educative personalizzate.
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Associazioni del luogo	Associazione Migrantes; progetti con vari Enti Locali

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Partecipazione ai progetti proposti dal CTI	Progetto :

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento , il comportamento e il rendimento scolastico. Viene effettuato un continuo monitoraggio tra scuola e famiglia per la revisione dei risultati durante gli incontri annuali tra scuola famiglia e ASL. Inoltre viene effettuata una relazione finale delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti. La valutazione è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri

per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà . La valutazione degli alunni con disabilita' è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI a seconda che l'alunno svolga un percorso per obiettivi differenziati o semplificati riconducibili agli obiettivi ministeriali. Sul piano concettuale e metodologico, è opportuno distinguere fra la programmazione personalizzata che caratterizza il percorso dell' alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel II ciclo di istruzione, si può concludere con l'attestato di competenze. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del decreto legislativo n. 297 del 1994.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per la crescita personale di ogni allievo e perché l'inclusione possa diventare reale integrazione, fondamentale importanza riveste l'alternanza scuola-lavoro. Un gruppo di docenti dell'Istituto si occupa dell'organizzazione specifica di questa attività tenendo conto delle reali inclinazioni degli alunni. Proprio perché l'IIS Bruno Munari è un punto di riferimento nel territorio si riscontra anno per anno un'adesione delle varie aziende che collaborano sul territorio nelle diverse aree di competenza dei diversi indirizzi della scuola.

Approfondimento

Nell'ambito dell'inclusione scolastica, il nostro Istituto ha sviluppato e svolge importanti azioni e progetti volte all'integrazione anche degli alunni stranieri (Progetto intercultura), degli alunni itineranti (Progetto Alunni itineranti - Spettacolo viaggiante) e degli alunni affetti da gravi patologie che ne impediscono, temporaneamente, la frequenza scolastica dell'Istituto (Progetto istruzione domiciliare).

PROGETTO "ALUNNI ITINERANTI - SPETTACOLO VIAGGIANTE"

L'IIS Bruno Munari si trova nel territorio del rinomato distretto della giostra altopolesano. La presenza numerosa di famiglie itineranti ha spinto la scuola a rispondere alla domanda di queste famiglie in merito all'adempimento dell'obbligo scolastico dei loro figli perché, i figli delle famiglie itineranti sono ragazzi itineranti; come è precaria la vita delle famiglie così è quella di questi ragazzi.

Lo stato italiano al fine di garantire il dovere all'istruzione dei bambini e dei ragazzi concede che tale fine possa essere anche perseguito dalle famiglie stesse nel rispetto delle finalità e degli obiettivi della scuola italiana. (Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 , art. 111 e Decreto Legislativo 25 aprile 2005, n. 76 , art. 1, comma 4).

L'istituto accoglie la domanda delle famiglie di provvedere autonomamente all'istruzione dei loro figli qualora, per motivi lavorativi, risultino impossibilitati a farli frequentare regolarmente.

L'alunno iscritto al nostro Istituto con il progetto "Alunni Itineranti - spettacolo viaggiante" viene così aggregato ad una classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi della classe stessa.

I docenti del relativo Consiglio di Classe, tramite la figura del coordinatore del progetto, provvedono a fornire ai genitori degli alunni in istruzione parentale i riferimenti relativi all'uso della piattaforma on-line appositamente predisposta dalla scuola ove i docenti, in adesione a quanto deciso in Consiglio di Classe, inseriranno i contenuti affrontati nelle varie discipline e le indicazioni sui libri di testo adottati o eventuale materiale, predisposto dai singoli docenti, su cui studiare.

Il coordinatore si fa carico di fornire istruzioni ai docenti del consiglio di classe per l'inserimento in piattaforma del materiale didattico.

Il minore è tenuto a sostenere, ogni anno, l'esame di idoneità per l'ammissione alla classe successiva.

Nell'intento di agevolare la preparazione e il superamento della prova finale per l'ammissione alla classe successiva, all'alunno è data la possibilità, previ accordi scuola-famiglia, di effettuare prove di verifica nelle varie discipline, laboratori compresi, da svolgersi presso le sedi dell'Istituto, al fine di garantire la valutazione in itinere di apprendimenti e competenze.

PRIORITÀ DEL RAV CUI SI RIFERISCE – AMBITO DEL PTOF:

Azioni della scuola per l'inclusione

TRAGUARDO DI RISULTATO

Rientro nella media nazionale dei tassi di ripetenza nel biennio

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE

Il progetto interviene nell'ambito della garanzia del diritto all'istruzione agli studenti figli di famiglie itineranti almeno sino all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Si tratta di studenti che hanno frequentato in modo discontinuo gli anni precedenti passando di scuola in scuola senza alcun punto di riferimento e nessun piano di lavoro individualizzato.

FINALITÀ / OBIETTIVI

L'educazione parentale si prefigge i seguenti obiettivi:

- garantire agli studenti itineranti il diritto allo studio almeno fino al completamento dell'obbligo scolastico;

- offrire un valido supporto didattico agli studenti interessati e alle loro famiglie;

- accrescere negli studenti e nelle loro famiglie l'attenzione per la "scuola" e far capire l'importanza dell'istruzione per la crescita personale e sociale;

- sensibilizzare l'opinione pubblica sulla difficile realtà dell'istruzione per le famiglie che svolgono lavori itineranti.

ATTIVITÀ PREVISTE

- Incontro di inizio anno con le famiglie e gli studenti coinvolti nel progetto;
- Addestramento all'utilizzo della sezione online sul sito internet dell'Istituto dedicata al supporto didattico per alunni e famiglie;
- Predisposizione dei Piani didattici Personalizzati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Predisposizione del materiale didattico per ciascuna materia per lo studio e l'esercitazione personale degli studenti;
- Tutoring in itinere dei docenti all'attività di studio personale degli alunni;
- Esami di idoneità a fine anno scolastico ed incontro finale con famiglie e studenti.

STUDENTI COINVOLTI

167 alunni nell'anno scolastico 2024-2025

172 alunni nell'anno scolastico 2023-2024

199 alunni nell'anno scolastico 2022-2023

Modalità d'intervento:

INDICATORI UTILIZZATI

Percentuale annuale di ripetenza nel biennio

Percentuale annuale di presenza/assenza agli esami di idoneità

STATI DI AVANZAMENTO

Il progetto è annuale

RISULTATI ATTESI

- raggiungimento del maggior numero possibile di studenti itineranti attraverso il canale informatico;

- la creazione di un rapporto di fattiva fiducia e collaborazione tra studenti, famiglie ed istituzione scolastica;

- completamento dell'obbligo scolastico per gli stessi;

- assimilazione e rispetto delle principali regole di convivenza civile e di rapporto con le istituzioni;

- formazione di un sapere minimo interdisciplinare in termini di competenze, abilità e conoscenze spendibili.

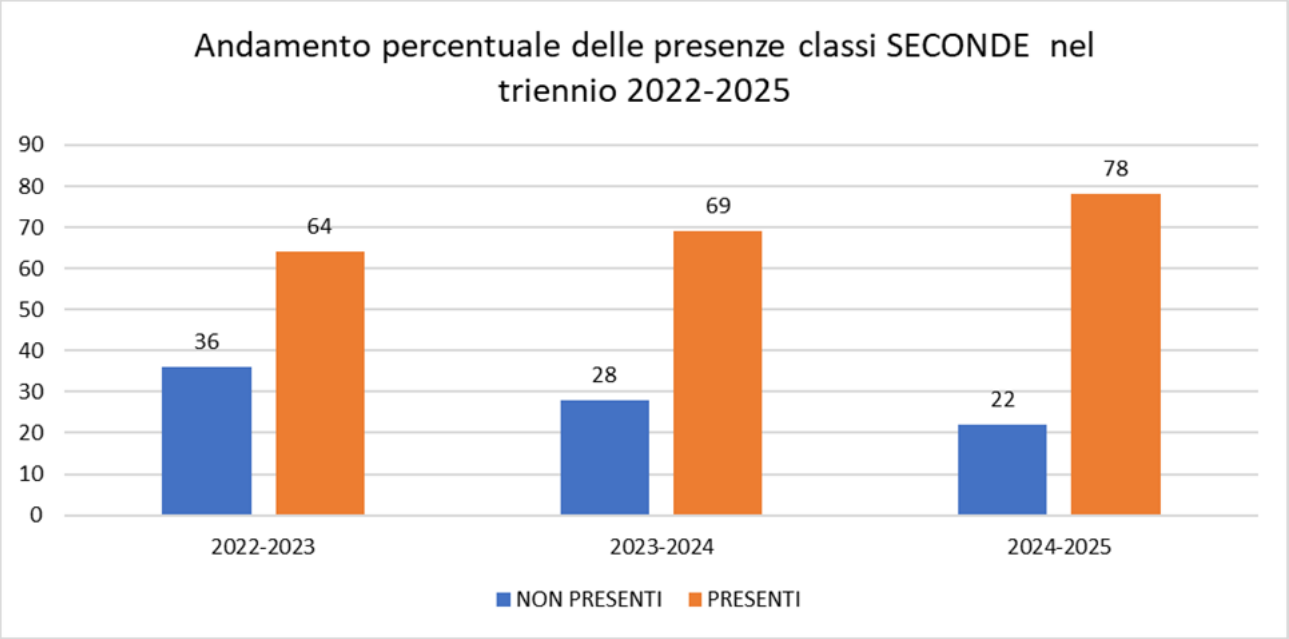
VALORI / SITUAZIONE ATTESI

A partire dall'a.s. 2021/22 si è registrato un miglioramento dei risultati agli esami di idoneità: la percentuale di alunni respinti pur essendo presenti è passata dal 29% (a.s. 2020-21) al 19% dell'a.s. 2024-25.

Dati Recenti (2023-2025): Gli ultimi dati confermano una stabilizzazione positiva degli studenti ammessi (125 nell'a.s. 2023-24 e 113 nell'a.s. 2024-25) e una costante riduzione della dispersione scolastica (dal 26% dell'a.s. 2022-23 al 16% dell'a.s. 2024-25).

Traguardi Raggiunti e Punti di Forza : l'Istituto sta progressivamente raggiungendo gli obiettivi previsti nei trienni precedenti in termini di inclusione scolastica e lotta alla dispersione grazie alla progettazione per alunni con B.E.S. e la collaborazione sempre più stretta con le agenzie del terzo settore che si qualificano come mediatori culturali.

Sfide e Obiettivi per il Prossimo Triennio : nonostante i progressi, rimane ancora la criticità legata al termine dell'obbligo (classe seconda): dal 36% di alunni che non si presentavano agli esami di idoneità dell'a.s. 2022-23 siamo passati al 22% dell'a.s. 2024-25.



Impegni per il triennio:

1. Aumentare e stabilizzare la presenza degli alunni alle sessioni d'esame.

2. Migliorare la percentuale di successo finale per tendere ai livelli medi nazionali, pur consapevoli che l'assimilazione del progetto da parte delle famiglie richiede tempi ancora lunghi.

"PROGETTO INTERCULTURA PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI"

AMBITO

Didattica

AREA DEL POF DI PERTINENZA

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Potenziamento delle competenze linguistiche.

CONDIZIONI CHE GIUSTIFICANO L'ADOZIONE DEL PROGETTO

Progetto volto a promuovere il successo scolastico;

Progetto integrativo sul piano della Educazione

alla Intercultura.

FINALITA' / OBIETTIVI

- Favorire il successo scolastico degli studenti immigrati con iniziative mirate all'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio con interventi finalizzati a migliorare le relazioni tra studenti per favorire l'integrazione sociale.

- Valorizzare la cultura di provenienza degli studenti immigrati e facilitare la comprensione della cultura italiana.

- Migliorare l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie a partire dall'iscrizione, dall'inserimento fino alla necessità di seguire con consapevolezza l'iter formativo.

- Limitare nei casi a rischio, anche di studenti italiani, la dispersione scolastica.

DESTINATARI

Studenti delle classi: del biennio e del triennio delle tre sedi dell'Istituto, alunni di prima emigrazione più altri studenti in difficoltà segnalati dai singoli plessi.

ATTIVITA', PERIODO E MONTE ORE PREVISTI PER GLI STUDENTI

Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario curricolare per un numero complessivo di ore variabili annualmente in rapporto al numero degli studenti stranieri iscritti all'I.I.S " Bruno Munari " di Castelmassa erogate dalla Regione Veneto, la scuola segue infatti un progetto relativo alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 del CCNL Comparto scuola) da suddividersi nei

vari plessi.

Il Liceo artistico di Castelmassa può inoltre contare sul contributo degli insegnanti volontari dell'A.E.D.E e del Gruppo Volontario Vincenziano che intervengono nell'arco dell'anno scolastico in supporto degli studenti stranieri.

Si potrà inoltre far ricorso sull'apporto dei docenti in organico potenziato.

RISULTATI ATTESI / PRODOTTI

Accoglienza:

Iniziative per favorire l'integrazione nella scuola degli alunni con particolari disagi o fragilità.

Orientamento scolastico, formativo

e professionale:

Rimotivazione, aiuto alla scelta attraverso azioni di informazione e sostegno

Valutazione delle potenzialità ed aspettative.

Sviluppo delle competenze di base

e trasversali:

Sviluppo delle abilità relazionali e cognitive; Sviluppo competenze funzionali e organizzative; Recupero competenze linguistiche per alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione e per gli alunni con cittadinanza non italiana misti per origine e situazione linguistica (recente immigrazione e seconde generazioni).

Nella sezione dedicata al progetto nella sezione "Iniziative di Ampliamento del curricolo" e sul sito istituzionale nella sezione dedicata Inclusione - Alunni Stranieri **https://iisbrunomunari.edu.it/alunni-stranieri/** troverete il Protocollo d'intesa e la programmazione delle attività per l'accoglienza per gli alunni stranieri.

"ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Questo progetto di istruzione domiciliare, allegato al PTOF del nostro Istituto, esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un

periodo comunque non inferiore ai 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati.

L'Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologie che li costringono a terapie domiciliari e che ne impediscono, temporaneamente, la frequenza scolastica, viene attivato quando la patologia rientra tra quelle inserite nelle "Linee di indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare";

la richiesta di Istruzione Domiciliare, che è in aumento anno dopo anno, si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che ogni scuola deve poter e saper offrire in caso di istanza da parte della famiglia, pur nel rispetto delle prerogative contrattuali dei docenti.

Il servizio può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti alla scuola di ogni ordine e grado, i quali siano affetti da patologie invalidanti.

L'azione delle scuole è volta a mantenere aperto il contatto con l'alunno in modo da favorirne per quanto possibile il successivo rientro nel contesto scolastico.

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli.

La famiglia deve farne esplicita richiesta al Dirigente della scuola di iscrizione del/la proprio/a figlio/a. Per gli alunni con disabilità di cui alla L. 104/92 impossibilitati a frequentare la scuola, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Altre deroghe e la possibilità di attivare ulteriori interventi potranno essere deliberati dal Comitato Tecnico

Regionale allo scopo previsto.

L'attività didattica svolta a domicilio va considerata attività scolastica a tutti gli effetti per gli alunni, allo stesso modo di quella svolta in classe, sia che venga svolta in orario aggiuntivo dai docenti resisi disponibili, sia a distanza con l'uso delle tecnologie. L'istruzione domiciliare, pertanto, va considerata quale servizio scolastico a tutti gli effetti e concorre alla valutazione e validazione dell'anno scolastico. Si ritiene preferibile che venga individuato un referente di progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale. Si ribadisce la necessità di attivare un servizio di ID, oltre che per gli alunni costretti a casa, anche per quegli alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o riabilitative prive di sezioni scolastiche, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali che consentano il collegamento web dell'alunno/a con la propria classe, nei tempi e con le modalità concordate con il personale sanitario.

Il Dirigente scolastico, acquisita la richiesta di attivazione del servizio di ID da parte della famiglia e la Certificazione sanitaria attestante la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, convoca il Team/Consiglio di Classe che, elabora il progetto che preveda un piano dettagliato e coerente con il percorso educativo didattico dell'alunno.

Il progetto dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti.

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato ex art. 22 D. Lgs 62/2017 e nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

Il presente progetto riguarda tutti coloro che, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere e pertanto sono impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore a trenta giorni.

Ambiti disciplinari:

Gli interventi a domicilio riguarderanno l'ambito umanistico, linguistico, storico-geografico e matematico-scientifico, pratico-laboratoriale.

Finalità:

le finalità possono riassumersi nei seguenti punti:

- garantire il diritto allo studio
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno
- perseguire le finalità educative del PTOF
- soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- creare sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico
- assicurare contatti con la scuola di appartenenza (insegnanti e compagni)
- recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità
- garantire il benessere globale dell'alunno
- agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico

Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari:

Tra gli obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari si prevede di:

- ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.);
- acquisire capacità operative, logiche e creative;
- garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico;
- sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.

Gli Obiettivi educativo-didattici personalizzati e le strategie da attuare

In base agli obiettivi educativo-didattici personalizzati, le strategie da attuare saranno personalizzate

secondo il PEI dell'alunna elaborato dal Consiglio di Classe.

Metodologie

Il Progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico, sia sul piano della qualità della vita.

Le lezioni in presenza terranno conto delle condizioni psicologiche e fisiche del discente e verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente anche la famiglia.

Le metodologie riguarderanno prevalentemente:

• lezioni frontali

• conversazioni guidate con parole chiave-domande stimolo

• consultazione di testi specifici in CAA

• flessibilità degli obiettivi perseguiti con approcci individualizzati

• momenti di interazione con la propria scuola e i compagni attraverso collegamenti DAD, o con partecipazione una tantum ai laboratori specifici in caso di impossibilità a seguire le lezione.

• utilizzo del computer come strumento di studio e di elaborazione personale.

Strumenti

Come strumenti si prediligono:

• libri di testo specifici in CAA e sussidi cartacei

• PC connesso a internet e software didattici specifici

• materiale, strutturato e non, di vario tipo

• strumenti alternativi.

Criteri, indicatori e modalità di verifica

La verifica delle attività verrà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere) e la raccolta dei risultati conseguiti in merito agli Obiettivi Didattici programmati, attraverso verifiche scritte e mirate alla capacità dell'allieva. La valutazione terrà conto del raggiungimento delle competenze di base anche attraverso schede e prove strutturate anche in CAA.

Si considerano quali criteri trasversali di verifica:

- padronanza, competenza, espressione per l'area cognitiva
- interesse, impegno e partecipazione per l'area affettiva
- motivazione, coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.

Si considerano quali indicatori di successo:

- conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica
- partecipazione attiva dell'alunno/a
- superamento dell'isolamento e crescita dell'autostima.

Allegato:

REPORT PROGETTO_ALUNNI SPETTACOLO VIAGGIANTE_ E PATTO DI COMUNITA'.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha adottato la suddivisione dell'attività didattica in quadrimestri.

Le FIGURE PROFESSIONALI e ORGANIZZATIVE sono indicate nell'ORGANIGRAMMA pubblicato sul sito istituzionale e raggiungibile dal Link https://iisbrunomunari.edu.it/struttura/collegio-unitario-docenti/ .

L'organico dei docenti si completa ogni anno con i docenti del POTENZIAMENTO assegnati ai sensi della L. 107/2015 e che, per l'A.S. 2025/2026 sono relativi alle seguenti classi di concorso e svolgono queste attività:

A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME: classe di concorso in esubero, si occupa di potenziamento e di alunni non IRC;

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN DI ARREDAMENTO E SCENOTECNICA: organizzazione delle sostituzioni, organizzazione delle gite, potenziamento e insegnamento;

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE, SCENOGRAFICHE: potenziamento e progetti

B015 - LABORATORIO DI SCIENZE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE: potenziamento e insegnamento;

AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: potenziamento e progetti (squadra sportiva d'istituto);

A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI: potenziamento e HACCP;

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO (INGLESE): potenziamento e insegnamento;

ADSS - SOSTEGNO: insegnamento.

I docenti assegnati con l'organico del potenziamento, svolgono attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, coerenti con le finalità educative e didattiche del PTOF. Tali attività son finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti, allo sviluppo delle competenze chiave, al contrasto alla dispersione scolastica, al potenziamento delle discipline curricolari e trasversali, nonché alla realizzazione di progetti educativi , laboratoriali e di innovazione metodologico-didattica, in risposta ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del Dirigente scolastico è un docente cui sono attribuiti, con atto formale, specifici incarichi di collaborazione, supporto e coordinamento organizzativo, nell'ambito dell'autonomia dell'istituzione scolastica e nel rispetto delle competenze previste dalla normativa vigente. L'incarico non comporta l'attribuzione di funzioni dirigenziali, di poteri decisionali autonomi né di rappresentanza istituzionale esterna e si esercita esclusivamente nei limiti delle deleghe conferite e presso la sede di assegnazione. Il collaboratore opera quale figura di raccordo organizzativo interno, concorrendo all'attuazione delle disposizioni del Dirigente scolastico e al regolare funzionamento delle attività scolastiche. In tale ambito assicura il coordinamento operativo tra docenti, personale ATA e strutture interne, favorendo la circolazione delle informazioni, il rispetto delle procedure e l'efficace organizzazione delle attività didattiche e progettuali. Con riferimento all'apporto interno all'istituzione scolastica, al collaboratore possono essere assegnati, in particolare, i seguenti compiti operativi:	2

supporto all'organizzazione del servizio scolastico e alla gestione delle attività ordinarie del plesso o della sede di riferimento; coordinamento operativo delle attività collegiali e progettuali, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; collaborazione alla pianificazione e al monitoraggio delle iniziative previste dal PTOF, con funzione di raccordo tra progettazione e attuazione; segnalazione al Dirigente scolastico di criticità organizzative, esigenze funzionali e proposte migliorative emerse nel contesto scolastico; supporto alla gestione dei flussi informativi interni e alla comunicazione con l'utenza, limitatamente agli aspetti organizzativi. Nell'ambito dei rapporti con il territorio, al collaboratore possono inoltre essere attribuiti compiti operativi relativi: al coordinamento organizzativo delle attività realizzate in collaborazione con enti locali, associazioni e soggetti istituzionali e sociali del territorio; alla cura dei contatti operativi con i referenti esterni per l'attuazione di progetti e iniziative educative e formative; al supporto alla gestione delle attività connesse a reti di scuole, convenzioni e protocolli d'intesa, limitatamente agli aspetti attuativi e organizzativi; alla raccolta e trasmissione al Dirigente scolastico di informazioni e istanze provenienti dal territorio, funzionali alla programmazione delle attività. Rimangono in capo al Dirigente scolastico tutte le funzioni di indirizzo, direzione, coordinamento, rappresentanza e responsabilità amministrativa e gestionale dell'istituzione scolastica, nel rispetto della normativa vigente.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è così composto: 2 Referenti per i tre plessi 1 Referente del Corso Serale 1 Referente del Convitto 1 Referente dell'Azienda Agraria 1 Referente della Serra	6
Funzione strumentale	Le figure individuate si occupano di: AREA 1 - DOCUMENTI D'ISTITUTO, strategici (PTOF; RAV e RS) e operativi (Regolamenti) AREA 2 - INCLUSIONE AREA 3 - ORIENTAMENTO	3
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso hanno specifico incarico di coordinamento e raccordo organizzativo all'interno del plesso di appartenenza. Operano quali referenti del Dirigente scolastico per le attività ordinarie del plesso, favorendo la comunicazione tra la dirigenza, i docenti e il personale ATA, e contribuendo al regolare funzionamento dell'organizzazione scolastica. Uno per il Liceo Serale, uno per il convitto annesso per l'IPSAA "Bellini" di Trecenta e in generale i due collaboratori del dirigente.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Dall'A.S. 2020/2021 a seguito dell'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, sono state introdotte la figura del Referente dell'Educazione Civica - un Referente per tutto l'I.I.S. Bruno Munari e vari referenti per ogni singolo plesso, oltre alla figura del coordinatore per l'Educazione Civica presente in ogni Consiglio di Classe. Dall'A.S. 2021/2022, il Gruppo di lavoro per l'Educazione Civica è costituito dal Referente d'Istituto e dai Coordinatori di Educazione Civica nei vari Consigli di Classe. Il coordinatore per l'Educazione Civica ha il compito di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la	14

	promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF e formulare la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.	
Coordinatore attività ASL	Valutazione della coerenza tra le attività svolte dalle Aziende/Enti ospitanti e le competenze da far acquisire agli allievi attraverso il percorso di FLS (formazione scuola lavoro) deliberato dal Consiglio di Classe; - Valutazione delle caratteristiche strutturali organizzative dell' Azienda / Ente ospitante, con particolare riferimento alla disponibilità della struttura ad accogliere contemporaneamente più di uno studente per classe o l' intero gruppo classe, inserendo tutti gli alunni, anche in modo alternato, in modo proficuo nell'organizzazione aziendale; - Valutazione della sicurezza dell'ambiente di lavoro: importanza della struttura ospitante, rilevanza delle attività a cui gli alunni avrebbero partecipato, ambiente confortevole	1
Referente d'Istituto per l'Educazione Civica	Il Referente d'Istituto per l'Educazione Civica, previsto dalla L. 92/2019 svolge i seguenti compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;	1

Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi

	possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Responsabile Progetti Europei	Il responsabile dei progetti europei si occupa della promozione e dell'adesione a progetti europei e a iniziative affini, curando la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la gestione e lo sviluppo delle progettualità da attuare. Svolge attività di formazione e supporto all'uso della piattaforma eTwinning, garantendone un utilizzo efficace da parte del personale coinvolto. Provvede alla redazione delle comunicazioni destinate al personale interno e agli studenti, funzionali all'organizzazione e alla realizzazione delle	1

attività progettuali. Cura l'organizzazione di tutte le attività legate ai virtual meetings, occupandosi dei contatti con i partner internazionali e con la segreteria, della gestione della modulistica interna, della redazione dei report degli incontri online e dell'aggiornamento dei progetti eTwinning correlati.Partecipa attivamente alle riunioni di coordinamento dei progetti in corso e ne supporta l'organizzazione. Si occupa inoltre dell'organizzazione logistica e didattica delle mobilità, predisponendo la relativa modulistica e gestendo i contatti preliminari con agenzie di viaggio, musei e servizi di trasporto all'estero.Coordina le attività di disseminazione dei risultati progettuali e il gruppo di lavoro coinvolto, mantenendo costanti rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti. Gestisce la rendicontazione finanziaria delle mobilità, curando sia le note spese preventive sia quelle consuntive al rientro, nonché la compilazione dei report e della documentazione richiesta sulle piattaforme Erasmus+ (Mobility Tool e Results Platform). Contribuisce alla pianificazione e alla redazione di nuovi progetti europei attraverso l'analisi dei bisogni formativi, lo studio dei bandi di riferimento, la progettazione delle attività e la costruzione delle partnership, collaborando alla stesura e alla presentazione delle candidature nelle piattaforme dedicate.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	Classe di concorso in esubero, potenziamento e alunni non IRC al Liceo. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Progetto allestimento Liceo, potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	HACCP e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento e supporto alle classi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetto gruppo sportivo di istituto e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel profilo professionale e nell'ambito altresì delle attribuzioni assegnate all'istituzione Scolastica, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti con le presenti direttive, in riferimento all'attività amministrativa e contabile. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Istituto, in particolare del P.T.O.F". IL DSGA assicura la gestione unitaria dei servizi amm.vi e generali della scuola in coerenza con : - Gli obiettivi assegnati da D.S. - Gli obiettivi indicati nel P.T.O.F. dell'I.I.S. "B. Munari" - I Regolamenti delle Scuole annesse - I codici disciplinari previsti dal CCNL - Il codice di comportamento dei dipendenti della P.A. - La normativa sulla sicurezza - La normativa sulla privacy - La normativa contabile Il DSGA, oltre a svolgere i propri compiti, coordina e supervisiona il lavoro dell'ufficio di Segreteria e del personale Ausiliario.
Ufficio protocollo	Coordinamento front office per agevolare relazioni tra utenti del servizio, cittadini e Amministrazione, supporto settore Amministrativo/Contabile.
Ufficio acquisti	Coordinamento area acquisti con supporto all'attività negoziale

	del Dirigente: rapporti con i fornitori, richieste preventivi, prospetti comparativi per la fornitura di beni e servizi. Gestione magazzino: approvvigionamento/ distribuzione materiale facile consumo per il funzionamento amministrativo e didattico generale, Registri Conto Corrente Postale, RECUPERI ORARI, REGISTRI FERIE , Cartellini entrata/Uscita personale ATA
Ufficio per la didattica	Coordinamento area alunni con verifica della certificazione rilasciata all'utenza e l'intera documentazione relativa al percorso curricolare ed extracurricolare degli allievi anche con riferimento alla riforma. Gestione rette ed iscrizioni.
Ufficio Personale	Disbrigo pratiche relative al servizio e alla carriera del personale docente e ata a tempo indeterminato e determinato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://iisbrunomunari.edu.it/servizio/55/
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico http://www.iisbrunomunari.edu.it/
Servizio Mad https://iisbrunomunari.edu.it/servizio/invio-mad/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Veneta 5.0 degli Istituti Agrari Tecnici e Professionali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Veneta 5.0 degli Istituti Tecnici e Professionali Agrari riunisce le scuole agrarie del Veneto per collaborare nel rispetto dell'autonomia scolastica. Principali compiti:

- La Rete promuove sinergie didattiche, organizzative, amministrative e progettuali.
- Rappresenta unitariamente gli istituti presso enti locali, nazionali ed europei.
- Sostiene la formazione del personale e la condivisione di risorse e competenze.
- Favorisce la digitalizzazione e il collegamento telematico tra le scuole aderenti.
- Incoraggia scambi di esperienze e attività comuni per studenti e docenti.

- Partecipa a bandi e progetti per il reperimento di risorse finanziarie.
- Opera in collaborazione con enti pubblici e privati, università e associazioni di settore.

Denominazione della rete: RE.N.IS.A. - Rete Nazionale degli Istituti Agrari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SiRVeSS - Rete di Scuole per la Sicurezza della Provincia di Rovigo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dell'Alto Polesine per l'orientamento scolastico

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Provinciale per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Laboratorio Artistico “LE FARFALLE”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attività in convenzione

Denominazione della rete: Università di Padova, Ferrara e Verona per accoglienza Tirocini Formativi di futuri docenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attività in convenzione.

Denominazione della rete: Enti, Aziende, Studi Tecnici ed altri Istituti Scolastici del territorio nell'ambito dell'A.S.L.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attività in convenzione.

Denominazione della rete: Enti del territorio (Comuni, Pro-loco, ASL, Associazioni No Profit)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attività in convenzione.

Denominazione della rete: A.E.D.E. (Associazione Europea degli Insegnanti)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ReNaiA - Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Consorzio degli Istituti Alberghieri del Veneto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RENALIART

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ReLiArt Veneto: Rete dei Licei Artistici del Veneto.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di partenariato con Associazione Centro Documentazione Polesana

Azioni realizzate/da realizzare	• Arricchimento dell'Offerta Educativa
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

“A scuola di vita: come trasformare ogni momento di vita di scuola in un'occasione di apprendimento permanente” ACCORDO DI PARTENARIATO

ACCORDO DI PARTENARIATO

“A scuola di vita: come trasformare ogni momento di vita di scuola in un'occasione di apprendimento permanente”

La partecipazione di soggetti pubblici e privati al progetto educativo dei cittadini è uno strumento riconosciuto dal Ministero dell’Istruzione per promuovere e rafforzare l’alleanza educativa, civile e sociale tra la Scuola e le comunità educanti territoriali.

La collaborazione con l’Associazione Centro Documentazione Polesana, che si caratterizza anche per il forte impegno in ambito culturale, con attività volte alla promozione dei diritti umani, della legalità e di attività di rilievo sociale e culturale, nasce dall’esigenza di poter offrire un ampiamento del percorso educativo del nostro Istituto nei confronti della popolazione scolastica, per promuovere e rafforzare quegli elementi di appartenenza identitaria e spirito di comunità, per ciò tale comunità deve essere radicata in un territorio circoscritto

La collaborazione tra Scuola e Associazioni presenti sul territorio possono promuovere in questo periodo, in considerazione della complessa situazione causata della pandemia Covid-19 un’occasione di pluralità messa al servizio della Scuola, non solo per rispondere ai bisogni emergenziali del momento, ma per agire contemporaneamente su altre priorità, come la povertà educativa e l’abbandono scolastico, sviluppo del senso di responsabilità sociale e umano e crescita dell'autostima nel constatare che può essere utili agli altri. Inoltre:

- **Favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi**: come parchi, biblioteche, archivi, per svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali

- **Sostenere le autonomie scolastiche**, tenuto conto delle diverse condizioni e criticità di ciascuna, nella costruzione delle collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Nell'A.S. 2023/2024 il nostro Istituto ha sottoscritto il PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' con la Provincia di Rovigo, i Comuni limitrofi, i principali Enti, Associazioni, Sindacati rappresentativi dello spettacolo viaggiante e il M.C.L. Movimento Cristiano Lavoratori di Badia Polesine , rafforzando la rete delle attività di prevenzione e contrasto della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo, al fine di potenziare il benessere e la partecipazione attiva degli studenti figli di

lavoratori nello spettacolo viaggiante nella scuola e nella società civile, consolidare un legame positivo con le istituzioni pubbliche, creare una maggiore contaminazione reciproca tra enti e scuola da coniugare a competenze specifiche nelle varie attività.

Il progetto prevede due azioni:

Una finalizzata allo studio e riscoperta di saperi tradizionali della gastronomia che valorizzano o potrebbero valorizzare i prodotti della comunità. Il capofila LP, con il supporto IPSAA Bellini di Trecenta, indirizzo enogastronomia e IPSSEOA Giuseppe Maffioli di Castelfranco Veneto, condurranno l'azione, interagendo anche con gli enti locali partecipanti al raggruppamento od interessati alle finalità della comunità o più in generale alle finalità promozionali della biodiversità come un valore territoriale (Comuni di Candiana, Casalserugo e Polverara). Una seconda Azione finalizzata ad attività di indagine e ricerca di dati storico-documentali dell'importanza colture agrarie e alla naturale selezione delle risorse genetiche locali indagando gli archivi dall'Abbazia della Vangadizza (Badia Polesine) data la notevole quantità di terreni gestiti direttamente dalla stessa e dell'abbondante documentazione amministrativa presente che va dal X° al XVII° secolo. L'attività sarà seguita da LP e dall'IPSAA Bellini. Il progetto cercherà favorire:

- lo studio e l'acquisizione di documentazione storico-descrittive, di nuove risorse genetiche, che potrebbero essere inserire nell'anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare per il Veneto;

- forme di filiera corta, di vendita diretta, di vendita online web, secondo le forme dell' e-commerce per calmierare i maggiori costi di produzione, gli approvvigionamenti di prodotto;

-lo studio e la diffusione di protocolli in grado di favorire le produzioni nel rispetto della tracciabilità diprodotto e processo;

-lo studio di nuove fonti alimentari zootecniche in grado di contrastare il cambiamento climatico e rendere sostenibile la produzione;

-lo studio, la trasmissione di saperi tradizionali in grado di favorire una migliore diffusione dei prodotti nella gastronomia locale;

-la realizzazione di orti didattici, city farm urbani quali strumento di valorizzazione della biodiversità

della comunità, delle pratiche di educazione ambientale, di aggregazione sociale e di riqualificazione di aree dismesse o degradate.

Le attività avranno inizio dal 1° semestre 2025 e termineranno il 1° semestre 2027.

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio di inclusione sociale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio di inclusione (DGR 1406 del 9/9/2016)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS Bruno Munari, accogliendo la proposta dell'Ulss 5 Polesana, in forza della Convenzione stipulata ai sensi dell'Accordo Stato Regioni Rep. 7/CSR del 22.01.2015 e della DGR 1406/2016, accoglierà attività di tirocinio di inclusione sociale con l'attivazione di percorsi personalizzati di integrazione nell'ambiente lavorativo non costituenti rapporto di lavoro per consentire a persone con disabilità,

prese in carico dai SIL, di usufruire di un inserimento a valenza socio-sanitaria e riabilitativa, finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia e all'abilitazione e alla riabilitazione con il coinvolgimento della comunità locale.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa per l'accoglienza degli alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa per l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, siglato tra il nostro istituto, la Conferenza dei Sindaci ULSS 18 e ULSS 19, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Rovigo e gli altri Istituti aderenti della Provincia di Rovigo, dato il particolare rilievo assunto nell' ambito dell'immigrazione e della mediazione linguistico-culturale della tematica dell'inserimento scolastico e dell'accoglienza

degli alunni immigrati e delle loro famiglie la cui presenza è in costante aumento nel territorio della provincia di Rovigo, mira a rafforzare le attività di inserimento scolastico degli alunni stranieri con l'ausilio di mediatori linguistico culturali e la condivisione delle buone pratiche e delle esperienze maturate negli ultimi anni.

Denominazione della rete: Convenzione COOP.SERVICES

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

COOP.SERVICES SOC. COOP., organismo accreditato dalla Regione Veneto per la Formazione Superiore e Continua e per i Servizi al lavoro e IIS BRUNO MUNARI DI CASTELMASSA collaborano per la realizzazione di progetti di formazione e orientamento nell'Alto Polesine per favorire l'inserimento lavorativo e lo sviluppo di competenze dei lavoratori, mediante la concessione in uso delle aule didattiche, dei laboratori e delle risorse professionali dell'Ipsia Enzo Bari di Badia Polesine.

Denominazione della rete: Convenzione e-cons S.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione - soggetto ospitante attività di formazione.

Approfondimento:

e-cons s.r.l., organismo accreditato dalla Regione Veneto per la Formazione Superiore e Continua e per i Servizi al lavoro e IIS BRUNO MUNARI DI CASTELMASSA collaborano per la realizzazione di progetti di formazione rientranti nel P.N.R.R. per la Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL), mediante la concessione in uso delle aule didattiche E dei laboratori dell'Ipsia Enzo Bari di Badia Polesine.

Denominazione della rete: Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "Il paniere alimentare della Comunità dei Carraresi"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS BRUNO MUNARI, con l'Ipsaa M. e T. Bellini di Trecenta partecipa all'Associazione Temporanea promossa da LP Associazione di Promozione Sociale "APS COMUNITA' DEL CIBO LE TERRE DEI CARRARESI E DELLE CITTA' MURATE" per la realizzazione del Progetto approvato IL-PACC “Il Paniere Alimentare della Comunità dei Carraresi” partecipando alle fasi di Progetto e mettendo in campo le risorse inerenti, tutte relative all'esecuzione, secondo quanto approvato dalla Regione del Veneto, del progetto - SRG 07 - "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – azione cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali-comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”.

Denominazione della rete: Convenzione C.P.I.A. Rovigo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione - soggetto ospitante attività di formazione.

Approfondimento:

IIS BRUNO MUNARI DI CASTELMASSA concede in uso le aule didattiche del Liceo Artistico Bruno Munari di Castelmassa al C.P.I.A. Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti di Rovigo.

Denominazione della rete: Accordo di partenariato - Progetto: “Crescere a scuola, crescere nella vita”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • Trasformare le sanzioni disciplinari in opportunità educative e formative.

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di partenariato vede la collaborazione tra l'IIS, capofila della rete di scopo e l'Associazione Centro Documentazione Polesano di Salvaterra (RO), un'associazione che si caratterizza per il forte impegno in ambito culturale, con attività volte alla promozione dei diritti umani, della legalità e dello sviluppo di comunità locali solidali, partecipative e responsabili e che l'idea progettuale di fondo è fare di Villa- Valente Croceo un contenitore di attività di rilievo sociale e culturale, un punto di riferimento, non solo locale, sui temi della legalità, della tutela dei diritti umani e dell'innovazione delle politiche sociali.

Ha la finalità di disciplinare la collaborazione tra le Parti per l'attuazione del Progetto "Crescere a scuola, crescere nella vita", volto a trasformare le sospensioni disciplinari in opportunità educative e formative. Le misure disciplinari sono pertanto intese come strumenti riparativi e preventivi orientati alla crescita personale e sociale dello studente.

L'Accordo promuove interventi di cittadinanza solidale ispirati ai principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità, finalizzati alla responsabilizzazione dello studente, alla riflessione critica sui comportamenti adottati e al rafforzamento del rapporto con la comunità scolastica e sociale

Il Partner si impegna a fornire supporto educativo ovvero attività educativa mediante i propri esperti interni in possesso di adeguate competenze professionali e esperienza nel settore educativo, pedagogico e socio-relazionale. Tali figure operano in raccordo con l'istituzione scolastica e nel rispetto della finalità della progettazione educativa.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tecniche di programmazione e gestione delle UDA trasversali

Guida per il coordinamento dei docenti nella realizzazione di UDA trasversali e di Educazione Civica. Percorso iniziato nell'A.S. 2020/2021 e proseguito nell'A.S. 2021/2022.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti dei tre Istituti.
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione delle competenze ed il ruolo del CURRICULUM DELLO STUDENTE

Definizione delle parti del documento in uscita e condivisione delle modalità di compilazione.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali e uso dell'Intelligenza Artificiale a Scuola.

Le attività formative saranno proposte in coerenza con il PNSD e con le nuove Linee Guida per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola e saranno dirette a fornire una formazione di base e una progressiva applicazione pratica degli strumenti di AI generativa alla didattica, con particolare attenzione al tema dell'AI responsabile con la trattazione degli aspetti etici, dei potenziali rischi, la sicurezza e la necessità della supervisione umana nella valutazione critica degli output generati dall'AI. Il percorso fornirà ai docenti strategie per rimanere aggiornati sull'evoluzione del panorama dell'AI, con l'obiettivo di implementare la didattica con strumenti di apprendimento più efficaci e inclusivi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Per rispondere all'emergenza educativa che richiede interventi per conoscerne meglio problematiche e pericoli del fenomeno nell'anno scolastico 2020/2021 si è svolta un'attività di formazione di 4 ore (2 incontri pomeridiani da 2 ore) per trattare argomenti legati al bullismo, al Cyberbullismo e agli aspetti legali, con un approfondimento anche di casi e sui Social più utilizzati dagli adolescenti. L'obiettivo principale della formazione è erogare un intervento mirato agli insegnanti sulla prevenzione del fenomeno attraverso l'ausilio di un esperto professionista qualificato nel settore. Il percorso formativo si propone di valorizzare e promuovere l'uso delle nuove tecnologie, pur non sottovalutandone i rischi. Con un'attenzione specifica al ruolo educativo dei docenti, si cerca di affrontare il problema della sicurezza internet e sostenere i docenti nel proprio ruolo educativo e di accompagnamento nell'uso del web. La finalità, dunque, è supportare gli insegnanti nella creazione di un ambiente favorevole a far crescere l'interesse e la passione dei ragazzi per un utilizzo da protagonisti delle opportunità della rete, attraverso la promozione di un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie. Nell'A.S. 2021/2022 si procederà con la formazione continua mediante condivisione dei materiali del corso e di buone pratiche.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'I.I.S.
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Class Room - Spettacolo Viaggiante

Formazione diretta ad agevolare l'utilizzo della piattaforma per la gestione della didattica rivolta agli alunni dello spettacolo viaggiante (2 ore nel primo quadrimestre + 2 ore nel secondo quadrimestre). Al corso di formazione svolto nel corso del primo quadrimestre dell'A.S. 2021/2022, seguiranno il corso del secondo quadrimestre e attività di condivisione dei materiali e delle buone pratiche sperimentate nei Consigli di Classe e nei Dipartimenti disciplinari.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti dell'I.I.S.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

La formazione è prevista per alcuni docenti, in aggiunta al personale A.T.A., per diffondere le linee guida in materia di somministrazione dei farmaci.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Rete Sirves Scuole Veneto

Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento in materia di Sicurezza, Primo Soccorso e prevenzione incendi e HACCP per personale dell'Alberghiero.

Formazione generale di 4 ore per i docenti neo-assunti e specifica di 8 ore per tutti i docenti. Saranno da attivare e programmare il CORSO PREPOSTI; il corso di aggiornamento per l'uso del DEFIBBRILLATORE; corso di formazione PRIMO SOCCORSO e corso di formazione ANTINCENDIO. Formazione specifica HACCP per gli addetti ai laboratori dell'Ipssa, svolta nel corso dell'A.S. 2021/2022 a cura delle professionalità interne all'istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione della salute e sicurezza.
Destinatari	Tutti i docenti dell'I.I.S.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta in parte dalla scuola e in parte dalle rete di scopo.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta in parte dalla scuola e in parte dalle rete di scopo.

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Formazione svolta dal DPO o esperti esterni in merito alla corretta gestione e trattamento dei dati.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione della sicurezza dei dati.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione interna "Accoglienza docenti"

Per avviare i docenti neo assunti presso l'Istituto e per l'aggiornamento dei docenti in servizio, all'inizio di ciascun anno scolastico verranno attivati corsi di formazione sulle pratiche gestionali e didattiche in uso, ricerca e condivisione documenti e modulistica, corretto uso del registro elettronico.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AS-L in Formazione Scuola - Lavoro_ dal progetto alla valutazione

Formazione generale interna di 3 ore per tutti i docenti neo-assunti e di nuovo ingresso diretta a diffondere progettualità e buone pratiche d'Istituto ascrivibili ai PCTO, divulgare la conoscenza degli strumenti utili alla progettazione dell'attività di stage prevista per gli allievi del triennio, agevolare l'utilizzo della modulistica necessaria per la realizzazione e gestione della stessa secondo le linee guida disposte da tutta la normativa di riferimento.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie di costruzione di un CV/videoCV e covering letter efficaci, valorizzazione delle hard e soft skills acquisite in via formale/non formale e di gestione della social reputation

Formazione una tantum di 6 ore rivolta principalmente ai docenti delle classi quinte in relazione alle nuove metodologie didattiche tese a potenziare negli allievi le competenze comuni di comunicazione scritta e orale più appropriate per agire in contesti organizzativi e professionali.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti classi quinte
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate _ pratiche di cittadinanza attiva

Formazione interna una tantum di 3 ore rivolta principalmente ai docenti delle classi del triennio che accoglie la sfida lanciata dalla legge 92/19 per la creazione di ambienti di apprendimento in cui sperimentare tecniche metodologiche che coinvolgono attivamente e collaborativamente studenti e docenti in e su temi e problemi di cittadinanza globale.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti delle classi del triennio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Evidence based learning e potenziamento cognitivo: condivisione di buone pratiche strategiche

Formazione interna una tantum di 3 ore rivolta a tutti i docenti in forma di condivisione e confronto sulle strategie e tecniche di apprendimento autonomo o guidato utilizzate che hanno dimostrato efficacia nel favorire gli apprendimenti, valutare nuove metodologie o procedure di mobilitazione e/o potenziamento e valutazione delle competenze, gestire i carichi cognitivi sugli allievi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Towards a CLIL approach

Il corso di inglese con metodologia CLIL è rivolto ai docenti delle diverse discipline interessati a potenziare le competenze linguistiche e metodologico-didattiche per l'insegnamento delle stesse in lingua inglese, favorendo un apprendimento attivo, inclusivo e orientato al potenziamento delle competenze specifiche della propria disciplina. Attraverso attività pratiche, simulazioni e progettazione di unità CLIL, i partecipanti acquisiranno strumenti per trasmettere, utilizzando anche la microlingua, i propri contenuti disciplinari, contribuendo così all'innovazione didattica e al rafforzamento della dimensione europea e internazionale della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Global Teachers: English for International Education

Attività di formazione finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese dei docenti, con particolare attenzione ai contesti dell'internazionalizzazione dell'istruzione. Il corso mira a sviluppare abilità comunicative utili anche in caso di partecipazione a progetti europei e internazionali, partenariati e collaborazioni con altre istituzioni educative. Attraverso un approccio pratico e comunicativo, i docenti utilizzeranno l'inglese in situazioni professionali autentiche, sviluppando competenze di comunicazione orale e scritta, lessico specifico e consapevolezza interculturale. Il percorso contribuisce al rafforzamento della dimensione internazionale dell'istituzione scolastica e prepara i docenti al conseguimento di una certificazione linguistica secondo il framework europeo, riconosciuta a livello internazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento in materia di Sicurezza, Primo Soccorso e prevenzione incendi per personale amministrativo e tecnico

Destinatari	Rivolto a tutto il personale A.T.A. dipendente
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	SIRVESS - Sistema di Riferimento Veneto per la Salute e la Sicurezza nelle Scuole
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SIRVESS - Sistema di Riferimento Veneto per la Salute e la Sicurezza nelle Scuole

Titolo attività di formazione: Corsi MIUR di gestione amministrativa, contabile e del personale, corsi per la gestione del PNRR

Destinatari	Rivolto a DSGA ed a tutto il personale A.T.A.

	amministrativo/tecnico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Corso HACCP per personale ATA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Il corso è tenuto da un docente della sede di Trecenta
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il corso è tenuto da un docente della sede di Trecenta